

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

INDICE

1	Resoconto dei vertici d'Ateneo	3
2	Relazione del Rettorato	4
3	Dati & fatti 2014	8
4	Facoltà	18
4.1	Facoltà di Scienze e Tecnologie.....	18
4.2	Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche	29
4.3	Facoltà di Economia	36
4.4	Facoltà di Scienze della Formazione.....	41
4.5	Facoltà di Design e Arti	49
5	Centri di competenza	54
5.1	Centro di competenza Lingue	54
5.2	Centro di competenza di Storia regionale	56
6	Aree e servizi centrali	58
7	Riclassificazione – Il budget d'Ateneo	59
8	Rispetto del Patto di stabilità	67

1 RESOCONTO DEI VERTICI D'ATENEO

Il 2014 ha rappresentato per la Libera Università di Bolzano l'anno di implementazione sia del nuovo Statuto, approvato ad ottobre 2013 ed entrato in vigore a gennaio 2014, e sia della Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano 2014-2016, con gli appositi piani di attività e di sviluppo, approvata ad ottobre 2013.

Per quanto riguarda lo Statuto si è trattato di adeguare la struttura dell'unibz introducendo nuove figure come quelle del Vicepresidente alla Didattica e il Vicepresidente alla Ricerca, assegnando maggiore responsabilità alle facoltà e quindi ai Presidi così come anche al Presidente ed al Rettore. Il ruolo dei Prorettori è stato potenziato e sono state istituite la Commissione studi e la Commissione ricerca.

Per quanto riguarda l'accordo programmatico con la Provincia, tra i vari obiettivi fissati per il triennio 2014-2016, nel 2014 l'unibz si è focalizzata sull'intensificazione della collaborazione con le università dell'Euregio di Trento ed Innsbruck e sulla messa in rete dell'unibz con altri enti locali al fine di consentire e regolamentare l'erogazione di servizi nei settori bibliotecari e ICT da parte dell'unibz. A tal proposito, ad aprile 2014 è stato sottoscritto l'accordo quadro tra unibz, lo Studio teologico Accademico Bressanone ed il Conservatorio di Bolzano. Sono stati altresì avviati i contatti con numerose altre istituzioni del territorio che porteranno nel 2015 alla sottoscrizione della 2° Convenzione Quadro.

Altro focus nel 2014 è stato l'incremento della quota di professori di ruolo, obiettivo definito anche all'interno della Convenzione con la Provincia come dato imprescindibile per il consolidamento della didattica, della ricerca e per un'assistenza agli studenti di alto livello. Proprio per favorire il raggiungimento di questo obiettivo è stata conseguentemente rivista l'intera procedura di chiamata di nuovi professori che è stata ottimizzata e ridotta nella sua durata.

Nel corso del 2014 sono stati migliorate le procedure amministrative e snelliti i processi decisionali: è stata rivista e migliorata la gestione amministrativo-contabile dei progetti di ricerca; è stato concepito ed introdotto un nuovo modello linguistico per consentire meglio agli studenti di raggiungere i requisiti linguistici previsti sia in entrata che in uscita; è stato definito con chiarezza l'iter per l'approvazione dei nuovi corsi di studio. È stata infine rielaborata e snellita la procedura relativa agli acquisti.

Oltre ad essere ottimizzate le procedure, è proseguito all'unibz anche il processo di digitalizzazione, nel 2014 è stato implementato concretamente il programma Boris per la rilevazione delle produzioni scientifiche delle facoltà ed è stata definita la nuova gestione informatizzata delle sedute degli organi unibz che sarà implementata concretamente a partire dal 2015.

Nel 2014 è stato messo in piedi un sistema di monitoraggio il cui intento era quello di avere una piattaforma online per la raccolta sistematica, l'osservazione e la supervisione dei dati statistici nei macro settori della didattica, della ricerca, del personale e dell'organizzazione. Lo strumento servirà a monitorare il grado di raggiungimento della Convenzione programmatico-finanziaria nonché a valutare gli obiettivi contenuti nel Piano triennale 2014-2016.

Nel 2014 è stato infine istituito un servizio di supporto alla piattaforma del trasferimento del sapere scientifico che dovrà in futuro facilitare l'avvio di nuove iniziative di ricerca e rilevare i risultati delle attività di ricerca dell'unibz utili per la società e per le imprese trasformandole in applicazioni concrete per la vita quotidiana ed economica.

Prof. Konrad Bergmeister
Presidente

Dott. Günther Mathà
Direttore

2 RELAZIONE DEL RETTORATO

Nel 2014 il Rettorato si è dedicato principalmente alle attività di seguito riportate, in attuazione degli obiettivi indicati nella Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano, nonché per adempiere ai sempre più elevati criteri di qualità richiesti dal Ministero. In entrambi i casi si è cercato di perseguire questi obiettivi non meccanicamente, ma al contrario coinvolgendo la comunità universitaria di modo che gli obiettivi ed i relativi criteri di qualità fossero condivisi e sostenuti dai propri membri:

- Realizzazione di un efficace orientamento su criteri di qualità accademici. Nel 2014 si è riusciti a coordinare con successo i diversi provvedimenti e organi, che hanno fornito da un lato la documentazione e dall'altro contribuito ad una riflessione sui servizi erogati sviluppando così relazioni e resoconti che rispecchiano gli obiettivi da raggiungere secondo l'accordo programmatico finanziario con la Provincia Autonoma di Bolzano. A questo scopo è stata avviata la più stretta collaborazione tra gli organi di controllo interni alle Facoltà, il Presidio di qualità, e il Nucleo di valutazione, che con il sostegno del Controlling hanno sia prodotto i dati necessari per le valutazioni nazionali, che fornito i relativi determinanti feedback alla comunità universitaria e agli organi apicali.
Contemporaneamente il Rettorato ha promosso l'attuazione dei macro-obiettivi della Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano attraverso la definizione di singoli accordi sugli obiettivi con i Presidi di tutte le Facoltà e i Direttori dei Centri di competenza. Tramite ciò si è concretizzata la corresponsabilità dei responsabili al raggiungimento di questi obiettivi ed è stato avviato un piano per lo sviluppo ulteriore delle singole Facoltà e dei Centri di competenza, orientato ai bisogni ed allineato ad obiettivi concreti.
- Intensificazione della cooperazione con i mentori di ciascuna Facoltà in merito alle chiamate dirette dall'estero, alle valutazioni del premio per la produzione scientifica, per la promozione della carriera interna e alla consulenza per lo sviluppo e l'organizzazione dei corsi di laurea. L'accompagnamento scientifico dei mentori rappresenta ora un elemento costitutivo fisso del piano di sviluppo e una caratteristica unica di impostazione della Libera Università di Bolzano nei settori chiamate e internazionalizzazione dei programmi di studio. Anche i mentori di nuova nomina si sono dedicati ai compiti loro assegnati con grande impegno e sensibilità verso le esigenze delle singole Facoltà, che vengono discusse nel corso di incontri regolari che si svolgono in loco. In questo modo è stato possibile raggiungere anche un considerevole aumento dell'efficienza nelle procedure di chiamata dall'estero. Il sistema così consolidato di valutazione della produzione scientifica per le chiamate e per le promozioni interne è stato osservato con grande interesse anche da altre università italiane e visto come un passo decisivo per fissare standard di qualità internazionali.
- Nel 2014 la Libera Università di Bolzano è stata una delle prime università italiane ad introdurre la possibilità di carriera interna prevista dalla legge 240. In questo il Rettorato ha svolto il ruolo di coordinamento della procedura e soprattutto di monitoraggio dell'applicazione dei criteri di valutazione in tutte le Facoltà. In seguito all'abilitazione scientifica nazionale, sono stati complessivamente promossi a professori di I e II fascia 14 membri delle Facoltà nelle loro discipline di competenza.

Inoltre la promozione della collaborazione con le vicine università di Trento e Innsbruck nell'ambito del progetto Euregio ha avuto un significato centrale tra le attività del Rettorato. Si sono tenuti regolari contatti con il Rettore Märk e la Rettrice De Pretis hanno, in particolare con quest'ultima, anche nell'ambito della CRUI (Conferenza italiana dei Rettori), su interessi comuni, come ad esempio l'internazionalizzazione o l'adeguamento dei regolamenti per quanto riguarda la formazione dei docenti. Ciò si è manifestato pubblicamente attraverso una presentazione congiunta del progetto Università dell'Euregio nell'ambito del convegno *Europa* al castello Presule sul tema "L'Europa delle regioni" (*Europa der Regionen*) il 4 luglio 2014 alla presenza dei Presidenti delle Province Tirolo, Alto Adige, Trentino e del Presidente del Consiglio dei Ministri italiano.

La cospicua collaborazione promossa dal Rettore con le università italiane sul rafforzamento dell'internazionalizzazione ha trovato espressione nell'invito accolto dal Presidente della CRUI, prof. Paleari, di tenere la prolusione in occasione della nostra cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico; nel suo discorso il prof. Paleari ha espresso il suo riconoscimento per i risultati speciali ottenuti dall'unibz in materia di innovazione e internazionalizzazione.

Anche nel 2014 il Rettore ha accolto numerosi inviti a portare il suo contributo ad eventi culturali o riguardanti tematiche specifiche o a convegni organizzati nella regione per far sì che l'Università fosse ancora più presente sul territorio e per fornire concreti esempi dell'impegno profuso anche da tutte le Facoltà nell'ambito della "Terza missione". Il Rettore ha inoltre avuto modo più volte di prendere posizione

apertamente nei media in merito a temi attuali dell'università e della società e in tal modo ha potuto fornire un ulteriore resoconto positivo sugli sviluppi all'università.

Didattica

Le due principali novità del 2014 sono state:

- 1) l'entrata in vigore del nuovo Statuto ed in particolare della Commissione Studi
- 2) l'avvio del nuovo sistema di qualità previsto dalla Legge Gelmini per le università italiane

Per il punto 2) va rilevato come ogni corso di studio abbia sviluppato specifiche azioni rivolte al monitoraggio della qualità come evidenziato nelle rispettive relazioni delle Facoltà. Comune a molti corsi di studio è l'osservazione che il numero ancora relativamente ridotto di docenti impatti in maniera negativa sulla qualità dei corsi di studio, anche nel caso in cui i requisiti di docenza siano comunque soddisfatti. Gli indicatori della soddisfazione e dell'occupabilità degli studenti assumono in ogni caso valori decisamente positivi, anche in confronto con il recente passato di unibz, e con quanto avviene in altri Atenei del Nord Italia.

Per il punto 1) è stata avviata l'attività della Commissione Studi che si è riunita quattro volte nel corso del 2014, avviando anche iniziative di informazione e condivisione di informazioni, in aggiunta a quanto previsto a Statuto. Va rilevato comunque che ad oggi (maggio 2015) la Commissione Studi non ha mai potuto riunirsi per due volte consecutive con la medesima composizione, e che il potenziale di questo nuovo Organo non è ancora sfruttato completamente.

Tra le iniziative seguite in comune tra Prorettore alla Ricerca e Prorettrice agli Studi si segnalano:

- l'avvio di iniziative di "Academic training" realizzate principalmente, nel 2014, come seminari nel tardo pomeriggio con *speaker* esterni di prestigio;
- il coordinamento di iniziative comuni ai programmi di PhD, in particolare per quanto riguarda i nuovi processi di accreditamento del XXX° ciclo.

La Prorettrice agli Studi ha partecipato attivamente a diverse iniziative di networking a livello nazionale, in particolare attraverso:

- la commissione didattica della CRUI, ed in particolare i gruppi di lavoro sulle lauree internazionali ed interateneo, e l'apprendimento permanente: tali gruppi di lavoro hanno formulato proposte alla CRUI per interventi volti a migliorare l'attuale normativa universitaria
- la RUIAP (Rete delle Università per l'Apprendimento Permanente) curando in particolare la collaborazione con la CRUI
- la CNUDD (Conferenza dei Delegati per i Disabili,) avviando una stretta collaborazione con le Università di Padova e Trento finalizzata ad incentivare la mobilità di studenti disabili verso i paesi germanofoni

In queste attività è stato fondamentale coordinare il Rettorato con l'amministrazione unibz. Oltre all'Ufficio didattico, a seconda dei temi trattati sono state acquisite o distribuite informazioni con l'Ufficio legale, i Segretari di Facoltà, l'ufficio Qualità e sviluppo strategico ed il Servizio orientamento, e per le informazioni sulla formazione degli insegnanti, anche con la Facoltà di Scienze della Formazione ed il delegato a TFA/PAS. A livello Euregio, sono proseguiti gli incontri con i prorettori alla didattica di Trento ed Innsbruck, che hanno portato all'organizzazione del primo *EHEd (Euregio Higher Education Day)*, occasione di incontro fra docenti delle tre università finalizzata a cercare sinergie nel campo della didattica. I contatti così avviati hanno portato ad un buon successo della prima "call" per progetti di mobilità studentesca nell'Euregio, lanciata a inizio 2015.

Va segnalato inoltre l'avvio della scuola estiva di orientamento "Sentieri universitari" in collaborazione con l'Università di Trento, rivolta a 100 studenti delle quarte classi superiori, selezionati in base al profitto scolastico.

La Prorettrice agli Studi fa parte di due gruppi di lavoro provinciali (Ripartizione 40)

- il gruppo di lavoro per l'iniziativa "MINT" per promuovere lo studio di materie scientifiche
- la giuria del Premio di ricerca dell'Alto Adige

Internamente a unibz, sono proseguite le iniziative di *lifelong learning* che già facevano capo al Rettorato, ovvero:

- Studium Generale e *Senior students*, programmi che continuano a riscuotere un buon successo di interesse tra la popolazione adulta locale; a questo proposito nel 2014 è stata stipulata una convenzione con il Conservatorio "Monteverdi" ed è stata avviata una analoga convenzione con lo Studio Teologico, da stipularsi nel 2015
- JuniorUni, il cui coordinamento amministrativo è passato all'Ufficio stampa e organizzazione eventi, ed in cui un grosso supporto è stato dato dal prof. Paolo Somigli

La Prorettrice agli studi partecipa alla commissione per il *lifelong learning* coordinata dal membro del Consiglio dell'Università Felis, i cui lavori sono iniziati nell'autunno 2014, e agli incontri promossi dagli assessorati alla Formazione della Provincia per una collaborazione tra enti attivi sul territorio in materia di *lifelong learning*.

Infine si è costituito il gruppo di contatto unibz-UPAD per il possibile avvio di programmi comuni sul tema della multiculturalità.

E' stato avviato anche un gruppo di lavoro sul tema dell'*e-learning*, con rappresentanti di Ufficio didattico, Biblioteca ed ICT, che ha compiuto una ricognizione su quanto già in atto a unibz per iniziativa di singoli docenti o corsi di studio.

Ricerca

Le competenze del Rettore alla ricerca consistono fondamentalmente nella promozione, nel coordinamento e nella valutazione delle attività di ricerca condotte dalla comunità accademica. Nel 2014 è stato possibile proseguire e consolidare con successo alcune iniziative già avviate, come ad esempio:

- l'edizione continuativa della *Research Newsletter* a scopo informativo sulle possibilità di finanziamento a livello regionale, nazionale ed internazionale
- l'ottimizzazione della procedura di presentazione di progetti di ricerca finanziati da fondi interni UNIBZ attraverso la Commissione di ricerca unibz
- la creazione di una rete interna ed esterna all'ateneo, in particolare con i dipartimenti della Provincia
- il rafforzamento della cooperazione con entrambe le università partner nell'ambito dell'Euregio (p.es. la conferenza sulla gestione sostenibile della fauna selvatica nell'Euregio in dicembre 2014)
- diverse offerte dell'*Academic Training* sia per la comunità universitaria accademica che per il personale amministrativo (in collaborazione con la Prorettrice agli studi)

Con l'istituzione del sistema informatizzato per la ricerca *Boris* è stato possibile rilevare continuamente le produzioni scientifiche delle Facoltà, che in questo modo sono state rese utilizzabili per un processo interno ed esterno di monitoraggio, e per un confronto a livello regionale, nazionale ed internazionale.

I 4 programmi di dottorato nelle Facoltà di Scienze della Formazione (1), Scienze e Tecnologie informatiche (1) e Scienze e Tecnologie (2) sono stati oggetto di continua evoluzione, ed integrati con un ulteriore programma presso la Facoltà di Economia. Particolare attenzione è stata dedicata alle offerte di seminari e conferenze interdisciplinari di elevato valore qualitativo nell'ambito dei programmi di dottorato a Bressanone. Presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche è stata migliorata lo svolgimento dell'esame finale di PhD, con una maggiore considerazione del suo significato nella carriera professionale e scientifica dei dottorandi. Lo sviluppo di un progetto per una Scuola di dottorato interfacoltà, volta ad armonizzare questi processi è già stato avviato.

In tutte le Facoltà è andata sempre più ampliandosi l'interazione con le Università Euregio nella ricerca, vale a dire, ad esempio, con la presentazione congiunta di progetti di ricerca nell'ambito di HORIZON2020 e Alpine Space, del bando di ricerca Euregio e della Provincia Autonoma di Bolzano.

La stretta cooperazione tra Vicepresidi alla ricerca e Rettore alla ricerca, voluta dal nuovo statuto dell'unibz è stata avviata con lo scopo di migliorare il flusso di comunicazione tra Rettorato e Presidenze. Attraverso una serie di incontri individuali tra Rettore e Vicepresidi, ma anche grazie ad incontri del Rettore con tutti i Vicepresidi, la comunicazione tra Rettore e Facoltà nel campo della ricerca è stato costantemente ottimizzato. Presso la Facoltà di Scienze della Formazione, ad esempio, si è svolto mensilmente un incontro tra la Vicepreside alla ricerca e tutti i membri della Facoltà, cosa che verrà attuata anche in altre Facoltà, allo scopo di incrementare le prestazioni della ricerca e la qualità della ricerca stessa nelle varie Facoltà.

Il ruolo dei Centri di competenza all'unibz ed il relativo rapporto con le Facoltà è stato specificato, seppur necessiti ancora di qualche ulteriore chiarimento (p. es. in merito al personale accademico e ai fondi per la ricerca).

Il monitoraggio della qualità della ricerca all'interno delle Facoltà è stato ottimizzato attraverso l'istituzione di commissioni di ricerca interne.

In tutte le Facoltà è accresciuto il numero di conferenze, workshop e seminari organizzati a livello nazionale ed internazionale allo scopo di scambiare e discutere gli ultimi risultati della ricerca, ovvero con il coinvolgimento di un pubblico più ampio e degli stakeholder in modo da poter mettere in pratica i risultati della ricerca (terza missione).

In particolare nelle Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche e Scienze e Tecnologie, nell'ambito dei progetti di ricerca è stata rafforzata la collaborazione con partner industriali ed aziende (p.es con Statoil, Siemens Energy Services). La Facoltà di Scienze della Formazione ha lavorato, nel campo della ricerca sociale applicata, in stretta collaborazione con la Ripartizione Politiche sociali della Provincia Autonoma di Bolzano nell'ambito di un progetto di ricerca su ampia scala, i cui risultati sono stati illustrati ad un pubblico specialistico e vasto.

In prospettiva l'attività di ricerca alla Facoltà di Design e Arti risulta ancora debolmente sviluppata, e ciò è dovuto anche al fatto che una discussione interna sulla ricerca in design non è ancora mai stata sollevata. Nessun provvedimento per incentivare la ricerca in conto terzi e le attività di ricerca è stato preso in modo soddisfacente. Anche alla Facoltà di Economia la ricerca in conto terzi è stata comparativamente poco sviluppata.

Globalmente la ricerca commissionata da terzi si muove all'unibz ad un livello non ancora soddisfacente, per quanto attiene all'entità dei fondi. Mentre le Facoltà di Scienze e Tecnologie e Scienze e Tecnologie informatiche, ed anche, in maniera crescente, la Facoltà di Scienze della Formazione sono state più attive nella presentazione delle domande, le Facoltà di Design e Arti ed Economia rivelano necessità di recupero. Le opportunità di finanziamento in Alto Adige o in Italia sono subottimali, cosicché un *Fundraising* mirato è imprescindibile. La creazione di una rete a livello europeo nel campo della ricerca ha avuto luogo prevalentemente a titolo individuale, e gli sforzi nella direzione di una congiunta presa di contatto delle Università Euregio con Bruxelles non hanno registrato sinora alcun successo.

3 DATI & FATTI 2014

3.1 Didattica

Nell'anno accademico **2013/2014** è stata attivata la seguente **offerta formativa**:

TEC	<p>Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali (L-25)</p> <p>Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30)</p> <p>Corso di laurea magistrale in <i>Horticultural Science</i> (IMaHS, LM-69) in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna</p> <p>Dottorato in <i>Mountain Environment and Agriculture</i> (MEA)</p> <p>Dottorato in <i>Sustainable Energy and Technologies</i> (SET)</p>
INF	<p>Corso di laurea in Scienze e Ingegneria dell'Informazione (L-8/L-31)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Informatica (LM-18)</p> <p>Dottorato in Scienze e Tecnologie informatiche</p>
ECO	<p>Corso di laurea in Economia e Management (L-18)</p> <p>Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18)</p> <p>Corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Economia e Management del Settore pubblico (LM-63)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)</p> <p>Master universitario in <i>Hospitality Management</i> (I livello)</p>
EDU	<p>Corso di laurea in Servizio sociale (L-39)</p> <p>Corso di laurea per Educatore sociale (L-19)</p> <p>Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura (L-20)</p> <p>Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis)</p> <ul style="list-style-type: none">▪ sezione in lingua tedesca▪ sezione in lingua italiana▪ sezione in lingua ladina <p>Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS, LM-87/LM-50)</p> <p>Dottorato in Pedagogia generale, Pedagogia sociale e Didattica generale</p> <p>Corso universitario Tirocinio formativo attivo (TFA)</p> <p>Master universitario in Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, I livello)</p> <p>Qualifica aggiuntiva per la formazione di insegnanti di sostegno (400 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">▪ sezione in lingua tedesca▪ sezione in lingua italiana
DES	<p>Corso di laurea in Design e Arti (L-4)</p>

Legenda:

TEC	Facoltà di Scienze e Tecnologie
INF	Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche
ECO	Facoltà di Economia
EDU	Facoltà di Scienze della Formazione
DES	Facoltà di Design e Arti

Nuova offerta formativa nell'anno accademico 2014/2015:

TEC	Corso di laurea magistrale in <i>Environmental Management of Mountain Areas</i> (EMMA, LM-73) Master universitario Casaclima (II livello)
INF	Corso di laurea magistrale in <i>Computational Logic</i> (EMCL, LM-18)
ECO	Corso di dottorato in <i>Management and Economics on organizational and institutional Outliers</i>
EDU	Percorso abilitante speciale (PAS) Corso di formazione "Inglese nella scuola primaria"

3.1.1 Studenti e laureati

Nell'anno accademico 2014/2015 la Libera Università di Bolzano conta complessivamente 1.073 immatricolati e 3.347 iscritti (situazione al 20 dicembre 2014). Inoltre, nell'anno 2014 952 studenti hanno concluso con successo il proprio percorso formativo.

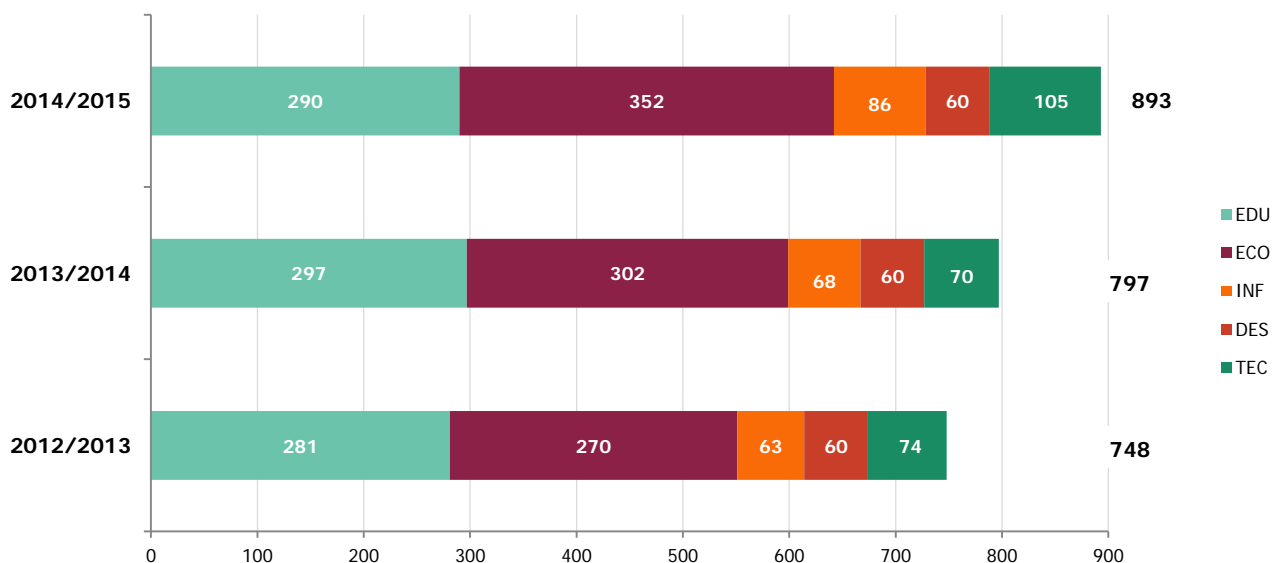
	EDU	ECO	INF	DES	TEC	unibz
Immatricolati	429	357	92	60	135	1.073
<i>di cui L e LM</i>	290	352	86	60	105	893
<i>di cui PhD</i>	8	5	6		19	38
<i>di cui corsi LLL (incl. PAS)</i>	131				11	142
Isritti	1.502	1.028	259	244	314	3.347
<i>di cui L e LM</i>	1.018	1.006	230	244	235	2.733
<i>di cui PhD</i>	38	5	29		68	140
<i>di cui corsi LLL (incl. PAS)</i>	446	17			11	474
Laureati	618	177	73	45	39	952
<i>di cui L e LM</i>	322	177	60	45	29	633
<i>di cui PhD</i>	3		13		8	24
<i>di cui corsi LLL (incl. TFA)</i>	293				2	295

Fonte: Segreteria studenti

Sono inoltre iscritti **134 studenti** al percorso formativo interfacoltà *Studium Generale*.

Sviluppo del numero degli immatricolati dall'a.a. 2012/2013 al 2014/2015

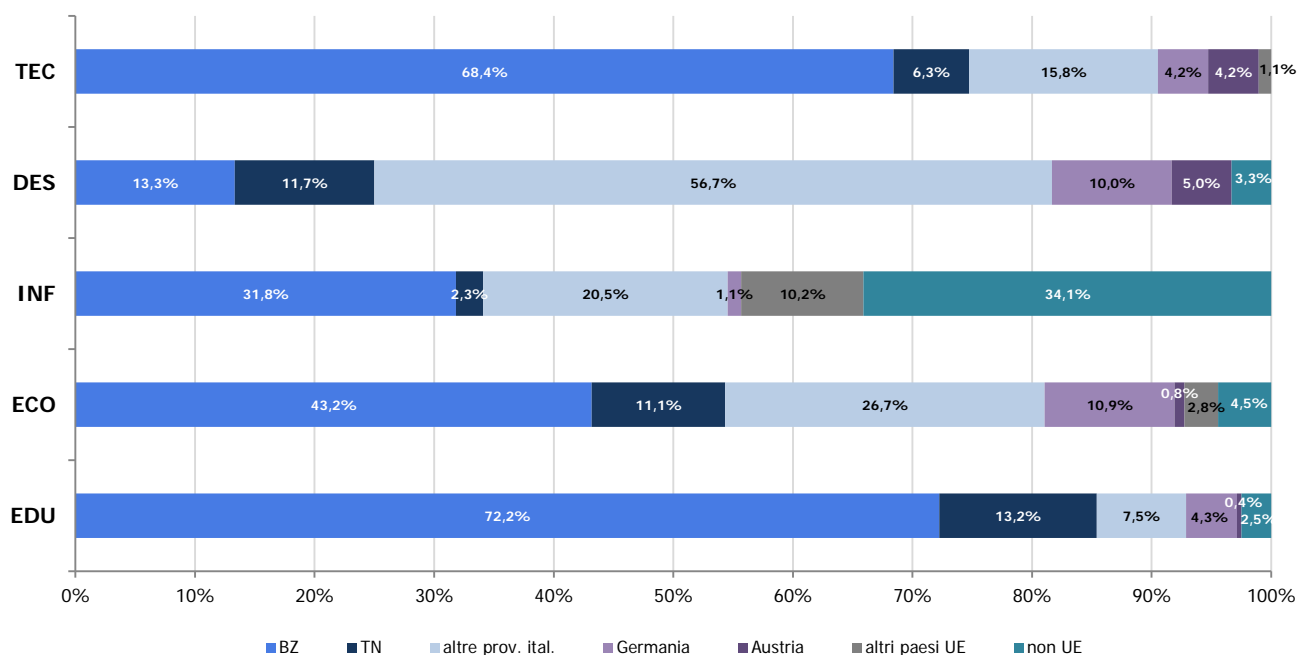
Nel seguente grafico viene riportato lo sviluppo del numero degli immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale nel periodo 2012/2013-2014/2015.



Fonte: Segreteria studenti

Provenienza degli studenti

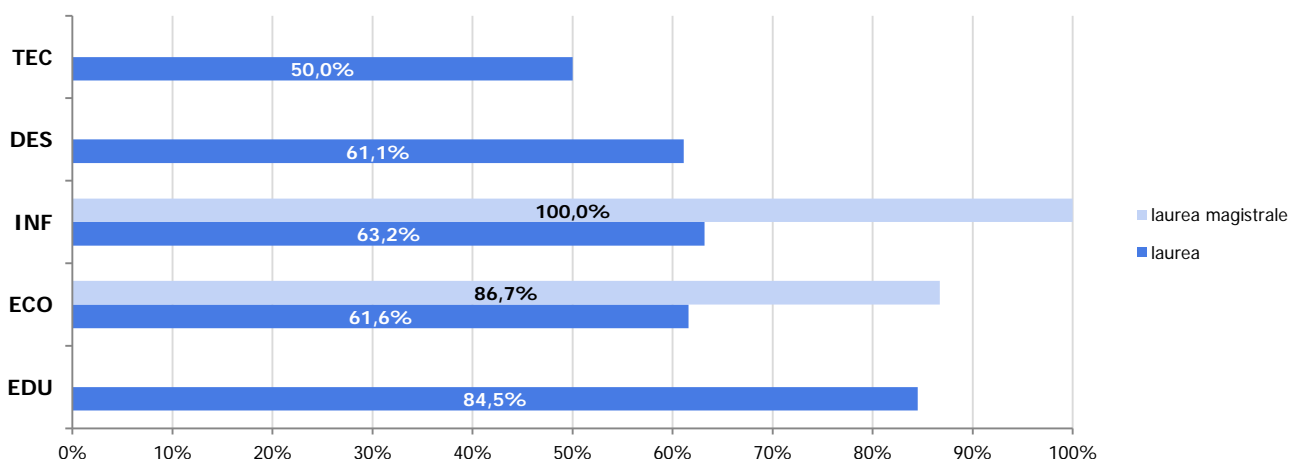
Nel seguente grafico viene raffigurata la provenienza degli immatricolati a corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM) nell'a.a. 2014/2015:



Fonte: Banca dati AIS, elaborazione dati: Controlling

3.1.2 Tasso di occupazione dei laureati

La rilevazione AlmaLaurea del 2014 riporta il seguente tasso di occupazione ad un anno dalla laurea



Fonte: Rilevazione AlmaLaurea 2014 (situazione occupazionale dei laureati)

3.1.3 Partecipazione a programmi di scambio negli a.a. 2012/2013 e 2013/2014

Programma	Incoming		Outgoing	
	2012/2013	2013/2014	2012/2013	2013/2014
<i>Erasmus+ Key Action 1 Mobility</i>	90	75	82	79
Accordi bilaterali	12	26	39	42
<i>Free Mover</i>	8	8	10	35
<i>Joint Degree</i>	19	40	-	-
TOTALE	129	149	131	156

Fonte: Servizio Relazioni internazionali

3.1.4 Partecipazione a tirocini di formazione e orientamento nell'anno 2014

Facoltà	Tirocini	di cui all'estero	di cui nell'UE	di cui non UE
Scienze della Formazione	1.039	7	5	2
Economia	211	53	40	13
Scienze e Tecnologie informatiche	43	4	1	3
Design e Arti	21	4	3	1
Scienze e Tecnologie	27	6	2	4
TOTALE	1.341	74	51	23

Fonte: Ufficio tirocini e placement

3.1.5 Corsi di lingua offerti 2013-2014

Lingua	Corsi		Ore		Partecipanti	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Tedesco	53	39	2.092	2.064	698	620
Italiano	49	38	2.010	1.664	563	401
Inglese	40	29	1.444	1.174	374	540
Altro	19	17	900	550	263	259
TOTALE	161	123	6.446	5.452	1.898	1.820

Fonte: Centro linguistico

3.2 Ricerca

Le **Facoltà** hanno definito le seguenti **macroaree di ricerca**:

TEC	<p>Produzioni agrarie e tecnologie alimentari Gestione dell'ambiente montano <i>Industrial Engineering and Automation</i> Risorse energetiche ed efficienza energetica</p>
INF	<p>IDSE (<i>Centre for Information and Database System Engineering</i>) KRDB (<i>Research Centre for Knowledge and Data</i>) CASE (<i>Centre of Applied Software Engineering</i>)</p>
ECO	<p><i>Innovation and Entrepreneurship</i> <i>Tourism, Marketing and regional Development</i> <i>Financial Markets and Regulation</i> <i>Law, Economics and Institutions</i> <i>Quantitative Methods and economic Modeling</i></p>
EDU	<p>Processi/progetti educativi e di sviluppo nelle differenti età e contesti di vita, studi e documentazione sulla storia della formazione in Alto Adige Lingue e linguaggi per una società multiculturale e plurilingue Dinamiche sociali, coesione, cittadinanza e sistemi di solidarietà</p>
DES	<p>Cultura visuale e suo impatto sulla società <i>Structural, Digital, Material</i>: fenomeni, processi e risultati del progetto tridimensionale Teorie, forme e linguaggi del design, delle arti e della cultura visuale</p>

I **Centri di competenza** hanno focalizzato l'attività di ricerca sui seguenti ambiti:

CRL	<p>Monitoraggio delle competenze linguistiche Contatto linguistico e comunicazione plurilingue Banca dati</p>
CSR	<p>Storia regionale contemporanea Storia regionale moderna Storia regionale delle donne e di genere</p>

Legenda:

TEC	Facoltà di Scienze e Tecnologie
INF	Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche
ECO	Facoltà di Economia
EDU	Facoltà di Scienze della Formazione
DES	Facoltà di Design e Arti
CRL	Centro di competenza Lingue
CSR	Centro di competenza di Storia regionale

3.2.1 Dottorati di ricerca

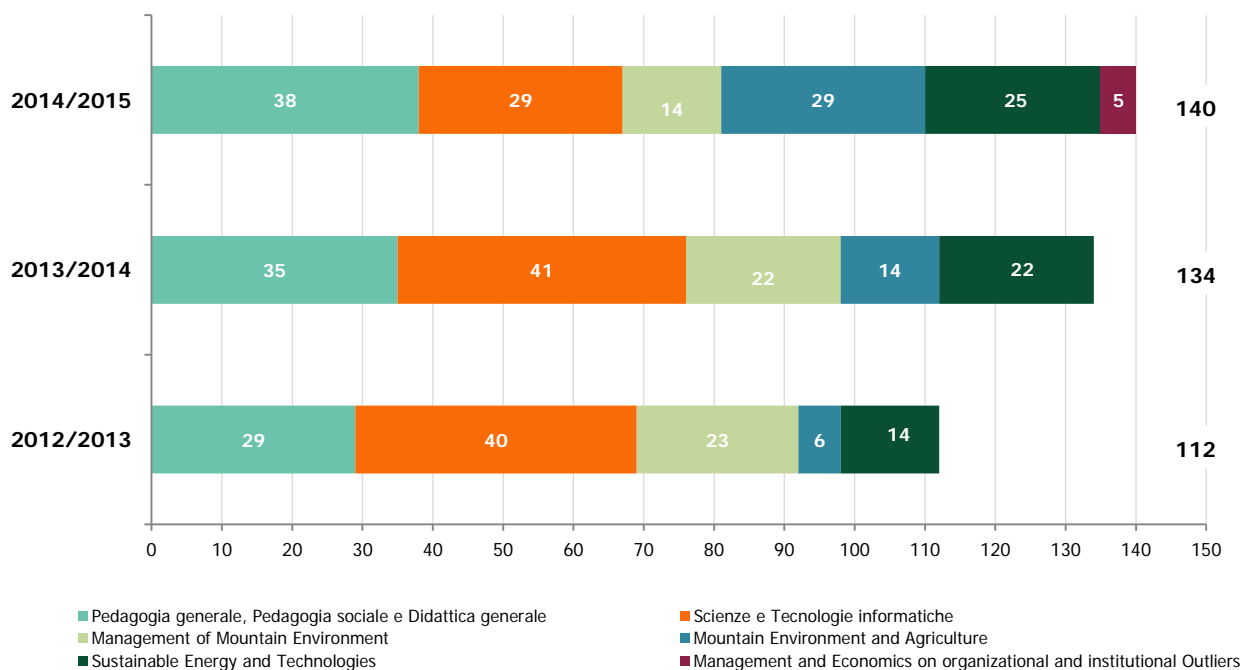
Nell'anno accademico **2013/2014** sono stati attivati i seguenti corsi di dottorato:

TEC	Dottorato in <i>Mountain Environment and Agriculture</i> (MEA) Dottorato in <i>Sustainable Energy and Technologies</i> (SET)
INF	Dottorato in Scienze e Tecnologie informatiche
EDU	Dottorato in Pedagogia generale, Pedagogia sociale e Didattica generale

Nell'anno accademico **2014/2015** è stato inoltre istituito il seguente corso di dottorato:

ECO	Dottorato in <i>Management and Economics on organizational and institutional Outliers</i>
------------	---

Sviluppo del numero dei **dottorandi iscritti** dal 2012/2013 al 2014/2015

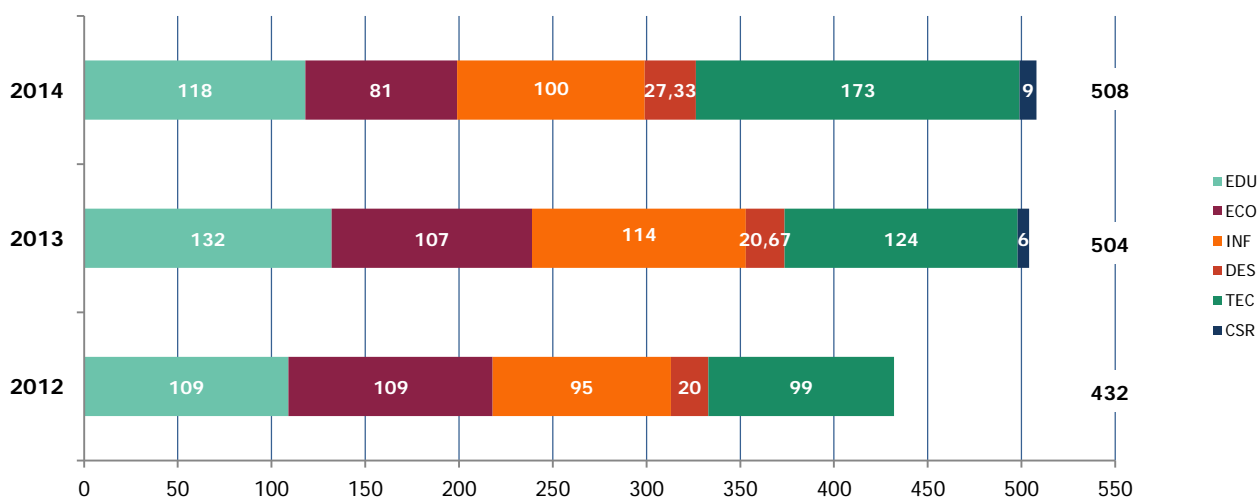


Fonte: Segreteria studenti

3.2.2 Pubblicazioni scientifiche (prodotti ammissibili elenco ANVUR)*

Nell'anno **2014** sono stati pubblicati complessivamente 508 lavori di ricerca all'unibz.

Segue una raffigurazione grafica delle pubblicazioni scientifiche nel periodo **2012-2014** per Facoltà:



* Estrazione dati 28/04/2015

Fonte: Banca dati Boris

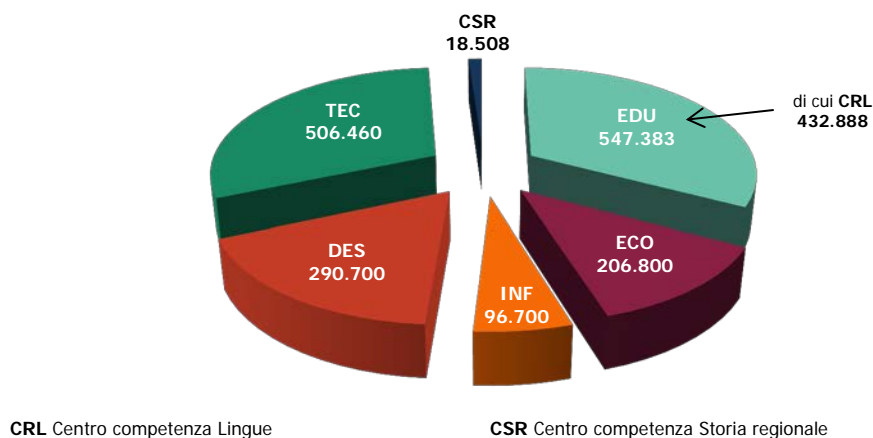
3.2.3 Acquisizione fondi terzi

Nell'anno **2014** sono stati acquisiti complessivamente 1.666.551 euro di **fondi terzi da progetti di ricerca**:

Facoltà/Centro di competenza	2012		2013		2014	
	n° progetti	euro	n° progetti	euro	n° progetti	euro
Scienze della Formazione	3	171.301	7	449.283	6	547.383
Economia			2	78.507	1	206.800
Scienze e Tecnologie inf.	4	1.214.299	7	349.510	2	96.700
Design e Arti	4	26.500	3	15.000	5	290.700
Scienze e Tecnologie	13	607.401	15	1.318.937	13	506.460
Centro competenza Storia regionale		17.500			1	18.508
TOTALE	24	2.037.001	34	2.211.236	28	1.666.551

Fonte: Banca dati Boris

Fondi terzi acquisiti per progetti di ricerca nell'anno 2014 per struttura accademica



3.3 Personale

3.3.1 Professori di ruolo e ricercatori

Situazione personale al 31/12/2014

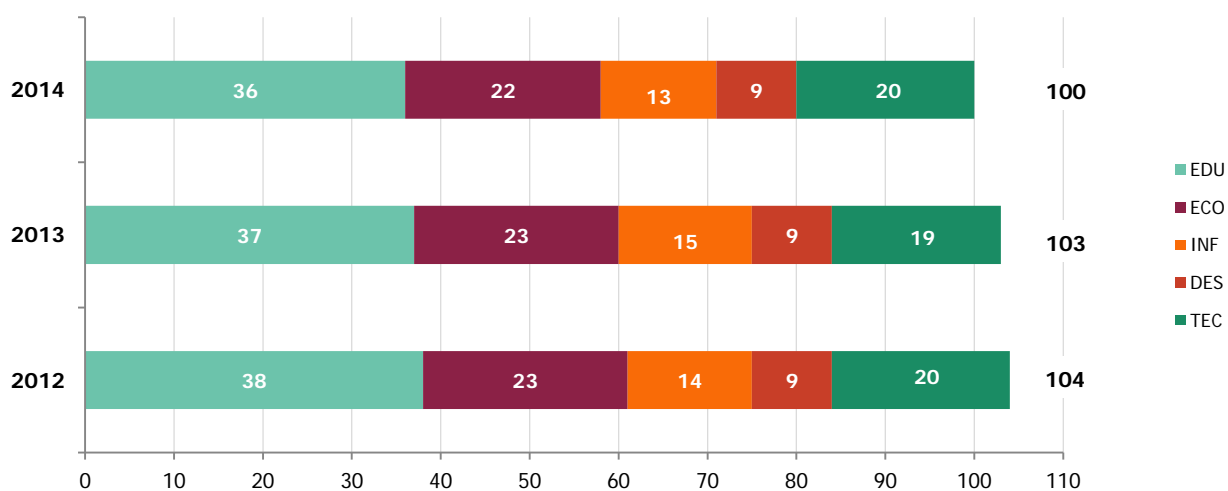
	EDU	ECO	INF	DES	TEC	UNIBZ
Professori di I fascia	10	8	4	2	7	31
Professori di II fascia	10	7	7	7	4	35
Ricercatori	16	7	2		9	34
SUBTOTALE	36	22	13	9	20	100
RTD	14	18	17	8	14	71
<i>di cui finanziati con fondi terzi</i>		1	1		2	4
TOTALE	50	40	30	17	34	171
<i>Quote rosa</i>	<i>62,0%</i>	<i>32,5%</i>	<i>23,3%</i>	<i>11,8%</i>	<i>20,6%</i>	<i>35,1%</i>

Sono inoltre in servizio 4 RTD: 3 presso il Centro di competenza Storia regionale e 1 dedicato al progetto piattaforma scientifica, il che porta ad una situazione personale finale di **175** professori e ricercatori.

Variazioni 2014 (RTD esclusi)

	EDU	ECO	INF	DES	TEC	UNIBZ
Stato al 31/12/2013	37	23	15	9	19	103
Assunzioni	1	1			1	3
Cessazioni/pensionamenti	2	2	2			6
Stato al 31/12/2014	36	22	13	9	20	100

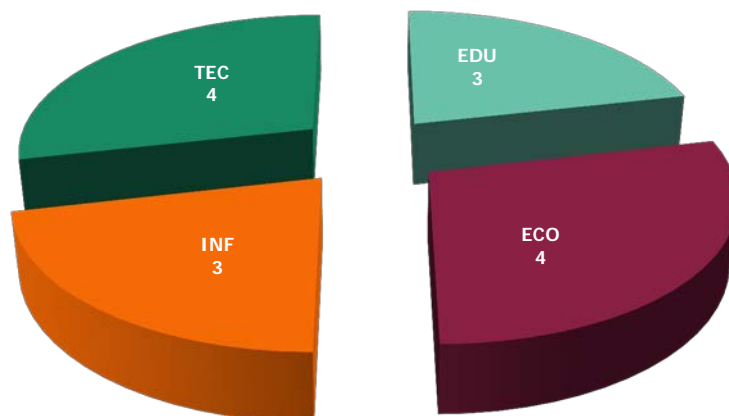
Sviluppo del personale accademico di ruolo 2012-2014



Fonte: Controlling

Carriera interna

Nell'anno 2014 ci sono stati complessivamente 14 avanzamenti di carriera a seguito dell'abilitazione scientifica nazionale.



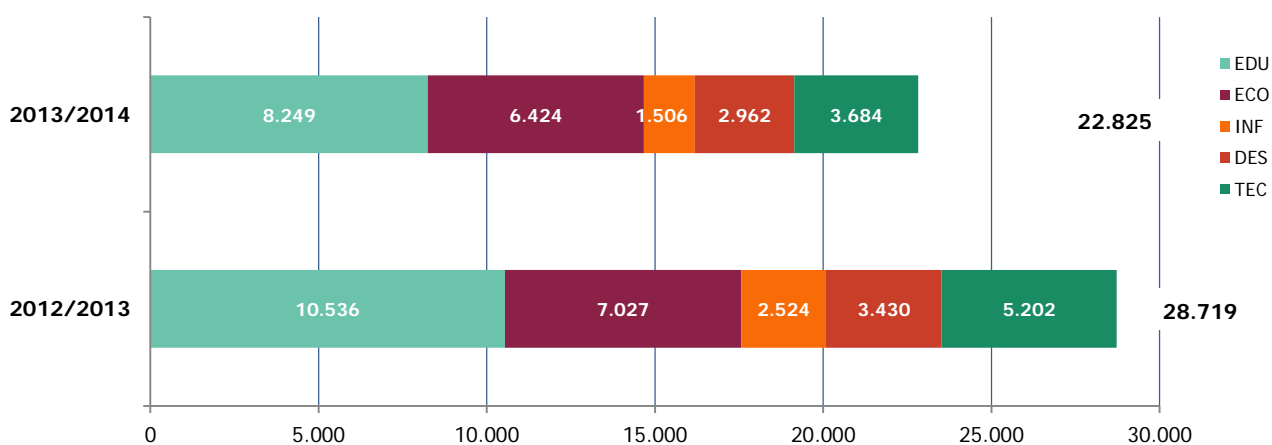
Fonte: Controlling

3.3.2 Docenza a contratto

	EDU	ECO	INF	DES	TEC	UNIBZ
Docenti a contratto nell'a.a. 2013/2014	149	95	28	27	84	383
Ore assegnate	8.249	6.424	1.506	2.962	3.684	22.825
Quote rosa	45,6%	24,2%	25,0%	33,3%	17,9%	31,9%

Fonte: MIUR

Sviluppo delle ore d'insegnamento coperte da docenti a contratto



Fonte: MIUR

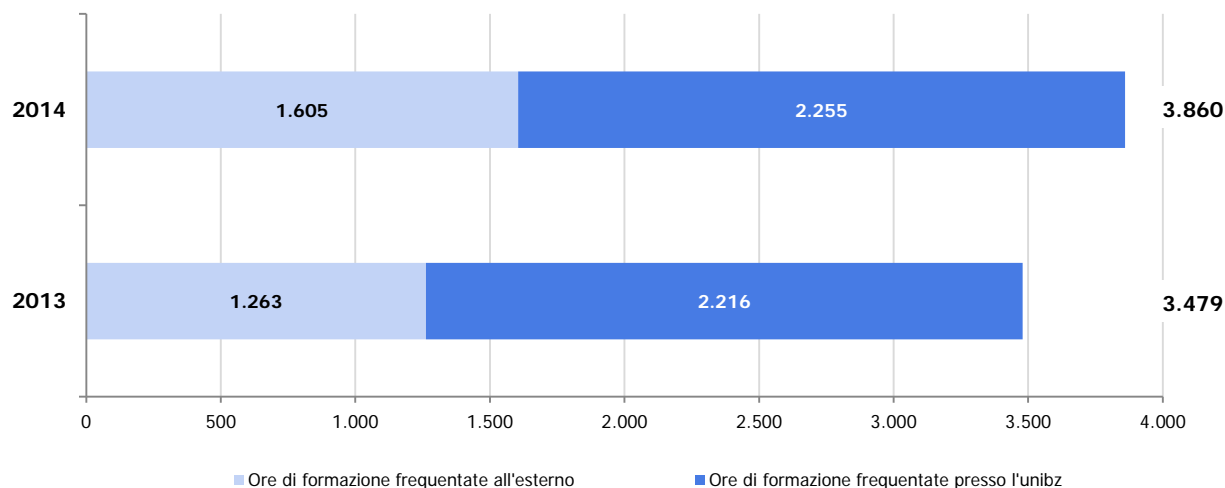
3.3.3 Situazione del personale tecnico-amministrativo nell'anno 2014

Area/servizio	FTE* al 31/12/2014
Direzione e Segreterie dei vertici Direttore, Segreteria del Presidente e Vicepresidente, Segreteria del Rettore e dei Prorettori, Segreteria del Direttore	7,60
Uffici staff Qualità e sviluppo strategico, Stampa e organizzazione eventi, Legale, Controlling	14,40
Aree Servizi agli studenti, Didattica e ricerca, Personale, Finanze e contabilità, ICT & Facility Management	95,43
Altri servizi Biblioteca, Centro linguistico, Segreterie di Facoltà di Scienze e Tecnologie, Scienze e Tecnologie informatiche, Economia, Scienze della Formazione, Design e Arti, Segreterie del Centro di competenza Lingue, Storia regionale	94,47
TOTALE	211,88
<i>Quote rosa</i>	<i>60,3%</i>

* Full Time Equivalent

Fonte: Ufficio personale amministrativo

Sviluppo delle ore di formazione 2013-2014



Fonte: Ufficio personale amministrativo

4 FACOLTÀ

4.1 Facoltà di Scienze e Tecnologie

4.1.1 Didattica

4.1.1.1 Offerta formativa nell'a.a. 2013/2014

Nell'a.a. 2013/2014 la Facoltà ha attivato i seguenti corsi di studio:

2013/2014

- Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali (L-25)
- Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9)
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30)
- Corso di laurea magistrale in *Horticultural Science* (IMaHS, LM-69) in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna
- Dottorato in *Mountain Environment and Agriculture* (MEA)
- Dottorato in *Sustainable Energy and Technologies* (SET)

La Facoltà ha attuato le seguenti misure di ottimizzazione volte **all'incremento qualitativo dell'offerta formativa** esistente:

Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica

- Informazione al Consiglio di Facoltà riguardo alla necessità di aumentare il numero di docenti strutturati evidenziando in particolare i settori di interesse (in modo da limitare anche il numero di docenti a contratto, e di migliorare la qualità della didattica)
- Ottimizzazione degli orari dei corsi e ripartizione dei contenuti degli insegnamenti di Matematica di base. È stato affrontato il problema della collocazione nello stesso semestre del corso di Fisica II e di Elettrotecnica/Macchine elettriche con una modifica di regolamento e uno spostamento del secondo corso al II semestre.
- Istituzione di una commissione permanente di monitoraggio e potenziamento delle attività legate alla promozione del Corso di Studi. Aumento della visibilità del Corso di Laurea anche tramite interventi al sito internet della Facoltà di Scienze e Tecnologie.
- Incremento dei contatti con le realtà lavorative del territorio (redazione di un calendario degli incontri tenuti presso l'unibz)
- Monitoraggio delle cause dell'abbandono attraverso la somministrazione di questionari
- Per incrementare il reclutamento degli studenti si è prevista l'immatricolazione in due fasi (una anticipata ad aprile)
- Raccomandazione ai docenti per l'offerta di due appelli in almeno una delle sessioni di esame, al fine di permettere agli studenti di organizzare meglio l'attività di studio durante ciascuna sessione
- Aggiornamento del sito di Facoltà con l'aggiunta sulla *homepage* dei *quick-link* ai corsi di studio attivi, rendendo velocemente disponibili le relative informazioni
- Sono in fase di allestimento tre nuovi laboratori, derivanti dalla riconversione di due uffici e di un magazzino, che contribuiranno ad arricchire l'offerta didattica (esercitazioni) per gli studenti
- Sensibilizzazione degli studenti verso la partecipazione agli organi istituzionali in qualità di rappresentanti

Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali

- Al fine di meglio comprendere e dunque limitare il fenomeno dell'abbandono degli studi da parte degli studenti del primo anno, il Consiglio di corso ha provveduto ad organizzare un incontro che ha coinvolto i membri della Commissione paritetica, il responsabile dell'amministrazione del corso, un rappresentante del centro linguistico, il rappresentante degli studenti in Consiglio di corso, nonché gli iscritti al I anno del corso di studio. Alcune problematiche emerse dall'incontro, come l'attribuzione linguistica di alcuni corsi

che rendevano complesso il raggiungimento dei crediti necessari per l'iscrizione al secondo anno, sono state affrontate e risolte.

- Per incrementare il reclutamento degli studenti si è prevista l'immatricolazione in due fasi (una anticipata ad aprile).
- Al fine di un innalzamento del livello di preparazione degli studenti neo-iscritti, si è provveduto all'organizzazione di un corso preparatorio di matematica offerto nel mese di settembre ad opera di docenti interni alla Facoltà.
- Il calendario stagionale degli appelli è stato riorganizzato, al fine di migliorarne la distribuzione all'interno delle singole sessioni. Si è inoltre operato in modo da aumentare il numero degli appelli a due per sessione per ciascun corso.
- Organizzazione di due iniziative volte a migliorare la preparazione pratico-professionale degli studenti. In particolare: organizzazione di un ciclo di seminari specialistici denominato "Practice meets students" tenuti da professionisti ed esperti del settore; organizzazione, in collaborazione con gli Ordini degli Agronomi e Forestali (province di Bolzano e Trento), di un corso di preparazione all'esame di Stato.
- Al fine di aumentare la mobilità e l'internazionalizzazione del corso, si è provveduto alla pubblicizzazione dei periodi di studio all'estero tramite comunicazione agli studenti nel corso delle lezioni. Questo in aggiunta all'attività di promozione dell'ufficio preposto.

Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica

- Per evitare duplicazioni di corsi rispetto ai percorsi di Laurea Triennale, ma soprattutto per offrire contenuti formativi complementari alla formazione di provenienza degli studenti, si è previsto che alcuni dei 24 crediti opzionali possano essere spesi per completare le propedeuticità (è stato somministrato inoltre un questionario per evidenziare le ridondanze o le carenze nei programmi degli insegnamenti).
- Per incrementare il reclutamento degli studenti si è prevista l'immatricolazione in due fasi (una anticipata ad aprile).
- Introduzione di un sistema di informazione personalizzata agli studenti sui corsi opzionali delle lauree triennali a Trento e a Bolzano che possono essere utilizzati per completare i requisiti curriculari.
- È stata fatta richiesta specifica ai docenti di migliorare la descrizione dei contenuti dei corsi fornita agli studenti anche nei sillabi con l'esplicita segnalazione delle competenze preliminari necessarie per poter seguire proficuamente le lezioni, nonché la citazione delle fonti e del materiale bibliografico da utilizzare.
- Avvio di un servizio di tutorato personalizzato che consente allo studente di essere seguito sin dalla sua immatricolazione, supportando scelte formative adatte a consolidare e valorizzare il background anche attraverso corsi da inserire tra gli opzionali per il rafforzamento delle competenze oltre che per la specializzazione.
- Sviluppo dei programmi internazionali di scambio attraverso la promozione di una call di accordi bilaterali (Università di Trento) e attraverso due nuovi *agreement Erasmus+* (Vienna e Trondheim).
- Valutazione di una modifica del regolamento per la stesura dell'elaborato di tesi in maniera da permettere la valorizzazione delle attività pratiche e di tirocinio.

Corso di laurea magistrale in Horticultural Science (IMaHS)

- È stata decisa una diversa suddivisione del periodo delle lezioni presso l'Università di Bologna e l'unibz del terzo semestre rispetto all'anno accademico precedente.
- È stato organizzato in occasione della Fiera e convegni *Interpoma* a Bolzano un momento di aggregazione tra studenti delle diverse sedi.

I seguenti **punti critici** vanno migliorati:

Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica

- Ridotta numerosità assoluta degli iscritti e forte variabilità del numero degli iscritti
- Numero iscritti provenienti da altre regioni e dall'estero ancora molto limitato
- Ridotto numero di CFU acquisiti nei primi anni
- Mobilità internazionale ridotta (*Erasmus*)
- Limitata partecipazione studentesca negli organi istituzionali
- Aspetti tecnici e amministrativi relativi alla scelta degli esami opzionali da rivedere per consentire una maggiore flessibilità
- Numero di sedi partner *Erasmus+* da incrementare in particolare con paesi anglofoni
- Opportunità di collaborazione tra studenti e aziende, anche finalizzate a future assunzioni, da incrementare
- Mancanza di analisi delle valutazioni dei tirocini da parte degli studenti e delle aziende
- Mancata definizione di un meccanismo di rilevazione e monitoraggio della collocazione professionale a distanza dalla laurea

- Mancanza di accordi con l'Ordine degli Ingegneri di Bolzano specifici per tirocini *post lauream*

Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali

- Numero di abbandoni, specialmente al termine del primo anno, ancora rilevante
- Internazionalizzazione del corso ancora insufficiente; necessità di instaurare nuovi accordi (possibilmente in ambito *Erasmus+*) con istituzioni estere
- Scarsa partecipazione degli studenti ad eventi formativi extra-orario di lezione
- Disponibilità ancora insufficiente di infrastrutture per didattica e ricerca in specifici ambiti (es. stalla sperimentale, serra)
- La valutazione media del voto di laurea degli studenti unibz del corso di studio è inferiore alla media nazionale
- Interazione insufficiente del corso di studio con possibili datori di lavoro nazionali e internazionali
- Mancanza di un sistema di rilevazione e monitoraggio della collocazione professionale a distanza dalla laurea

Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica

- Preiscrizioni ancora limitate rispetto al numero di posizioni disponibili
- Pur migliorato, il rapporto tra preiscritti e immatricolati rimane basso, parte per effetto conseguenza dei requisiti curriculari, ma ancora di più per i requisiti linguistici all'ingresso
- Ridotto numero di CFU acquisiti anche se va considerata una numerosità significativa di studenti lavoratori
- Ridotta accessibilità (ancorché temporanea) ai programmi internazionali
- Interazioni studente-azienda da incrementare in volume e importanza
- Offerta di tirocini e tesi in azienda da incrementare
- Sedi partner *Erasmus+* da incrementare
- Mancanza accordi con gli ordini professionali per tirocini con l'Ordine degli Ingegneri Bolzano
- Mancata definizione di un meccanismo di rilevazione e monitoraggio della collocazione professionale a distanza dalla laurea da introdurre in occasione della proclamazione dei primi laureati nel corso del 2015

Corso di laurea magistrale in Horticultural Science (IMaHS)

- Le convenzioni che regolano l'offerta del corso che rilascia il titolo congiunto da parte di 8 atenei europei scadono nell'a.a. 2015/2016 (coorte iscritta nel 2014/2015).
- La gestione di un corso inter-ateneo con Università straniere crea notevoli difficoltà, soprattutto a livello amministrativo, in quanto le diverse regole nazionali ed interne degli atenei coinvolti hanno limitato l'integrazione amministrativa. Un cambio ad una struttura multipla comporterebbe la semplificazione della gestione amministrativa
- La presenza di due mobilità obbligatorie, in assenza di borse di studio, limita il numero di studenti in grado di iscriversi. Inoltre, l'assenza del secondo semestre in alcuni atenei (tra cui l'Università di Bologna) limita la libertà nel percorso formativo.
- La mancanza di un secondo semestre presso l'Università di Bologna impedisce una buona parte della mobilità in entrata.

Sviluppo dei corsi di studio esistenti mirato ad un'**offerta formativa interdisciplinare**

- Nell'anno accademico 2014/2015, dopo due anni di esercizio presso l'unibz, la sede amministrativa del corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30) è stata trasferita presso l'Università di Trento da dove rientrerà su Bolzano tra due anni, come da convenzione.

Difficoltà riscontrate nell'attuazione dell'obiettivo:

- La gestione amministrativa degli studenti e l'espletamento delle procedure previste dai processi di assicurazione della qualità può risultare complicata dalla alternanza delle sedi.

4.1.1.2 Nuova offerta formativa 2014/2015

Corsi di studio internazionali

La Facoltà ha istituito il **corso di laurea magistrale in Gestione sostenibile dell'Ambiente montano** (EMMA, LM-73) in collaborazione con l'Università di Innsbruck.

Durante il primo semestre del corso di studio, due docenti afferenti all'Università di Innsbruck hanno tenuto le loro lezioni presso l'unibz. Le iscrizioni al primo anno di attivazione del corso in oggetto sono state più che soddisfacenti (22 studenti), con una forte connotazione internazionale (11 hanno ottenuto la laurea triennale all'estero, 10 sono laureati presso l'unibz ed 1 proviene da un altro ateneo italiano) e transdisciplinare (11 hanno una laurea di classe L-20 o L-25 italiana, mentre i restanti provengono da studi di geografia, geologia, pianificazione territoriale e biologia). Tale forte eterogeneità curriculare pone sicuramente una sfida ai docenti del corso di laurea nel fornire una preparazione tecnica solida su tematiche che per molti studenti risultano del tutto nuove. Dopo il primo semestre gli studenti della laurea magistrale EMMA hanno convalidato in un primo *feedback* sul corso alla fine del semestre un parere ampiamente positivo.

Corsi Lifelong learning

Nuova edizione del master universitario di II livello "La prestazione energetica degli edifici. Progettazione, ottimizzazione e utilizzo - CasaClima"

Il corso, della durata di un anno, è organizzato in 3 moduli formativi, suddivisi tra lezioni teoriche, esercitazioni e applicazioni pratiche, con un totale di circa 1.000 ore di didattica svolte sia da docenti dell'unibz che da professionisti dell'Agenzia CasaClima.

4.1.1.3 Altre misure nel campo della didattica

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte all'ottimizzazione della didattica:

- Si sono perseguiti tali obiettivi attraverso un potenziamento dello sforzo per il reclutamento internazionale del personale docente
- E' stata aumentata la presenza negli insegnamenti di seminari e visite aziendali, anche al fine di stabilire un rapporto continuativo con il mondo professionale e aziendale nell'ambito delle attività didattiche.
- Ai professori a contratto vengono illustrate le caratteristiche e le finalità del corso sin dal momento della presa di servizio. La loro presenza, ancorché come uditori, è caldeggiata nelle riunioni degli organi istituzionali (Consigli di corso).

4.1.2 Ricerca

4.1.2.1 Macroaree di ricerca

La Facoltà ha focalizzato l'attività di ricerca sui seguenti ambiti:

FSP

Produzioni agrarie e tecnologie alimentari
Gestione dell'ambiente montano
Industrial Engineering and Automation
Risorse energetiche ed efficienza energetica

Le macroaree di ricerca in dettaglio

▪ Produzioni agrarie e tecnologie alimentari

Tutte le aree tematiche della macroarea hanno pienamente centrato gli obiettivi prefissati. In molti casi si sono anche aperte nuove linee di ricerca su fondi sia pubblici (Provincia, Commissione ricerca) sia privati. Come risultati significativi è opportuno menzionare:

- la prosecuzione delle attività del progetto *Monalisa* su linee di ricerca interdisciplinari che coinvolgono competenze di ecosistemi arborei e forestali nonché di meccanizzazione agricola

- la prosecuzione delle attività di *Capacity Building* relative al citato Parco Tecnologico, con la realizzazione di laboratori connessi alle tematiche delle tecnologie alimentari e delle innovazioni tecnologiche per il settore agroforestale
- la conclusione delle ricerche sul *C-footprint* e sui consumi energetici della mela in collaborazione con *Assomela*
- la prosecuzione della ricerca sull'autenticità dei prodotti agroalimentari a mezzo di indagini isotopiche
- la prosecuzione delle ricerche su aspetti di agricoltura montana legati sia alla coltivazione di prodotti di nicchia sia alle interazioni pianta-insetto
- l'apertura di nuove linee di ricerca con la collaborazione di imprese private sull'uso dei droni nell'agricoltura di precisione
- lo sviluppo di ricerche con risvolti ecosostenibili sull'uso delle fonti energetiche rinnovabili nelle aziende agro-zootecniche (biogas ed energia solare per l'essiccazione dei prodotti)
- lo sviluppo di materiali innovativi (tra cui nano-materiali) per sensori e tecnologie di produzione nell'industria agroalimentare
- gli studi sul marketing e la competitività di imprese agro-zootecniche di montagna organizzate secondo forme di cooperazione e joint-venture nella gestione delle mandrie
- l'apertura di nuovi filoni di ricerca sulle scienze animali connessi alla gestione di sistemi avicoli

Si sono inoltre realizzate, come da programma, le seguenti iniziative di disseminazione:

- Organizzazione di un workshop sulla "Certificazione in agricoltura" il 15 dicembre 2014, a cura del gruppo di Meccanizzazione agroforestale
- Organizzazione del convegno internazionale della *European Society of New Methods in Agricultural Research (ESNA)* dal 3 al 6 settembre 2014, a cura del gruppo di Chimica agraria
- Organizzazione del convegno nazionale della *Società Italiana di Chimica Agraria (SICA)* dal 7 al 9 settembre, a cura del gruppo di Chimica agraria

▪ **Gestione dell'ambiente montano**

Come programmato, in quest'area la ricerca è stata svolta in vari ambiti tematici che hanno riguardato: l'ecologia agraria e forestale; il cambiamento climatico; la dinamica fluviale; la gestione delle risorse ambientali; la sostenibilità nell'uso del territorio e la riqualificazione degli ecosistemi; le interazioni piante-animali-funghi; l'impollinazione delle piante; i tratti funzionali della piante; la valutazione della diversità e della funzionalità delle comunità microbiche di alta quota; la bio-indicazione microbica. Contrariamente a quanto pianificato, parte degli aspetti relativi ai domini dell'entomologia agraria sono poi confluiti nella macroarea di ricerca "Produzioni agrarie e tecnologie alimentari", pur continuando a mantenere una rilevante collaborazione interdisciplinare con quest'area.

In merito, nel 2014 si sono conclusi molti progetti (*SuWaRest*, *EcoRALps*, *Eurochar*), mentre altri sono continuati dagli scorsi anni (*Forlidar*, poi anche affiancato da altri progetti, come il *Monalisa* che prevede tematiche simili).

Sono anche iniziati nuovi progetti ed attività di monitoraggio. Opportuno in merito menzionare: *GLACIALRUN* e *AQUASED* con cui si sono iniziati a monitorare con avanzate tecnologie di rilevamento i flussi idrici e di sedimento in bacini glaciali dell'Alto Adige; *ClimAgro*, con cui invece si quantificano le componenti del bilancio idrico in prati e pascoli sottoposti a diverse modalità di gestione agronomica.

Nel 2014 sono anche partite le procedure per stipulare la convenzione quadro *MOUNTFOR*, nuovo centro dell'*European Forest Institute*, gestita in collaborazione con altri enti di ricerca allo scopo di contribuire allo sviluppo di piani ed infrastrutture di ricerca transnazionali, per la promozione di attività agroforestali sostenibili, di strategie di sussistenza nei territori montani, nonché di recuperare importanti servizi ambientali delle foreste montane con un focus particolare sugli aspetti idrologici. In ambito *MOUNTFOR*, nel 2014 ha avuto inizio il nuovo progetto d'ateneo *NITROFOR* per lo sviluppo di un'infrastruttura dove testare l'effetto della deposizione di azoto sugli ecosistemi forestali montani. Associato ad esso, il progetto *MICRONITRAIR* si è invece occupato degli effetti degli apporti di azoto sulla stabilità delle comunità microbiche coinvolte nella ciclizzazione di questo elemento in foreste naturali.

Si sono, infine, intraprese le seguenti iniziative:

- Pubblicazione di un libro relativo al progetto *SuWaRest* (Cirella & Zerbe (eds.) 2014: *Sustainable Water Management and Wetland Restoration Strategies in Northern China*, UniPress Bolzano)
- Pubblicazione di un *booklet* ed un film relativo al progetto *EcORALps* (Radtko et al. 2015: *Traditionelle Formen der Land- und Forstwirtschaft in Südtirol - Lärchenwiesen Niederwälder Kastanienhaine: Neue Erkenntnisse für Förster, Landwirte und Waldeigentümer* – in tedesco ed in italiano)
- Workshop "Sustainable use of water and restoration of wetlands in China" (progetto *SuWaRest*) il 3 marzo 2014 ad Amburgo
- Workshop "Eurochar" in data 16 e 17 giugno 2014 presso l'*Imperial College* di Londra

- Conferenza "Etschtagung" il 26 novembre 2014

- **Industrial Engineering and Automation**

Nel 2014 in seguito ad un'analisi esterna (dell'offerta di ricerca in relazione alle esigenze del territorio e della didattica in programmazione) e interna (rispetto agli indirizzi e le tematiche di ricerca del personale), la denominazione della macroarea è stata modificata in "Industrial Engineering and Automation". Questo cambiamento corrisponde a una ridefinizione delle tematiche della macroarea. Sono state impostate, sviluppate e/o finalizzate, come programmato, attività di ricerca negli ambiti:

- *Innovation Management and Methods*
- *Lean and Changeable Production Systems e, in particolare, la tematica "Industria 4.0"*
- *Mechatronics and Intelligent Techniques for Industrial Production*
- *Materials and Manufacturing Engineering*
- *Industrial Engineering Approaches to Collaborative Networks in the Construction Industry*

Tali attività di ricerca, svolte anche all'interno di progetti e collaborazioni finanziate a livello locale (unibz o Provincia), nazionale e internazionale, hanno portato a numerose pubblicazioni scientifiche su riviste e/o in atti di conferenze internazionali. Sono state inoltre impostate e rafforzate le partnership con centri di ricerca e realtà industriali locali (e.g. *Fraunhofer IT, Frener&Reifer, Röechling*), nazionali e internazionali.

A livello di laboratori, il laboratorio "MiniFactory" è stato integrato con la progettazione e/o acquisto e messa in servizio di due sistemi robotici a elevate prestazioni con relativo sistema di riconoscimento e presa di oggetti; inoltre, la macroarea ha acquisito attrezzature e ulteriori spazi per poter predisporre un piccolo laboratorio (K-1) per la lavorazione e la caratterizzazione dei materiali.

- **Risorse energetiche e efficienza energetica**

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- **Efficienza energetica negli edifici**
Strumentazione di due aule didattiche per misure illuminotecniche e di comfort, per la verifica di materiali, interventi e strategie di controllo. Progettazione e realizzazione di un impianto di laboratorio per il test di scambiatori recuperativi aria-aria. Progettazione e realizzazione di moduli edilizi prototipali in legno per misure in esterno per la verifica del comportamento dinamico di componenti opache in legno.
- **Efficienza energetica nei processi produttivi**
Messa a punto di un sistema per il monitoraggio dei consumi elettrici e termici delle varie componenti di un impianto industriale con l'obiettivo di individuarne le criticità (sistema riconfigurabile e piattaforma open source).
Creazione di una rete fra i soggetti della ricerca, dell'innovazione e del mondo produttivo in tema di efficienza energetica nei processi produttivi in Provincia di Bolzano.
- **Tecnologia di produzione dell'energia**
Conversione energetica di biomasse: progettazione e allestimento di due nuovi laboratori presso l'unibz; monitoraggio di impianti di teleriscaldamento e cogenerazione in scala reale (tradizionali o a gassificazione); analisi modellistica e sperimentale di sistemi di combustione a biomasse.
Studio micro-sistemi idroelettrici: ottimizzazione della macchina a fluido, progettazione di un prototipo di generatore elettrico e sviluppo della strategia di controllo del sistema.
Motori endotermici: allestimento banco prova motore e caratterizzazione delle prestazioni e degli inquinanti utilizzando combustibili tradizionali.
- **Gestione delle risorse energetiche rinnovabili**
Relativamente alla gestione della distribuzione del calore si è proceduto con l'analisi degli impatti della riqualificazione degli edifici esistenti sui sistemi di produzione tradizionale accoppiati a reti di teleriscaldamento.

Le competenze della Facoltà nei settori delle **discipline di base** (matematica, chimica e statistica) sono proseguite sia innanzitutto come focus di ricerca specifico dei singoli SSD di competenza, sia talvolta come contributo metodologico e interdisciplinare all'interno delle 4 macroaree sopra indicate.

Nel 2014, tuttavia, la Facoltà ha attivato le procedure per l'istituzione di una quinta macroarea per l'appunto specifica per le discipline di base denominata "**Scienze di base per applicazioni innovative**", il cui iter di approvazione si è concluso solamente nell'anno 2015. A tale area hanno aderito i settori scientifico-disciplinari MAT/05, MAT/07, MAT/09, CHIM/06 e SECS-S/02.

4.1.2.2 Dottorati di ricerca nell'a.a. 2014/2015

Nell'a.a. 2014/2015 la Facoltà ha attivato il XXX ciclo dei corsi di dottorato in **Agricoltura e Ambiente montano (MEA)** e **Energie e Tecnologie sostenibili (SET)**.

La Facoltà ha introdotto le seguenti novità volte al miglioramento dell'organizzazione del corso:

Dottorato di ricerca in Energie e Tecnologie sostenibili (SET)

- Il corso di dottorato ha adottato un programma di studio, con relative tematiche di ricerca, che rispecchia gli ambiti di ricerca interdisciplinare della Facoltà stessa.
- Nell'a.a. 2014/2015 è stato attivato il XXX ciclo, mentre il XXVII è giunto al termine (gli esami finali si terranno il 22 aprile 2015). Considerando gli studenti del XXVII ciclo, erano attivi 19 dottorandi (6 per il XXVII, 3 dei quali discuteranno la tesi, mentre 3 hanno chiesto la proroga, 6 per il XXVIII, 8 per il XXIX). A questi si aggiungono gli 8 reclutati nel XXX. La provenienza degli studenti risulta rafforzata nella sua composizione internazionale, con 10 studenti stranieri (Grecia, Germania, Pakistan, Iran, ecc.). Gli argomenti dei progetti di ricerca sono riferibili agli ambiti del dottorato, così rappresentati: 18 energia ed edilizia sostenibile, 10 nella sostenibilità dei prodotti e dei processi industriali.
- Il XXX ciclo ha richiesto anche l'adeguamento ai nuovi criteri di accreditamento. Ciò è stato fatto attraverso l'estensione del collegio a 24 docenti e ricercatori, 12 della Facoltà e 12 di altri atenei. Ciò ha anche portato un coinvolgimento significativo nel Collegio di colleghi delle università dell'Euregio, 1 dall'Università di Innsbruck e 3 dell'Università di Trento, consolidando gli obiettivi posti per il 2014. La composizione si è, inoltre, arricchita di altre presenze internazionali (*TU Wien, Purdue University*).
- Le borse finanziate da soggetti locali (2 da Fraunhofer, 2 da Eurac) documentano, inoltre, una fattiva collaborazione con gli enti di ricerca presenti sul territorio.

Dottorato di ricerca in Agricoltura e Ambiente montano (MEA)

- Il corso di dottorato rispecchia pienamente gli ambiti di ricerca della provincia e nello specifico sia con il ciclo attivato nell'a.a. 2014/2015 (XXX) sia con il ciclo che si approverà per l'a.a. 2015/2016 (XXXI) si è concentrata l'attenzione a temi di ricerca che si rifanno ai seguenti ambiti:
- Produzioni agrarie e forestali
questa area di ricerca si rivolge alla comprensione dei meccanismi di funzionamento dei sistemi agricoli e forestali al fine di indirizzarne la gestione verso un uso sostenibile delle risorse ambientali, sociali ed economiche. In tale contesto, gli studi si caratterizzano per scale e tematiche estremamente eterogenee, divenendo cruciali sia analisi di dettaglio sia analisi di insieme. In tal senso, sotto il denominatore comune della gestione sostenibile è possibile l'interazione tra ricerche molto diverse, che vanno dalla biochimica del rapporto suolo/pianta all'ecologia del paesaggio e all'analisi costi-benefici. Un ulteriore elemento caratterizzante la tematica è l'analisi socioeconomica dei sistemi produttivi e del ciclo di vita dei prodotti agroforestali. Infine, lo sviluppo di tecnologie avanzate e di strumenti informatici che forniscano connotati di innovazione all'agricoltura di montagna senza intaccarne la specificità produttiva è un ulteriore elemento di forte caratterizzazione delle ricerche in tale settore.
- Tecnologie e valorizzazione degli alimenti
quest'area di ricerca si propone di definire, garantire, migliorare e valorizzare la qualità e la *shelf-life* degli alimenti tipici del territorio montano (quali latte, formaggio, burro, vino, succhi e puree di frutta ecc.). In particolare, verranno dapprima messe a punto delle metodologie innovative per la misura oggettiva delle caratteristiche intrinseche degli alimenti (quali colore, sapore, odore, consistenza e valore nutrizionale). Successivamente, tali metodologie forniranno la base per avviare degli studi sistematici sugli effetti del processo produttivo (tempi, temperature, flussi di materiale ecc.) sulla qualità del prodotto finito. La definizione di nuovi indici di qualità, lo sviluppo di metodologie per la garanzia e valorizzazione dei prodotti tipici montani, così come il miglioramento dei processi di produzione dei prodotti tradizionali rappresentano i principali risultati attesi e caratterizzanti questa linea di ricerca.
- Risorse ambientali
la valutazione degli effetti della gestione e dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi naturali e antropizzati rappresenta l'elemento centrale di tale tematica che trova molteplici declinazioni in quest'ambito di ricerca. La biodiversità, la qualità dell'acqua, la protezione dai pericoli naturali, la mitigazione dei cambiamenti climatici tramite il mantenimento o il potenziamento delle riserve di carbonio sono solo alcune delle risorse o delle funzioni ambientali che caratterizzano la tematica di ricerca. L'impiego e lo sviluppo di tecnologie avanzate per il monitoraggio e lo studio funzionale degli ecosistemi, anche tramite approcci innovativi, quali quelli che prevedono l'uso di isotopi stabili rappresenta uno degli elementi caratterizzanti la tematica.

Alcune iniziative sono state volte a rafforzare i rapporti di collaborazione tra gli enti di ricerca ricadenti nell'Euregio. In particolare si è sottoscritto un accordo per l'istituzione di una "scuola di dottorato" su *VOC (Volatile Organic Compounds)* e *GHG (Green House Gases)* nelle scienze della vita che vede il coinvolgimento dell'Università di Innsbruck, dell'Università di Trento, del Centro Sperimentale di Laimburg, dell'Istituto di ricerca *IASMA-FEM* di San Michele (TN). Si è inoltre inserito il presente dottorato in una proposta di dottorato europeo insieme alle Università di Göttingen e Lancaster (sede amministrativa) attraverso la *call Innovative Training Networks (ITN) H2020-MSCA-ITN-2015*. Infine il collegio negli ultimi due anni ha visto il coinvolgimento di colleghi provenienti da altre università del territorio nazionale (Università di Trento, Molise, Bologna, Ferrara, Milano) allo scopo di rafforzare le competenze interne e rispettare i parametri ministeriali. Inoltre a partire dal ciclo XXXI si è definita una procedura di selezione su basi meritocratiche per allargare il collegio a colleghi di Università e istituzioni ricadenti nell'Euregio al fine di incrementare e/o mantenere il livello qualitativo dell'attuale collegio. Negli ultimi 2 cicli un apporto significativo di posizioni finanziate da istituzioni sudtirolesi (EURAC, Ecoresearch) conferma lo stretto rapporto con il tessuto territoriale legato alla ricerca nel settore delle scienze agro-ambientali.

4.1.2.3 Altre misure nel campo della ricerca

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte al potenziamento della ricerca:

- E' stato confermato l'incremento dei risultati d'eccellenza nella ricerca secondo standard scientifici internazionali, il tutto caratterizzato da un elevato livello di interdisciplinarietà (sono molteplici le interazioni tra settori scientifici diversi, sia intra- sia extra-facoltà), peraltro con numerose collaborazioni con istituti stranieri
- Dai dati ufficialmente reperibili in Boris, risulta che nel 2014 la Facoltà ha complessivamente prodotto circa 270 lavori dei quali: circa 130 come "Journal Article" (di cui oltre 100 su riviste internazionali ISI/Scopus, con una media pertanto di circa 3 pubblicazioni-anno per ricercatore), e 120 come contributi a convegni nazionali e internazionali
- Si sono intensificate le collaborazioni con gli enti di ricerca locali (in particolare con Eurac e il Centro di sperimentazione Laimburg) nel quadro sia di attività di *Capacity Building* connesse al futuro Parco Tecnologico, sia di progetti strategici provinciali (*Monalisa*); inoltre si sono anche introdotte nuove norme di sede per consentire l'accesso dei ricercatori di tali enti nei Collegi dei corsi di dottorato attivati presso la Facoltà
- Si sono intensificati i rapporti con le imprese locali attive nei settori CasaClima e produzioni energetiche, tecnologie alimentari, meccanizzazione agricola e tecnologie alpine, spesso nell'ambito di attività già previste nel quadro del già citato Parco tecnologico
- In molti casi, le collaborazioni di cui al punto precedente hanno portato a formalizzare rapporti di lavoro anche attraverso contratti di consulenza per la ricerca, incrementando così le quote di fondi acquisiti tramite terzi privati
- La Facoltà si è sempre dimostrata attiva nelle *call* di progetti a livello locale, nazionale ed internazionale, spesso con proposte ad alto tenore interdisciplinare; nelle *call* locali (unibz e Provincia) si è sempre distinta per la maggior quota di progetti presentati e finanziati rispetto alle altre Facoltà
- Allargamento dei *focus* di ricerca principali della Facoltà attraverso sia la proposta di una nuova macroarea relativa alle discipline di base (con forti contenuti su profili metodologici connessi a scienze matematiche, chimiche e statistiche), sia l'introduzione di una nuova ampia tematica nella macroarea "Produzioni agrarie e tecnologie alimentari" destinata alle scienze animali (coordinata dal prof. Gauly)

Si segnala, infine, che nel 2014 la Facoltà è stata incaricata di partecipare per conto dell'Ateneo alla fase di *testing* voluta dall'ANVUR per la verifica preliminare dell'autovalutazione interna della ricerca, conosciuta come *SUA-RD*. L'approccio proposto è stato convalidato dall'ANVUR, e successivamente adottato da altre Facoltà come impostazione metodologica di riferimento.

In particolare la Facoltà ha adottato le seguenti misure per l'incremento di fondi terzi:

- Attiva formulazione di proposte progettuali da parte di numerosi ricercatori, a livello nazionale e internazionale (specie nelle *call H2020*)
- Intensificazione dei contatti con imprese private per agevolare la presentazione di proposte di innovazione tecnologica nel quadro della Legge provinciale 14/2006
- Partecipazione attiva a commissioni, gruppi di lavoro, comitati organizzati da privati e/o associazioni di categoria intorno a tematiche di estremo interesse economico, ambientale e sociale (Assoimprenditori, *Bauernbund*, *Beratungsring*, *Bring*, Cluster del TIS etc.), non di rado con iniziative concertate con Fraunhofer Italia e/o altri enti di ricerca locali

4.1.3 Personale accademico

Al 31 dicembre 2014 sono incardinati presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie 7 professori di I fascia, 4 di II fascia, 9 ricercatori di ruolo e 12 RTD (+2 finanziati con fondi terzi).

Situazione personale 2014 vs. 2013



4.1.3.1 Nuovi professori e ricercatori

Nell'anno 2014 sono stati **assunti** i seguenti professori e RTD:

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione	Università di provenienza
Professore di I fascia	AGR/19	Matthias Gauly	01/08/2014	Georg-August-Universität Göttingen
RTD Jr.	ING-IND/16	Erwin Rauch	01/02/2014	/
RTD Jr.	MAT/04	Valeria Leggieri	15/03/2014	/
RTD Jr.	AGR/09	Marco Bietresato	01/07/2014	/

Le seguenti procedure di reclutamento sono state **concluse** nell'anno 2014 (presa di servizio 2015):

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione	Università di provenienza
RTD jr.	ING-IND/15	Yuri Borgianni	07.01.2015	/
RTD jr.	AGR/19	Christian Lambertz	07.01.2015	/

Al 31 dicembre 2014 erano inoltre ancora **in corso** le seguenti procedure:

Qualifica	SSD	N°	Canale di reclutamento
Professore di I fascia (cattedra convenzionata)	ICAR/01 o /02	1	Chiamata di professori straordinari ai sensi della legge Moratti
Professore di I o II fascia	ING-IND/08	1	Chiamata diretta dall'estero
Professore di I o II fascia	ING-IND/13	1	Chiamata diretta dall'estero
Professore di II fascia	ING-IND/32	1	Chiamata ai sensi della legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
Professore di II fascia	ING-IND/13	1	Chiamata ai sensi della legge Gelmini (procedura selettiva aperta)

4.1.3.2 Carriera interna

Nell'anno 2014 sono stati promossi con successo i seguenti membri afferenti alla Facoltà in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (decorrenza 1 gennaio 2015):

Avanzamento a	SSD	Nome
Professore di I fascia	ING-IND/11	Andrea Gasparella
Professore di II fascia	ING-IND/10	Marco Baratieri
Professore di II fascia	AGR/03	Carlo Andreotti
Professore di II fascia	AGR/08	Francesco Comiti

Le motivazioni alla base degli **avanzamenti di carriera** di cui sopra erano le seguenti:

- Importanza strategica per la Facoltà
- Focus nell'ambito della didattica e della ricerca
- Impegno istituzionale
- Attività scientifica di rilievo
- Soddisfacimento dei requisiti di docenza per i diversi corsi di studio
- SSD caratterizzanti di corsi di studio stessi

4.1.3.3 Altre misure relative al personale accademico

La Facoltà ha inoltre contribuito come segue al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo relativi al personale accademico:

- I docenti della Facoltà sono stati coinvolti nel progetto di formazione accademica di ateneo
- Sono state introdotte occasioni di confronto e verifica che vedono la partecipazione di diversi Consigli di corso, in relazione a problematiche comuni (assicurazione della qualità, gestione degli esami e organizzazione delle attività didattiche, definizione delle commissioni d'esame ecc.)
- E' stato avviato un progetto di razionalizzazione dei flussi e delle procedure amministrative e operative relative alla gestione della Facoltà.

4.1.4 Third Mission

Nell'anno 2014 sono state organizzate le seguenti attività nell'ambito della "Third Mission" d'Ateneo:

- Seminari nell'ambito del ciclo di conferenze *Series of lectures* riguardanti l'agricoltura e l'ambiente in cooperazione con il Centro Laimburg
- Seminari nell'ambito del ciclo di conferenze *Series of lectures* sui temi dell'ingegneria industriale "*Engineering and complex systems*"
- Seminari nell'ambito del ciclo di conferenze *Series of lectures* sui temi dell'ingegneria energetica
- Workshop finale sul progetto *SuWaRest* con i rappresentanti dello "Stifterverband für die Deutsche Wissenschaft" in data 3 marzo 2014 ad Amburgo (Zerbe, Baratieri, Brusetti)
- Responsabilità del corso "Ökologie und Umwelt" nell'ambito dello Studium generale (Zerbe)
- Organizzazione di un ciclo di conferenze interdisciplinari sul tema "Eco-social transformation" in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Design e Arti (Zerbe)
- Progetto didattico aperto agli studenti delle scuole superiori "Uni meets School" con l'Istituto tecnico "Max Valier"
- Progetto didattico aperto agli studenti delle scuole superiori con l'ITCAT Delai di Bolzano
- Partecipazione al comitato scientifico *Interpoma* della Fiera di Bolzano (Tagliavini)
- Partecipazione al gruppo di lavoro sulle facciate degli edifici e del gruppo di lavoro sull'*Indoor Environmental Quality* del Tis (Gasparella)
- Partecipazione al Comitato tecnico-scientifico del Centro Studi del CONAF (Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali- Ministero di Grazie e Giustizia), organo tecnico-scientifico dedicato all'alta scuola di formazione (Cesco)
- Partecipazione alla *Mathematische Modellierungswoche* (Bertotti e Modanese hanno collaborato proponendo un progetto nell'ambito della *Modellierungswoche*, organizzata dalla Sovrintendenza Scolastica di lingua tedesca e che si è svolta nella settimana dal 17 al 21 marzo a Castel Rechtental a Termeno)
- Partecipazione a workshop nell'ambito della manifestazione *MINT*, organizzata dalla Provincia Autonoma di Bolzano in data 3 ottobre 2014 (Bertotti, Mimmo, Schmitt)
- Seminari presso le scuole superiori anche come attività di orientamento in ingresso
- Attività formativa per la formazione professionale permanente, specie nel settore agronomico e forestale
- Sede ministeriale per esami di stato per dottori agronomi e forestali
- Partecipazione alla Commissione tecnica per il settore produttivo "Grappa" della Provincia Autonoma di Bolzano (Scampicchio)
- Partecipazione alla Commissione tecnica per elaborare il disciplinare, i criteri di qualità, di origine, nonché il piano di controllo del nuovo prodotto "Birra" della Provincia Autonoma di Bolzano (Scampicchio)

- Organizzazione di un workshop internazionale sulle nuove scoperte rilevanti per la lotta al colpo di fuoco batterico intitolato "Molecular Basis of Fire Blight" in data 15 ottobre 2014, con relatori invitati provenienti da Svizzera, Germania, Italia e Stati Uniti (Benini)
- Partecipazione al gruppo di lavoro provinciale sulle strategie di riduzione dei fenomeni di deriva nei trattamenti fitosanitari nei frutteti (Mazzetto)
- Organizzazione di un'inchiesta tra i costruttori locali di atomizzatori, per verificare i requisiti di ricerca e innovazione tecnologica prioritari per il settore, incluse le attività certificative in collaborazione con *Bauernbund*, *Beratungsring* e Centro di sperimentazione Laimburg (Mazzetto)
- Organizzazione con *AIEL* di un workshop tematico per professionisti sulla gassificazione ("Cogenerazione di piccola scala da biomasse mediante gassificazione e ORC: learning by doing?") nell'ambito della fiera "Progetto Fuoco" in data 21 febbraio 2014 a Verona (Baratieri)
- Partecipazione con tre relazioni alla conferenza divulgativa "Biomassa legnosa" organizzata dal *TIS-Innovation Park* l'11 novembre 2014 a Bolzano (Zerbe, Baratieri, Comiti)
- Partecipazione allo comitato tecnico scientifico dell'Istituto ITCAT Delai di Bolzano (Gasparella).

4.1.5 Infrastrutture per la didattica e la ricerca

Nell'anno 2014 la Facoltà ha attuato le seguenti misure volte allo sviluppo qualitativo delle officine e dei laboratori:

- Progettazione di consegna ed esecuzione di 4 nuovi laboratori nell'edificio principale dell'unibz (E-1.20 – E-1.23). Due laboratori per il settore Tecnologie alimentari e 2 per il settore CasaClima e produzioni energetiche. Un ulteriore spazio (C0.01) sta ospitando l'allestimento delle attrezzature e delle linee di prova per i sistemi aria aria sempre per il settore CasaClima e produzioni energetiche. E' in corso l'adeguamento di due aule al quinto piano dell'edificio E allo scopo di realizzare un *Living Lab* relativo alla termofisica degli edifici (settore CasaClima e produzioni energetiche) in cui ambienti di impiego ordinario e regolarmente occupati vengono monitorati e gestiti per ottimizzarne le prestazioni energetiche e non.
- L'allestimento pianificato di una serra presso la Laimburg in collaborazione con la stessa non poteva essere realizzato nella forma pianificata ed è quindi stato posticipato all'anno 2015.
- Sono iniziati i colloqui preliminari e i lavori di pianificazione come anche la redazione della convenzione per la costruzione di un terreno pavimentato e parzialmente coperto al centro di sperimentazione Laimburg.
- È iniziata la pianificazione e i lavori preliminari per una convenzione al Centro di sperimentazione Laimburg per la messa a disposizione di campi sperimentali (ca. 4.000 m² di vigneti e 5.000 m² meleti).

4.2 Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche

4.2.1 Didattica

4.2.1.1 Offerta formativa nell'a.a. 2013/2014

Nell'a.a. 2013/2014 la Facoltà ha attivato i seguenti corsi di studio:

2013/2014

Corso di laurea in Scienze e Ingegneria dell'Informazione (L-8/L-31)
Corso di laurea magistrale in Informatica (LM-18)
Dottorato in Scienze e Tecnologie informatiche

La Facoltà ha attuato le seguenti misure di ottimizzazione volte **all'incremento qualitativo dell'offerta formativa** esistente:

- Con l'obiettivo di collegare meglio la Facoltà (studenti e professori) con le aziende locali, si è dato l'avvio ad una serie di workshops intitolati "Computer Science Research Meets Business", con presentazioni effettuate da aziende locali, accademici e nostri ex studenti ora impiegati in aziende.
- Sempre con il fine di creare una maggior e migliore conoscenza reciproca, sono anche state effettuate le visite presso aziende ed enti locali (p.es. FBK, Questura di Bolzano, GKN, Horizon e Abletech).
- E' stato avviato un programma di collaborazione con l'associazione industriali sezione ICT della Provincia – anche sollecitati dal loro interesse in tal senso - indicando loro per quali insegnamenti e su quali argomenti i docenti sono disponibili ad accogliere nella programmazione didattica contributi (lezioni) offerti da docenti provenienti da aziende.
- È stato organizzato un incontro aziende/studenti dove le aziende possono presentarsi e specificare le loro offerte di lavoro mentre gli studenti possono illustrare i contenuti dei loro progetti di tesi.
- La Facoltà si è attivata per supportare la giornata d'incontro fra studenti, neolaureati e aziende "Job Speed Dating: 5 minuti per il tuo futuro".
- La Facoltà ha attentamente verificato, sulla base dei *Course Presentation Forms (CPF)* in colloquio con i docenti, la reale compatibilità e congruenza dei requisiti di conoscenza necessari per seguire con profitto un insegnamento e le conoscenze fornite negli insegnamenti precedenti (prerequisiti).
- E' stata valutata la coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi, verificando che questi siano effettivamente raggiungibili seguendo gli insegnamenti previsti dal programma di studio.
- Revisione dei *Course Presentation Forms (CPF)*, che sono stati aggiornati secondo le linee guida ministeriali relative alla qualità della didattica.
- E' stato definito un nuovo *template* per la valutazione di esami, progetti e esami di laurea, che evidenzia la verifica e il conseguimento dei *Learning Outcomes* secondo i descrittori di Dublino.
- E' stata eseguita un'analisi statistica della distribuzione dei voti (per insegnamento e per docente) e sono stati identificati i docenti/insegnamenti che si discostano maggiormente dalla media.
- Le attività di monitoraggio e incremento della qualità didattica sono state illustrate e discusse con tutti i docenti del corso (di ruolo e a contratto) durante riunioni appositamente organizzate nel corso dell'anno.
- Per la laurea triennale è stata intensificata la comunicazione e la promozione dei vantaggi del modello linguistico e del nuovo piano di studio, sia attraverso il contatto diretto con le scuole e le aziende locali, sia utilizzando gli strumenti dei social network.

I seguenti **punti critici** vanno migliorati:

- Anche se il numero di immatricolati nella laurea triennale, è notevolmente aumentato, è necessario continuare ad intensificare le attività di comunicazione e promozione del corso di laurea ed aumentare i contatti con le scuole superiori ed il mondo del lavoro.
- Nella laurea triennale, per ovviare alla difficoltà nell'acquisire tutti i crediti previsti al primo anno e nel superare i corsi propedeutici al secondo anno, è necessario attivare più gruppi di esercitazione e attività di tutoraggio specifiche.
- Vanno attentamente analizzate le cause dell'osservato allungamento della durata del percorso di studio. Se la causa dovesse essere il preponderante numero di studenti lavoratori, vanno individuate delle azioni correttive volte a integrare meglio la didattica con le esigenze di chi lavora.
- A fronte della implementazione del nuovo sistema on-line di valutazione della didattica, ci si è resi conto che, per ottenere un feedback obiettivo, è necessaria un'attività di costruzione di fiducia, di informazione e di trasparenza, in cui andranno coinvolti i consigli di corso e i singoli docenti, oltre che gli uffici centrali preposti al procedimento (Presidio di Qualità, Ufficio Legale, ICT).
- Dal lavoro condotto sulla qualità della didattica è emerso che la valutazione degli esami di profitto è un aspetto ancora critico (larga variabilità del metro di giudizio e non adeguata misura del raggiungimento dei *Learning Outcomes*); bisognerà monitorare l'andamento degli esami, la distribuzione dei voti, e l'applicazione del nuovo *template* per le valutazioni degli esami.
- A seguito del processo di analisi qualitativa dei corsi di studio la Facoltà ritiene necessario avviare una sistematica valutazione delle conoscenze impartite agli studenti nel corso di studio triennale, in modo da eliminare duplicazioni nella laurea magistrale e poter definire percorsi più attraenti che stimolino gli studenti a proseguire gli studi presso la facoltà anche al livello magistrale.
- Non paiono ancora adeguatamente evidenziati e pubblicizzati i benefici per le aziende ottenibili dall'acquisizione di professionisti specializzati nelle materie insegnate nei corsi di studio; si vuole quindi realizzare del materiale informativo più specifico di quello attualmente disponibile, fruibile sia per i futuri studenti lavoratori sia dai datori di lavoro, e con particolare focus sul canale Web, che in base alle analisi è quello più usato per approfondire la conoscenza dell'unibz.
- Si continuerà ad esplorare la possibilità di istituire borse di studio, *sponsorship* o altri strumenti di supporto economico, per studenti meritevoli (anche non UE), in particolare interagendo con la Provincia Autonoma di Bolzano, la Fondazione dell'unibz ed enti e aziende privati. Si vuole definire un modello concreto per attuare questo tipo di collaborazioni.
- Nell'ottica di tenere sotto controllo il potenziale impatto della competizione di università limitrofe nell'attrarre studenti di informatica, si intende sviluppare ulteriormente la collaborazione con l'università di Trento e di Innsbruck.

4.2.1.2 Nuova offerta formativa 2014/2015

Corsi di studio internazionali

La Facoltà ha istituito il corso di **laurea magistrale in Computational Logic** (EMCL, LM-18).

Gli studenti del primo anno studiano presso la sede di Bolzano solo durante il secondo semestre (febbraio 2015), quindi nel 2014 lo sviluppo si è concentrato sul reclutamento e sulla definizione organizzativa dei processi.

Un ulteriore obiettivo è quello di aumentare l'attrattività del corso (e quindi il numero di studenti) rispetto al mercato europeo, da un lato tramite attività di *networking* e divulgazione - anche in ambito industriale - e dall'altro alla ricerca di supporto finanziario per borse di studio.

4.2.1.3 Altre misure nel campo della didattica

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte all'ottimizzazione della didattica:

- All'inizio dell'anno accademico la Facoltà ha tenuto un incontro con tutti i docenti, inclusi i docenti a contratto.

Lo scopo di questo incontro era quello di migliorare la qualità della didattica attraverso la discussione dei più importanti punti critici emersi dalla valutazione della didattica, quali ad esempio la chiarezza delle modalità di esame, la durata della validità dei lavori di progetto, la coerenza dei contenuti degli insegnamenti etc. Questi incontri servono soprattutto anche a illustrare gli standard qualitativi della Facoltà ai docenti a contratto.

- Per quanto riguarda l'internazionalizzazione del corpo studentesco, si è rafforzata la pubblicizzazione dell'offerta formativa al di fuori dell'Italia, in particolare attraverso i social media.

I seguenti fattori hanno impedito il raggiungimento di questi obiettivi:

Sono stati avviati, ma non ancora completati, il monitoraggio sistematico e continuo del progresso degli studenti (numero di crediti per anno, durata media degli studi, etc.) e la distribuzione delle valutazioni nei singoli esami.

4.2.2 Ricerca

4.2.2.1 Macroaree di ricerca

La Facoltà ha focalizzato l'attività di ricerca sui seguenti ambiti:

FSP

IDSE (*Centre for Information and Database System Engineering*)

KRDB (*Research Centre for Knowledge and Data*)

CASE (*Centre of applied Software Engineering*)

Le macroaree di ricerca in dettaglio

▪ IDSE

La forma principale di disseminazione è stata la pubblicazione sugli atti di importanti conferenze internazionali (*SIGMOD, ICDE, UMAP, RecSys, HCI, SIGSPATIAL/GIS, CHI, ICALT*) e riviste internazionali (*UMUAI, BMC Bioinformatics, IEEE Software, Scientometrics*). A livello locale, la disseminazione è avvenuta, tra l'altro, organizzando seminari adatti anche ad un pubblico non specialista, durante la *Lunga Notte della Ricerca*, la JuniorUni, nonché attraverso partenariati con aziende ed istituzioni locali, in particolare al fine di incoraggiare il trasferimento tecnologico e di *know how*.

▪ KRDB

La attività di disseminazione dei prodotti della ricerca è avvenuta per quanto riguarda le relazioni con il mondo scientifico attraverso importanti pubblicazioni *peer-reviewed* di fama internazionale, conferenze (*KR, ISWC, AAAI, AAMAS, CIKM, JELIA, BPM, SIGSPATIAL/GIS*) e riviste (*Information and Computation, TOCL, IJAR*) *top-ranked*, e attraverso la partecipazione a seminari e scuole sugli argomenti del centro KRDB. Per quanto riguarda le relazioni con il territorio, la disseminazione è avvenuta attraverso partenariati con aziende ed istituzioni locali, in particolare al fine di incoraggiare il trasferimento tecnologico e di *know how*.

Nello specifico, è stata avviata una collaborazione con *Fraunhofer Italia* nell'ambito della modellazione dei processi di costruzione edilizia. Nel contesto dei progetti internazionali in cui il gruppo di ricerca è coinvolto è stata rafforzata la collaborazione con importanti partner industriali, nello specifico con *Statoil* e *Siemens Energy Services* nel contesto del progetto *Optique*.

▪ CASE

Le attività svolte nel 2014 sono in linea con quelle svolte negli anni precedenti, e si sono rivelate utili dal punto di vista sia scientifico sia didattico. Nello specifico, sono stati organizzati i seguenti eventi, prendendo spunto dal focus del gruppo sull'area dell'ingegneria del software e sulla collaborazione tra ricerca ed industria:

- *Alpine Software Engineering Workshop (ASEW 2014)*
- *Meeting Manager 2014* che ha coinvolto importanti aziende IT locali, nazionali ed austriache
- *PhD School in Software Engineering* che ha offerto lezioni specialistiche teoriche e pratiche
- *CASE Seminars* incentrati sull'ingegneria del software e dell'open source in particolare
- *International Conference on Performance Systems and Methodologies in Software Engineering for the Military (SEDA 2014)* dedicata a sistemi software complessi richiesti dalle Forze Armate

4.2.2.2 Dottorati di ricerca nell'a.a. 2014/2015

Nell'a.a. 2014/2015 la Facoltà ha attivato il XXX ciclo del corso di **dottorato in Scienze e Tecnologie informatiche**.

La Facoltà ha introdotto le seguenti novità volte al miglioramento dell'organizzazione del corso:

- È stato organizzato il corso di dottorato su *Research Methods*, indirizzato agli studenti di dottorato del primo anno, in cui professori e RTD della Facoltà hanno trattato importanti tematiche legate alla metodologia della ricerca.
- È stato attivato l'utilizzo di *Boris* per la gestione della documentazione associata ad ogni studente di dottorato, quali i piani di studio, i rapporti periodici da parte del supervisore e dei *second examiner*, e i rapporti degli studenti stessi.
- È stata sperimentata una nuova modalità di svolgimento dell'esame finale di dottorato, che rende atto dell'importanza dell'evento nella carriera professionale e scientifica dello studente di dottorato. Sono stati raccolti commenti e osservazioni sulla nuova modalità di svolgimento, sia da parte dei docenti e studenti coinvolti, sia da parte di partecipanti, al fine di migliorare il protocollo definitivo.

4.2.2.3 Altre misure nel campo della ricerca

La Facoltà ha inoltre contribuito all' **intensificazione della rete internazionale** nel campo della ricerca e inserimento della Libera Università di Bolzano nelle reti di ricerca già esistenti, in particolare nell'ambito delle università dell'Euregio Bolzano-Innsbruck-Trento.

L'attività di networking ha portato nel corso del 2014 a importanti collaborazioni le Università di Innsbruck e Trento, e con la Fondazione Bruno Kessler (FBK), che hanno permesso alla Facoltà di rispondere ad inizio 2015 con ben tre proposte di progetto al bando per il finanziamento di *Interregional Project Networks (IPN)*. È stata intensificata la collaborazione con gli enti di ricerca locali come ad esempio *Fraunhofer Italia*.

In particolare la Facoltà ha adottato le seguenti misure per l'**incremento di fondi terzi**:

Nel corso del 2014, la Facoltà ha perseguito attivamente l'obiettivo di incrementare i fondi terzi acquisiti, attraverso la partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca nel programma quadro H2020 e da parte dell'*European Research Council (ERC)*. Le proposte sottoposte nel 2014 non sono state coronate da successo, anche a causa dell'elevata competitività dei bandi a cui la Facoltà ha partecipato. Hanno però permesso la costituzione di consorzi di ricerca nei quali sono coinvolte, oltre alla Libera Università di Bolzano, anche importanti università e aziende europee, gettando quindi le basi per partecipare con successo ai bandi del 2015.

4.2.3 Personale accademico

Al 31 dicembre 2014 sono incardinati presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche 4 professori di I fascia, 7 di II fascia, 2 ricercatori di ruolo e 16 RTD (+1 finanziato con fondi terzi).

Situazione personale 2014 vs. 2013



4.2.3.1 Nuovi professori e ricercatori

Nell'anno 2014 sono stati **assunti** i seguenti RTD:

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione
RTD jr.	INF/01	Luis Ricardo Corral Velazquez	01/02/2014
RTD jr.	INF/01	Rosella Gennari	01/07/2014
RTD jr.	INF/01	Gabriele Bavota	07/10/2014
RTD jr.	INF/01	Simon Razniewski	01/11/2014
RTD jr.	INF/01	Anton Dignös	01/12/2014
RTD jr.	ING-INF/05	Guohui Xiao	01/12/2014

Le seguenti procedure di reclutamento sono state **concluse** nell'anno 2014 (presa di servizio 2015):

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione
RTD jr.	ING-INF/04	Davide Taibi	01/02/2015
RTD jr.	INF/01	Oliver Kutz	01/03/2015
RTD jr.	INF/01	Rafael Penaloza Nyssen	01/04/2015
RTD jr.	ING-INF/05	Fabio Persia	01/05/2015

Al 31 dicembre 2014 erano inoltre ancora **in corso** le seguenti procedure:

Qualifica	SSD	N°	Canale di reclutamento
Professore di I fascia	INF/01	2	Chiamata diretta dall'estero

4.2.3.2 Cessazioni dal servizio

Nell'anno 2014 i seguenti professori e ricercatori sono **cessati dal servizio**:

Qualifica	SSD	Nome	Data di cessazione
Professore di I fascia	ING-INF/05	Martin P. Mincheff	31/01/2014
Ricercatore di ruolo	INF/01	Etiel Petrinja	31/10/2014
RTD jr.	INF/01	Giuseppe Pirrò	14/04/2014
RTD jr.	ING-INF/04	Cigdem Gencel	31/08/2014
RTD jr.	ING-INF/04	Juha Martti Kalevi Rikkilä	31/08/2014

4.2.3.3 Carriera interna

Nell'anno 2014 sono stati promossi con successo i seguenti membri afferenti alla Facoltà in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (decorrenza 1 gennaio 2015):

Avanzamento a	SSD	Nome
Professore di I fascia	ING-INF/05	Diego Calvanese
Professore di I fascia	INF/01	Francesco Ricci
Professore di II fascia	INF/01	Alessandro Artale

Le motivazioni alla base degli **avanzamenti di carriera** di cui sopra erano le seguenti:

- Diversi membri della Facoltà hanno aderito all'abilitazione scientifica nazionale. Il loro profilo scientifico, i loro meriti nella didattica e il loro impatto a livello regionale hanno ottenuto un ampio riconoscimento. In base al riscontro dei mentori, la Facoltà ha ritenuto giusto promuovere questi membri della Facoltà, in modo da trattenere presso la nostra università le eccellenze al momento presenti.
- Una seconda motivazione è legata al fatto che per i ruoli di preside, vice-preside, direttore di corso e direttore di area è o necessario (preside) o auspicabile (altri ruoli) avere professori di prima fascia.

4.2.3.4 Altre misure relative al personale accademico

La Facoltà ha inoltre contribuito come segue al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo relativi al personale accademico:

- Premiato il personale accademico per una buona performance: *Best Teacher* e *Outstanding Achievement awards*
- Avvio di un processo di parametrizzazione della propria *performance* e del personale interno rispetto ad altri atenei (*benchmarking*) svolto da un *pool* di valutatori esterni di *Informatics Europe* per poter identificare i punti deboli e le opportunità di miglioramento
- Incontri semestrali con tutti i docenti (sia di ruolo sia a contratto) per la discussione e condivisione delle azioni identificate nei rapporti di riesame per il miglioramento della qualità della didattica
- Seminario annuale della Facoltà per la presentazione degli obiettivi raggiunti, identificazione di punti critici e di possibili misure per la loro soluzione

4.2.4 Third Mission

Nell'anno 2014 sono state organizzate le seguenti attività nell'ambito della "Third Mission" d'Ateneo:

Le attività della Facoltà si sono concentrate sui due ambiti dell'**educazione** e del **trasferimento del sapere**.

- Nell'ambito dell'educazione, in primo luogo abbiamo offerto corsi qualificati rivolti ad un ampio pubblico ed in secondo luogo abbiamo divulgato le possibilità offerte dall'informatica a studenti di ogni grado, anche con l'intento di incoraggiare le iscrizioni alla Facoltà.
- La Facoltà ha organizzato corsi e workshop sulla programmazione web accessibili a tutti. All'interno dello Studium Generale la Facoltà ha offerto un corso sulla programmazione di pagine web per non-informatici. La Facoltà ha lanciato una versione altoatesina dell'iniziativa internazionale *RailsGirls*, durante la quale ragazze e giovani donne imparano a realizzare applicazioni web con il pacchetto software *RubyOnRails*; sono stati organizzati due seminari "RailsGirls54" della durata di tre giorni ciascuno, a Bolzano e a Trento.
- Assieme alla Facoltà di Design e Arti, la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche ha creato il *DramaLäb*, un contenitore interdisciplinare che ospita seminari e corsi che incrociano le due discipline confinanti dell'informatica e del design; tra le altre cose, sono stati organizzati corsi sulla visualizzazione di dati, sui droni, e sulla programmazione dei micro-controller Arduino.

- Docenti, dottorandi e studenti della Facoltà hanno sviluppato il corso trilingue online "E3 OS", sulla programmazione di scripts per sistemi operativi, diffuso attraverso video pubblicati su *YouTube*; il corso è stato utilizzato nell'insegnamento da tre scuole superiori di Bolzano e di Brunico ed è stato sottoposto alla valutazione del Ministero.
- Durante la prima settimana di settembre si è svolta una nuova edizione della *Summer school "MobilDev"*, durante la quale studenti delle ultime tre classi di scuola superiore hanno appreso come programmare applicazioni mobili per *smartphone* con sistema operativo *Android*.
- Presso la Facoltà è stato sviluppato un formato di incontro e apprendimento dedicato specificamente alle classi delle scuole elementari, che vengono avvicinate in piccoli gruppi e in maniera giocosa a temi informatici quali la programmazione, la robotica e la pianificazione dei processi.
- Come negli anni scorsi, i professori della Facoltà hanno tenuto lezioni nelle scuole superiori e durante fiere sulla formazione, e hanno dato numerose interviste radiofoniche.
- La Facoltà ha aumentato le proprie collaborazioni con le aziende del territorio. La serie di manifestazioni "Computer Science Research Meets Business", organizzate dalla Facoltà assieme all'Associazione industriali, è proseguita con due eventi, dedicati il primo alla *business intelligence* e al *data warehousing*, e il secondo allo sviluppo *app* e *mobile*. Durante il semestre invernale 2014/2015 ha preso avvio una serie di presentazioni inserite all'interno delle lezioni universitarie, durante le quali rappresentanti del mondo del lavoro parlano delle applicazioni IT utilizzate all'interno delle loro aziende, in modo da costruire contatti con gli studenti.
- Durante la terza "Entrepreneurship Evening" gli studenti hanno presentato, davanti a una giuria e a un pubblico di imprenditori locali, le idee di business sviluppate durante il corso di "Lean Start-Up". Nel corso di "Software Factory" gli studenti hanno lavorato assieme ad aziende e start-up e hanno sviluppato software secondo i principi dell'*agile and lean development*, presentando i risultati nel corso della seconda "Software Factory Evening". Entrambe le manifestazioni hanno avuto il sostegno di un consorzio di otto aziende e del TIS.

4.2.5 Infrastrutture per la didattica e la ricerca

Nell'anno 2014 la Facoltà ha attuato le seguenti misure volte allo sviluppo qualitativo delle officine e dei laboratori:

- Allo scopo di supportare l'attività di ricerca e di didattica dello staff accademico, dei ricercatori e degli studenti PhD sono stati acquistati 21 Mac Book Pro
- Allineamento delle attuali licenze d'uso del software *Citrix* che sono utilizzate per gestire le aule di laboratorio della Facoltà
- Acquisto di apparecchiature per *activity tracking FitBit*, sviluppo applicazioni *wearable* (area di ricerca IDSE)
- Acquisto di *device Arduino* e componentistica necessaria allo sviluppo di progetti nell'ambito di *Technology Enhanced Learning* (area di ricerca IDSE e CASE)
- Acquisto di *iBeacons Bluetooth* per la localizzazione indoor per la valutazione delle prestazioni energetiche di applicazioni mobili (area di ricerca CASE)
- Acquisto di 3 monitor 27" per attività di progetto dell'area di ricerca KRDB
- Acquisto di 4 *tablet* per lo sviluppo di progetti di ricerca IDSE e KRDB
- Acquisto di 3 *smarthphone Android* per le attività di ricerca nell'ambito della qualità del software (area di ricerca CASE)
- Acquisto di un *multi-core blade server* per attività di ricerca in sistemi scalabili (area di ricerca IDSE)

4.3 Facoltà di Economia

4.3.1 Didattica

4.3.1.1 Offerta formativa nell'a.a. 2013/2014

Nell'a.a. 2013/2014 la Facoltà ha attivato i seguenti corsi di studio:

2013/2014

- Corso di laurea in Economia e Management (L-18)
- Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18)
- Corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33)
- Corso di laurea magistrale in Economia e Management del Settore pubblico (LM-63)
- Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)
- Master universitario in *Hospitality Management* (I livello)

La Facoltà ha attuato le seguenti misure di ottimizzazione volte **all'incremento qualitativo dell'offerta formativa** esistente:

- Forte aumento delle preiscrizioni e delle immatricolazioni
- Un'alta percentuale di laureati si iscriverebbe ancora nello stesso corso
- Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto il livello linguistico previsto in uscita prima di terminare la loro tesi di laurea
- Al termine dei loro studi i laureati trovano lavoro abbastanza facilmente

I seguenti **punti critici** vanno migliorati:

- Disequilibrio nelle tre lingue di insegnamento
- Percentuale bassa di studenti che superano l'esame in certe materie (p.e. matematica)
- Tasso alto di abbandono dopo il primo anno
- Carezza nel numero delle sedi estere per i programmi di scambio

Sviluppo dei corsi di studio esistenti mirato ad un'**offerta formativa interdisciplinare**

- Modifica della LM-77 per includere corsi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche e Design e Arti
- Apertura dell'ammissione anche a laureati di programmi di studio diversi da Economia e Management (L-18)

4.3.1.2 Nuova offerta formativa 2014/2015

Corsi Lifelong learning

Nel semestre estivo 2014/2015 la Facoltà attiverà la seconda edizione del master universitario di I livello in *Hospitality Management* presso la sede di Brunico. Il master è stato lanciato con successo nell'a.a.2013/2014 in collaborazione con il *Falkensteiner Michaeler Tourism Group* e la *School of Hotel Administration* della *Cornell University*.

4.3.1.3 Altre misure nel campo della didattica

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte all'ottimizzazione della didattica:

- Nomina di un docente responsabile per la promozione di attività volte a migliorare la qualità dell'insegnamento
- Revisione del contenuto dei "corsi di servizio", quali matematica, lingue, informatica e leadership e comunicazione, tenuto conto delle esigenze di altri corsi e degli obiettivi di ciascun corso di studio
- Introduzione di seminari da parte di esponenti del mondo del lavoro durante alcune lezioni

4.3.2 Ricerca

4.3.2.1 Macroaree di ricerca

La Facoltà ha focalizzato l'attività di ricerca sui seguenti ambiti:

FSP

Innovation and Entrepreneurship
Tourism, Marketing and regional Development
Financial Markets and Regulation
Law, Economics and Institutions
Quantitative Methods and economic Modeling

Le macroaree di ricerca in dettaglio

- **“Innovation and Entrepreneurship”**

Nel corso del 2014 appartenevano alla macroarea 3 membri, che sono riusciti a pubblicare 2 articoli su riviste scientifiche internazionali e 2 capitoli di volumi. Al 31 dicembre 2014 avevano 7 articoli accettati per la pubblicazione o in valutazione, di cui 2 in riviste A. Essi hanno anche presentato i risultati della loro ricerca in 7 conferenze nazionali o internazionali.

Sono stati organizzati i seguenti eventi: *English for specific purposes, Workshop Entrepreneurship, Startup weekend*.

- **“Tourism, Marketing and regional Development”**

Nel corso del 2014 appartenevano alla macroarea di ricerca 11 membri. Questi hanno pubblicato 12 articoli su riviste scientifiche internazionali, 2 monografie e 14 capitoli di volumi. Al 31 dicembre 2014 avevano 29 articoli accettati per la pubblicazione o in valutazione, di cui 6 in riviste A. Hanno presentato i risultati della loro ricerca in 47 conferenze nazionali o internazionali.

Sono stati organizzati i seguenti eventi: *Internet Survey Methodology Workshop, CBTS (Consumer Behaviour in Tourism Symposium), Evening Research Seminar*, diversi eventi nell'ambito del *TMC (Tourismus Management Club)*.

- **“Financial Markets and Regulation”**

Nel corso del 2014 appartenevano alla macroarea 7 membri. Questi hanno pubblicato 4 articoli su riviste scientifiche internazionali, dei quali 3 in riviste A e 1 capitolo di un volume. Al 31 dicembre 2014 avevano 11 articoli accettati per la pubblicazione o in valutazione, di cui 1 in rivista A. Essi hanno anche presentato i risultati della loro ricerca in 6 conferenze nazionali o internazionali.

- **“Law, Economics and Institutions”**

Nel corso del 2014 appartenevano al cluster 10 membri. Questi hanno pubblicato 12 articoli su riviste scientifiche nazionali o internazionali, dei quali 3 in riviste A, 5 monografie e 15 capitoli di volumi. Al 31 dicembre 2014 avevano 11 articoli accettati per la pubblicazione o in valutazione. Essi hanno anche presentato i risultati della loro ricerca in 30 conferenze nazionali o internazionali.

Sono state organizzate le seguenti manifestazioni scientifiche: workshop *Experiment Euregio*, workshop “Riserva di genere nelle società pubbliche e partecipate da enti pubblici e privati: istruzioni per l'uso. Legittimità costituzionale ed aspetti giuridicoeconomici”, *Hospitable Economics*, simposio “Contrasto all'abuso”.

- **“Quantitative Methods and economic Modeling”**

Nel corso del 2014 appartenevano alla macroarea 9 membri. Questi hanno pubblicato 19 articoli su riviste scientifiche internazionali, dei quali 10 in riviste A e 5 capitoli di volumi. Al 31 dicembre 2014 avevano 21 articoli accettati per la pubblicazione o in valutazione, dei quali 9 in riviste A. Essi hanno anche presentato i risultati della loro ricerca in 9 conferenze nazionali o internazionali.

Sono stati organizzati i seguenti eventi: workshop *New quantitative and qualitative tools in Tourism Economics Research, Dependence models and risk, Set optimization meets Finance 2, Clustering and their applications*.

4.3.2.2 Dottorati di ricerca nell'a.a. 2014/2015

Nell'a.a. 2014/2015 la Facoltà ha istituito per la prima volta il corso di dottorato in *Management and Economics on organizational and institutional Outliers*.

4.3.2.3 Altre misure nel campo della ricerca

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte al potenziamento della ricerca:

- Organizzazione di una conferenza Euregio multidisciplinare "Shifting Boundaries" che si terrà nel 2015, con la collaborazione delle università di Innsbruck e Trento.
- Due richieste per fondi di ricerca Euregio die proff. Hamel e Giudici, con partecipanti provenienti dalle Università di Innsbruck e Trento.
- Delle 119 presentazioni in conferenze da parte dei membri del corpo docente nel corso dell'anno 2014, 64 hanno avuto luogo in conferenze internazionali

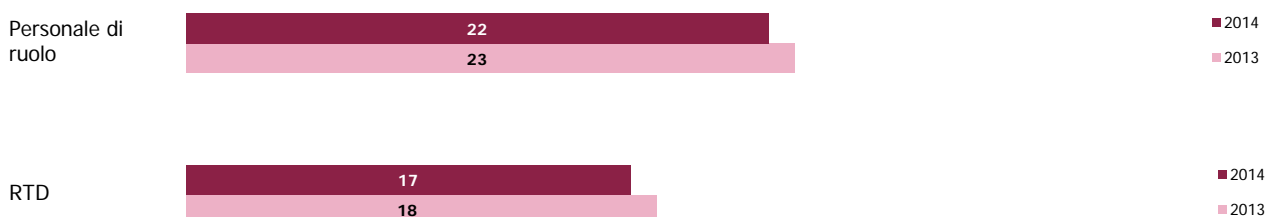
In particolare la Facoltà ha adottato le seguenti misure per l'**incremento di fondi terzi**:

- Formazione di nuovi gruppi di ricerca per preparare le domande di finanziamento per i fondi della Provincia e per i fondi per la ricerca Euregio.
- Uno dei criteri di reclutamento di nuovi docenti è stata la loro capacità di ottenere finanziamenti esterni per le loro ricerche.

4.3.3 Personale accademico

Al 31 dicembre 2014 sono incardinati presso la Facoltà di Economia 8 professori di I fascia, 7 di II fascia, 7 ricercatori di ruolo e 17 RTD (+1 finanziato con fondi terzi).

Situazione personale 2014 vs. 2013



4.3.3.1 Nuovi professori e ricercatori

Nell'anno 2014 sono stati **assunti** i seguenti professori e RTD:

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione	Università di provenienza
Professore di II fascia	SECS-P/06	Federico Boffa	01/04/2014	Università di Macerata
RTD jr.	SECS-S/06	Carola Schrage	15/09/2014	/

Le seguenti procedure di reclutamento sono state **concluse** nell'anno 2014 (presa di servizio 2015):

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione	Università di provenienza
Professore di I fascia	SECS-P/08	Michael Nippa	01/01/2015	TU Bergakademie Friburgo
Professore di II fascia	SECS-P/10	Marjaana Gunkel	01/04/2015	Università Leuphana, Lüneburg
Professore di II fascia	SECS-P/05	Francesco Ravazzolo	01/01/2016	Norwegian Business School, Oslo
RTD jr.	SECS-P/08	Christian Linder	01/03/2015	/
RTD jr.	SECS-P/01	Francisco Javier Santos Arteaga	01/03/2015	/

Al 31 dicembre 2014 erano inoltre ancora **in corso** le seguenti procedure:

Qualifica	SSD	N°	Canale di reclutamento
Professore di I fascia	SECS-P/02	1	Chiamata diretta dall'estero
Professore di I fascia	SECS-P/08	1	Chiamata diretta dall'estero
Professore di I fascia	SECS-P/01	1	Chiamata diretta dall'estero
Professore di II fascia	SECS-P/03	1	Chiamata diretta dall'estero
Professore di II fascia	SECS-P/07	1	Chiamata diretta dall'estero
RTD jr.	SECS-P/06	1	
RTD jr.	SECS-P/07	1	

Sono state riscontrate le seguenti difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del reclutamento del personale docente:

- La maggior parte dei candidati provenienti dalla Germania è alla ricerca di un'offerta da presentare al datore di lavoro al fine di ottenere promozioni o aumenti di stipendio.
- Scarsa attrattività del sistema pensionistico italiano rispetto a quello germanico e, più in generale, alto rischio Paese associato all'Italia in questa particolare congiuntura storica.
- Le condizioni contrattuali previste per gli RTD rendono quasi impossibile reclutare giovani studiosi dall'estero. Solo i candidati italiani sono disposti ad accettare un contratto di 3 anni, senza possibilità di rinnovo.

4.3.3.2 Cessazioni dal servizio e pensionamenti

Nell'anno 2014 i seguenti professori e ricercatori sono **cessati dal servizio**:

Qualifica	SSD	Nome	Data di cessazione
Professore di I fascia	SECS-P/01	Alfred Steinherr	31/10/2014
Ricercatore di ruolo	SECS-P/07	Michela Cordazzo	25/10/2014
RTD jr.	SECS-P/01	Raffaele Scuderi	13/05/2014
RTD jr.	IUS/05	Matteo Rizzolli	30/09/2014

4.3.3.3 Carriera interna

Nell'anno 2014 sono stati promossi con successo i seguenti membri afferenti alla Facoltà in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (decorrenza 1 gennaio 2015):

Avanzamento a	SSD	Nome
Professore di II fascia	SECS-S/01	Fabrizio Durante
Professore di II fascia	SECS-P/08	Linda Osti
Professore di II fascia	IUS/05	Stefano Lombardo
Professore di II fascia	SCS-P/11	Alex Weissensteiner

Le motivazioni alla base degli **avanzamenti di carriera** di cui sopra erano le seguenti:

- In tutti e quattro i casi si tratta di ricercatori che hanno dimostrato, nel corso degli anni, di aver raggiunto una notevole maturità scientifica, tale da giustificare il passaggio al livello di associati.
- Inoltre le carriere interne si sono rivelate fondamentali per contribuire al raggiungimento dei requisiti necessari di docenza, al fine di sostenere l'attuale offerta formativa della Facoltà.

4.3.3.4 Altre misure relative al personale accademico

La Facoltà ha inoltre contribuito come segue al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo relativi al personale accademico:

- Diversi RTD hanno trascorso un periodo di ricerca in un'università straniera (limitata a 30 giorni, come da regolamento unibz).
- La comunicazione avviene attraverso le sedute mensili del Consiglio di Facoltà e grazie all'incontro annuale tra il Preside ed ogni docente per discutere le attività dell'anno precedente ed il carico didattico per l'anno successivo.
- Preside e Vicepresidi si incontrano più volte la settimana per discutere temi attuali.

4.3.4 Third Mission

Nell'anno 2014 sono state organizzate le seguenti attività nell'ambito della "Third Mission" d'Ateneo:

- Partecipazione alla JuniorUni, presentazione in istituti superiori e lezioni speciali per studenti degli istituti superiori tenutesi all'università stessa
- Interviste rilasciate a giornalisti e pubblicazione di articoli sulla stampa locale, nazionale e straniera
- Partecipazione ad attività organizzate da enti e associazioni locali (p.es. Assoimprenditori, Camera di commercio, Ordine degli avvocati, TIS ecc.)
- Partecipazione al processo di valutazione di riviste scientifiche e conferenze, come valutatori *ad hoc*, responsabili per un numero speciale o membri di comitati editoriali
- Organizzazione di conferenze e workshops presso l'unibz o presso altri atenei
- Partecipazione a commissioni di selezione per il reclutamento e la promozione di professori in altre università

4.4 Facoltà di Scienze della Formazione

4.4.1 Didattica

4.4.1.1 Offerta formativa nell'a.a. 2013/2014

Nell'a.a. 2013/2014 la Facoltà ha attivato i seguenti corsi di studio:

2013/2014

- Corso di laurea in Servizio sociale (L-39)
- Corso di laurea per Educatore sociale (L-19)
- Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura (L-20)
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis)
 - sezione in lingua tedesca
 - sezione in lingua italiana
 - sezione in lingua ladina
- Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS, LM-87/LM-50)
- Dottorato in Pedagogia generale, Pedagogia sociale e Didattica generale
- Corso universitario Tirocinio formativo attivo (TFA)
- Master universitario in Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, I livello)
- Qualifica aggiuntiva per la formazione di insegnanti di sostegno (400 ore)
 - sezione in lingua tedesca
 - sezione in lingua italiana

La Facoltà ha attuato le seguenti misure di ottimizzazione volte **all'incremento qualitativo dell'offerta formativa** esistente:

Corso di laurea in Servizio sociale

- Profilo professionale in uscita: realizzazione di diversi progetti in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti sociali e i vari servizi sociali finalizzati ad equilibrare i criteri secondo i quali vengono definite le competenze professionali da raggiungere
- Incremento dell'assegnazione di corsi su materie di base al personale di ruolo
- Tirocinio: completato il rinnovamento del gruppo di professionisti che supervisionano i tirocini coinvolgendo professionisti e coordinatori di servizi sia nella preparazione al tirocinio sia all'interno dei corsi in modo da meglio coniugare le richieste del territorio con la formazione universitaria

Corso di laurea per Educatore sociale

- Qualità del tirocinio: monitoraggio tempistica delle procedure di espletamento delle pratiche del tirocinio e ulteriore ampliamento dei progetti di ricerca collegati con la didattica e il tirocinio, allo scopo di offrire *setting* per insegnamenti nell'ambito del tirocinio indiretto che incrementino la produzione di sapere partecipativo

Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura

- Rimodulazione del piano degli studi: razionalizzazione dei moduli; propedeuticità e gradualità degli insegnamenti; revisione del peso in termini di crediti; introduzione di un corso di scrittura al primo anno per il potenziamento delle capacità di redazione di testi scritti; revisione dei titoli dei corsi per garantire migliore aderenza con i contenuti
- Miglioramento della selezione in ingresso: selezione sdoppiata su due date, maggio e settembre, per attrarre gli studenti più motivati; gruppo di lavoro per definire criteri minimi per la selezione
- Miglioramento della didattica: potenziamento del *blended learning*. Erogazione di alcuni insegnamenti a Bolzano per almeno un giorno a settimana, in risposta all'esigenza degli studenti di frequentare la sede centrale, per favorire la conoscenza con studenti di altri corsi di laurea, usufruire della biblioteca centrale e di altri servizi
- Miglioramento del tirocinio formativo: sono stati concentrati gli insegnamenti nel primo semestre per favorire la frequenza del tirocinio nel secondo anno senza operare un blocco della didattica

- Miglioramento della internazionalizzazione: nuove destinazioni *Erasmus* (con scambi anche verso destinazioni anglofone); aumento degli insegnamenti erogati nella sede di Bolzano dove afferiscono più studenti stranieri

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria

- Rimodulazione del regolamento del 4° e 5° anno allo scopo di meglio garantire la propedeuticità
- Riformulazione delle linee guida per la preparazione dell'elaborato di tesi
- Monitoraggio della qualità del curriculum formativo e della didattica (gruppi d'area)
- Revisione dei sillabi
- Tirocinio: avvio dell'adozione del portfolio dello studente e revisione di aspetti organizzativi del tirocinio diretto e indiretto
- Riduzione delle criticità dovute all'obbligo di frequenza (uniformato con quello dell'Università di Innsbruck)
- Internazionalizzazione e plurilinguismo: rafforzamento delle convenzioni internazionali per incentivare la permanenza all'estero per studio e tirocinio, la mobilità di docenti e studenti nonché la ricerca
- Requisiti di docenza: completate alcune chiamate dall'estero (Didattica della lingua e della letteratura, Didattica generale e speciale, Pedagogia generale, vedasi anche punto 3.4.3.1)

Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS)

- Sviluppo, nel contesto del curriculum generale, personali percorsi di approfondimento e ricerca
- Utilizzo di forme di *blended learning* che hanno ampliato le potenzialità di una didattica attiva
- Registrazione delle lezioni per consentire una frequenza asincrona
- Ampliamento delle opportunità a livello internazionale attraverso l'utilizzo di programmi *Erasmus placement* e programmi di mobilità internazionale

I seguenti **punti critici** vanno migliorati:

- Revisione dei sillabi delle tre sezioni del corso di laurea magistrale L-85bis con particolare attenzione ai due profili formativi in uscita previsti: educatrice di scuola dell'infanzia e insegnante di scuola primaria
- Ai fini della rimodulazione complessiva di ordinamento e regolamento del corso di studio in Scienze della Formazione primaria (*School of Education Euregio*): avvio di un processo che veda la partecipazione congiunta dei docenti della Facoltà e degli *stakeholder* del territorio
- Fabbisogno di docenti coerentemente con le scelte strategiche dell'unibz e con particolare *focus* nell'ambito della didattica (in particolare della didattica disciplinare) e della ricerca
- Tutti i corsi di studio segnalano criticità dei corsi di lingua. Nel 2014 il Centro linguistico ha elaborato un nuovo modello per l'apprendimento delle lingue che verrà implementato nel 2015.

Sviluppo dei corsi di studio esistenti mirato ad un'**offerta formativa interdisciplinare**

L'offerta formativa interdisciplinare si è realizzata soprattutto all'interno dei moduli (attraverso una pianificazione a monte e l'esame finale congiunto); l'offerta formativa interdisciplinare interfacoltà ha riguardato pochi casi:

- Il Laboratorio Ambienti di apprendimento ha fruito della collaborazione con docenti della Facoltà di Design e Arti e del corso di studio di Architettura dell'Università Innsbruck
- Collaborazione con la Facoltà di Design e Arti ai fini dell'istituzione e attivazione della laurea magistrale Global Design
- Organizzazione di congressi congiunti con la Facoltà di Design e Arti e la Facoltà di Scienze e Tecnologie
- Gruppo di sviluppo nell'ambito del *Lifelong learning* interfacoltà e primi incontri per corsi e progetti di ricerca congiunti nel dottorato di ricerca

Difficoltà riscontrate nell'attuazione dell'obiettivo:

- Si ritiene perseguibile e realizzabile l'obiettivo dell'interdisciplinarietà all'interno della Facoltà
- Si ritiene più difficile realizzare l'obiettivo dell'interdisciplinarietà interfacoltà. La difficoltà a realizzare un'offerta formativa interfacoltà è dovuta da un lato alla specificità del profilo formativo delle educatrici di scuola dell'infanzia e degli insegnanti di scuola primaria. Inoltre, il numero del personale di ruolo stabile in Facoltà è ancora troppo ridotto.

4.4.1.2 Nuova offerta formativa 2014/2015

Corsi Lifelong learning

La Facoltà ha offerto i seguenti corsi di formazione:

- **Percorso abilitante speciale (PAS)**
Le attività didattiche del primo PAS per 43 classi di abilitazione (38 sezione tedesca, 8 sezione italiana, 2 sezione ladina) hanno avuto inizio a fine marzo 2014. Tutte le attività didattiche si sono svolte nel 2014. Gli iscritti erano 280, di cui 14 del Conservatorio. Complessivamente sono stati offerti 79 insegnamenti, di cui 22 per la sezione italiana e 57 per quella tedesca.
- **Corso di formazione professionale per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria**
Nel semestre invernale si sono svolti tre insegnamenti: corso propedeutico (80 ore), *Language awareness I* (30 ore), *Language acquisition, language teaching and CLIL* (30 ore). È stata inoltre attivata la piattaforma *e-learning*.

Nel semestre estivo 2014/2015 verrà inoltre attivata la II edizione del **Tirocinio formativo attivo (TFA)**. Nel 2014 sono stati elaborati regolamento didattico, definito i posti di studio disponibili e le tasse di iscrizione.

4.4.1.3 Altre misure nel campo della didattica

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte all'ottimizzazione della didattica:

Rafforzamento del trilinguismo degli studenti

- Un gruppo di docenti ha ideato il progetto *Peer tutoring* (coordinamento di Renata Zanin). Obiettivo del progetto è: orientare gli studenti a darsi strategie coerenti per raggiungere il livello di padronanza richiesto in uscita, formare studenti che svolgano la funzione di *peer tutor*, supportare la istituzione di coppie o gruppi di tre studenti, dove uno/a svolga funzione di *tutoring*, monitorare il processo di insegnamento/apprendimento, valutare i risultati raggiunti
- Istituzione di un gruppo di lavoro *CLIL* che permetterà, a partire dal semestre estivo 2014/2015, l'attivazione di un percorso di formazione *CLIL*. Due dei cinque insegnamenti principali sono stati assegnati a docenti della Facoltà, altri 3 a docenti esterni. Nel semestre invernale verranno attivati 3 laboratori, uno per lingua. È stato avviato il gruppo di lavoro *Euregio-CLIL* per la progettazione di un Master *CLIL* (60 ECTS).
- I corsi di laurea in Educatore Sociale, Servizio Sociale, Scienze della Comunicazione e Cultura e il dottorato di ricerca hanno attivato i percorsi formativi nel rispetto del 30% di insegnamenti nelle tre lingue (tedesco, italiano, inglese).

Allo scopo di perseguire il **miglioramento della formazione degli insegnanti** anche attraverso una collaborazione strutturata con gli Atenei di Innsbruck e Trento nell'ambito della *Euregio School of Education* e tramite l'istituzione di un gruppo consultivo tra università, intendenze scolastiche e il dipartimento competente si è realizzato quanto segue:

- Avvio di un confronto costruttivo tra Comitato tecnico (tre Intendenti, Paul Videsott e Renate Bernard per la Facoltà) con Preside e Vice-preside alla didattica per la Facoltà
- Comunicazione e discussione del processo di avanzamento dei lavori in ogni Consiglio di Facoltà
- Alcune forme di collaborazione (ancora in nuce) relativamente a mobilità di docenti e studenti, nonché a progetti di ricerca e *Erasmus plus*
- Preparazione, in collaborazione con le tre Intendenze scolastiche della Provincia di Bolzano e il Dipartimento della conoscenza della Provincia di Trento, delle Giornate di Orientamento fissate per il 30 e 31 marzo 2015

Allo scopo di perseguire un'**elevata qualità nella didattica e nell'apprendimento secondo i principi dell'apprendimento permanente**, in linea con il fabbisogno del mercato del lavoro, la Facoltà ha attuato le seguenti misure:

- TFA e PAS: interventi di sistema rispetto alla formazione in servizio del personale
- CLIL e Inglese: offerta di formazione in servizio
- Studium generale (Colombi, Franceschini, Falanga, Lorenz e Summerer)
- JuniorUni

Per una **migliore integrazione dei professori a contratto nel corpo docente**, la Preside e i Vicepresidi hanno previsto dei colloqui. Inoltre, nel corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria i professori a contratto sono sempre invitati ai Consigli di corso di studio allargato a tutti i docenti (comprese

le responsabili di tirocinio e le responsabili del Centro di scrittura), così come sono invitati ai workshop finalizzati a discutere la *Vision* alla base della rimodulazione del Corso di studi in *School of Education*.

4.4.2 Ricerca

4.4.2.1 Macroaree di ricerca

La Facoltà ha focalizzato l'attività di ricerca sui seguenti ambiti:

FSP

Processi/progetti educativi e di sviluppo nelle differenti età e contesti di vita, studi e documentazione sulla storia della formazione in Alto Adige

Lingue e linguaggi per una società multiculturale e plurilingue

Dinamiche sociali, coesione, cittadinanza e sistemi di solidarietà

Le macroaree di ricerca in dettaglio

- **Processi/progetti educativi e di sviluppo nelle differenti età e contesti di vita, studi e documentazione sulla storia della formazione in Alto Adige**
Incremento delle collaborazioni con ricercatori stranieri e/o di altro ambito disciplinare, a partire sia dalle relazioni a convegni sia dalle collaborazioni con autori di Università e Centri di ricerca stranieri a livello di pubblicazioni e progetti di ricerca. Incremento dell'acquisizione di fondi terzi. Revisione dell'articolazione interna della macro-area in alcuni temi/problemi-chiave su cui far convergere l'impegno e le competenze dei ricercatori. L'obiettivo di un significativo impatto della ricerca sul sistema scolastico e formativo del territorio ha richiesto una maggiore focalizzazione dei ricercatori su tematiche quali il *training/curriculum* della formazione iniziale e in servizio per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, l'innovazione didattica tra programmazione e valutazione, la pedagogia e la didattica per la prima infanzia e per le prime scuole, contesti e processi educativi nella storia e nella formazione, il bilancio di competenze e, in senso lato, l'apprendimento permanente.
- **Lingue e linguaggi per una società multiculturale e plurilingue**
 - Collaborazione della prof. Risse (co-moderatrice con il prof. Lüdi), prof. Saxalber (rappresentante della Facoltà su incarico della Preside) nel gruppo di lavoro "Road map Sprachen – Sprachforschung für Südtirol (2013-2014)" – Ufficio Diritto allo Studio, Università e Ricerca della Provincia Autonoma di Bolzano. Obiettivo: individuazione del punto chiave e coordinamento degli obiettivi delle diverse istituzioni in Alto Adige sul tema della ricerca linguistica
 - Processo di chiarimento tra la Facoltà di Scienze della Formazione e il Centro di competenza Lingue dell'unibz sui contenuti chiave delle rispettive istituzioni e forme di collaborazione
 - Consulenza a ricercatori nonché a giovani ricercatori e ai nuovi arrivati sulle domande di progetto, report intermedi e finali nella macro area e sulla disseminazione dei risultati dei progetti
 - Incentivazione della collaborazione nel lavoro scientifico tra le discipline presenti in Facoltà dell'area con centri di consulenza interni e istituzioni esterne (per esempio interno: progetti interdisciplinari: lingue – pedagogia- musica; interno: Centro Lingue e Scrittura; esterno: Intendenze; progetti di sviluppo della Biblioteca)
 - Collaborazione nella discussione e pianificazione del programma di ricerca nell'Euregio (convegni, incontri 2013-2014)
 - Revisione della consulenza continua supervisore-RTD: progetto di ricerca, pianificazione carriera, reti
- **Dinamiche sociali, coesione, cittadinanza e sistemi di solidarietà**
Il *focus* della attività di ricerca e sviluppo della macro area si colloca sugli interventi di inclusione sociale a vari livelli. I principali temi su cui si sviluppa la ricerca e la disseminazione sono, da una parte, relativi allo studio delle dinamiche sociali, culturali ed economiche nell'attuale contesto di multiculturalità e in relazione alle dimensioni di genere, di età, di abilità/disabilità, disuguaglianza economica, dall'altra sono relativi allo studio degli interventi risposta e fronteggiamento dei bisogni e sulla qualità di questi ultimi. Il particolare approccio che accomuna la macroarea è un'attenzione ai temi della giustizia sociale, dello sviluppo sostenibile del territorio, dello sviluppo di politiche inclusive, partecipative e antidiscriminatorie. Il tema della promozione della partecipazione sociale si qualifica nello stesso tempo come un tema di

fondo che unifica le diverse prospettive, e come un principio che orienta gli approcci metodologici utilizzati. In questo ultimo anno si sono avviati alcuni nuovi progetti di dimensioni consistenti e diversi studi pilota. Il punto di forza del gruppo è la capacità di sviluppare progetti multidisciplinari e di avviare collaborazioni con altre Università nel contesto dell'Euregio, o in ambito internazionale più allargato.

4.4.2.2 Dottorati di ricerca nell'a.a. 2014/2015

Nell'a.a. 2014/2015 la Facoltà ha attivato il XXX ciclo del corso di dottorato in **Pedagogia generale, Pedagogia sociale e Didattica generale**.

Il dottorato di ricerca in oggetto è unico in sede nazionale e necessario per dare nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano la possibilità di una formazione accademica al massimo livello in ambito pedagogico, didattico e socio-sanitario, tenendo conto delle peculiarità linguistiche del territorio. Le lezioni sono tenute nelle tre lingue che gli studenti devono padroneggiare. Di conseguenza il corpo docente è internazionale e prevalentemente plurilingue.

Focus del curriculum del Dottorato sono l'epistemologia e la metodologia delle scienze umane pedagogiche (M-PED/01), sociali (SPS/07 e SPS/08) e didattiche (M-PED/03), con una centratura particolare sulla didattica della musica (SSD L-ART/07).

Il programma di studi del Dottorato ripone grande attenzione alla metodologia della ricerca considerando sia l'approccio qualitativo (in particolare, si ritengono utili i contributi epistemologici e metodologici dell'antropologia - SSD M-DEA/01) sia quantitativo (statistica descrittiva, campionamento, cenni di statistica inferenziale e analisi multivariata dei dati – SSD SECS-S/05).

La Facoltà ha introdotto le seguenti novità volte al miglioramento dell'organizzazione del corso:

- Prima applicazione delle linee guida del D.M. 45/2013
- Ampliamento dei settori scientifico-disciplinari e miglioramento dell'offerta didattica: le tematiche del corso di riferiscono ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti. Il corso viene caratterizzato da tematiche e metodologie di ricerca affini. Insegnamenti offerti mirati ad un approfondimento dei temi attuali disciplinari del corso (meno statistica); *coaching* suddiviso per ambito pedagogico e sociologico
- Caratterizzazione dei *milestone*
- Incremento delle collaborazioni di ricerca con atenei e centri di ricerca internazionali (*Gastdozenten*)
- Votazione minima per l'ammissione dei candidati è stata alzata da 100/110 a 105/110 a ulteriore garanzia dell'eccellenza

4.4.2.3 Altre misure nel campo della ricerca

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte al potenziamento della ricerca:

- *Research workshop* per colleghi della Facoltà e dottorandi con esperti conosciuti a livello internazionale nell'ambito delle metodologie quantitative e qualitative
- Viene programmato un incontro mensile tra vicepresidente alla ricerca e tutti i membri della Facoltà
- Viene offerta periodicamente una consulenza della Vicepresidente per la ricerca, innanzitutto per i giovani ricercatori
- Si svolgono incontri periodici di consulenza e scambio tra le macroaree per i progetti di ricerca
- Nomina di due responsabili per ogni macroarea di ricerca, con competenze diverse in ambito teorico e metodologico, a garanzia della continuità del lavoro, della qualità e della pluralità delle ricerche
- È stato istituito un centro per la consulenza statistica, interno alla Facoltà, a cui si possono rivolgere tutti i colleghi, gli studenti PhD e i laureandi, per avere un supporto nella metodologia quantitativa della ricerca
- È stata nominata una Commissione per la qualità della ricerca della Facoltà composta dai responsabili delle macroaree e dalla Vicepresidente alla ricerca
- Tutti i progetti di ricerca del Dottorato sono valutati in maniera periodica tramite presentazione, consultazione metodologica e teorica e rapporti di ricerca scritti

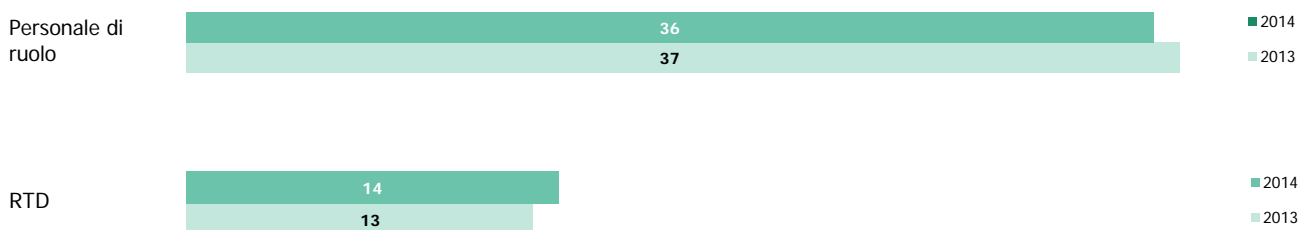
In particolare la Facoltà ha adottato le seguenti misure per l'**incremento di fondi terzi**:

La Facoltà ha partecipato nel corso dell'anno 2014 a diversi bandi esterni, quali per esempio provinciali, regionali, nazionali ed europei. Sono stati reperiti inoltre fondi da enti esterni.

4.4.3 Personale accademico

Al 31 dicembre 2014 sono incardinati presso la Facoltà di Scienze della Formazione 10 Professori di I fascia, 10 di II fascia, 16 ricercatori di ruolo e 14 RTD.

Situazione personale 2014 vs. 2013



4.4.3.1 Nuovi professori e ricercatori

Nell'anno 2014 sono stati **assunti** i seguenti professori e RTD:

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione	Università di provenienza
Professore di I fascia	M-PED/01	Edwin Keiner	01/10/2014	Università Friedrich-Alexander, Erlangen-Norimberga
RTD jr.	SECS-S/05	Carlo Lallo	01/10/2014	/

Le seguenti procedure di reclutamento sono state **concluse** nell'anno 2014 (presa di servizio 2015):

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione	Università di provenienza
Professore di I fascia	M-PED/03	Ulrike Stadler-Altmann	15/02/2015	Università Koblenz-Landau
Professore di II fascia	L-LIN/14	Ulrike Domahs	01/04/2015	Università di Colonia
RTD jr.	M-PSI/04	Livia Taverna	01/02/2015	/
RTD jr.	CHIM/03	Angelika Pahl	01/03/2015	/
RTD jr.	L-LIN/14	Ulrike Arras	01/03/2015	/

Al 31 dicembre 2014 erano inoltre ancora **in corso** le seguenti procedure:

Qualifica	SSD	N°	Canale di reclutamento
Professore di I fascia	L-LIN/13	1	Chiamata dall'estero
Professore di I fascia	MAT/04	1	Chiamata dall'estero
Professore di I fascia	L-ART/07 (Direzione coro)	1	Chiamata dall'estero
RTD jr.	SPS/07	1	
RTD jr.	M-PED/04	1	

4.4.3.2 Cessazioni di servizio e pensionamenti

Nell'anno 2014 i seguenti professori hanno raggiunto l'età pensionabile:

Qualifica	SSD	Nome	Data di cessazione
Professore di I fascia	M-PED/01	Siegfried Baur	31/10/2014
Professore di I fascia	L-LIN/14	Johann Drumbel	31/10/2014

4.4.3.3 Carriera interna

Nell'anno 2014 sono stati promossi con successo i seguenti membri afferenti alla Facoltà in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (decorrenza 1 gennaio 2015):

Avanzamento a	SSD	Nome
Professore di I fascia	SPS/07	Silvia Nicoletta Fargion
Professore di I fascia	L-FIL-LET/09	Paul Videsott
Professore di II fascia	M-PSI/01	Demis Basso

Le motivazioni alla base degli **avanzamenti di carriera** di cui sopra erano le seguenti:

- Importanza strategica per la Facoltà
- Focus nell'ambito della didattica e della ricerca
- Impegno istituzionale
- Attività scientifica straordinaria

4.4.3.4 Altre misure relative al personale accademico

La Facoltà ha inoltre contribuito come segue al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo relativi al personale accademico:

- Alcuni docenti della Facoltà hanno frequentato le iniziative di formazione organizzate centralmente nell'ambito dell'*Academic training*
- Allo scopo di migliorare la comunicazione interna, si è prevista l'istituzione di gruppi di lavoro e/o di *Problem solving* riguardo a iniziative della Facoltà: gruppi di lavoro e/o gruppi d'area finalizzati al miglioramento dei corsi di studio. Gruppi di *Problem solving* e di coordinamento per quanto riguarda problemi come la rivitalizzazione del campus di Bressanone; la pianificazione delle giornate di orientamento e di simulazione delle prove di ammissione per la laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria, CLIL e *Peer tutoring* per il trilinguismo. Inoltre: creazione della Commissione per la qualità della ricerca con i responsabili delle tre macroaree e Vicepresidente per la ricerca.

4.4.4 Third Mission

Nell'anno 2014 sono state organizzate le seguenti attività nell'ambito della "Third Mission" d'Ateneo:

La Facoltà ha rafforzato l'organizzazione di cicli di conferenza ed eventi, che erano indirizzati oltre che ad un pubblico scientifico di settore anche ai cittadini di Bressanone e a tutta la società, con lo scopo di implementare in futuro questa iniziativa come elemento fisso delle attività della Facoltà (università aperta).

Nel 2014 importanti cicli di eventi organizzati sono stati:

- Cicli di incontri sull'innovazione didattica
- *Kulturkaffee* alla Facoltà di Scienze della Formazione (*Open City Museum*)
- Cicli di conferenze della Facoltà sul tema del benessere, p.es. "Yoga per bambini e adolescenti", "Pratica pedagogica attraverso il teatro"
- Cicli di conferenze sul tema "Sozialpolitik e soziale Arbeit"
- Cicli di conferenza sulla famiglia "Vivere a Bressanone"
- "Brixen im Dialog" in collaborazione con il Comune di Bressanone
- In relazione al corso di dottorato della Facoltà come anche lo Studium Generale, sono state organizzate conferenze di personaggi conosciuti a livello internazionale dei settori della scienze, economia, cultura e società. Tra questi rientra la proiezione di due film premiati alla presenza dei registi
- Ore di ricevimento aperte a genitori, educatori e insegnanti con domande specifiche sullo sviluppo infantile, sull'educazione e formazione
- Offerta formativa aperta anche a personale delle professioni sociali: *clowning*

Nell'anno 2014 hanno avuto luogo molte altre iniziative con *focus* sullo scambio di sapere e la presentazione di risultati di ricerca atti a coinvolgere anche la popolazione interessata:

- Convegno "Kindheit und Schule im Krieg"
- Workshop e mostre sul tema "BIWI meets BIB"
- Congresso internazionale "Cognitive Science for Beginners"
- Yoga per bambini e giovani
- Convegno "Musikalische Wirkungsforschung – Musik als Medium zur Förderung von Wahrnehmung und Kommunikation"
- III Convegno nazionale sul tema "Integrazione e inclusione scolastica"
- Congresso "Schulinnovation international zwischen Pädagogik und Architektur"
- Convegno "Cappelle musicali e repertori polifonici: modelli di diffusione e circolazione a cavaliere delle Alpi"
- Cicli d'incontri "Schreibtutoren"
- Cicli d'incontri "Transformative Wissenschaft"
- Seminario "Psychosoziale Gesundheit im Kindes- und Jugendalter"
- Convegno internazionale "4th European Conference for Social Work Research"
- Convegno "Between two worlds"
- Convegno "Moral Panic"

Sono stati inoltre pubblicati 316 articoli sull'attività della Facoltà sulla stampa locale e regionale verso la collettività.

4.5 Facoltà di Design e Arti

4.5.1 Didattica

4.5.1.1 Offerta formativa nell'a.a.2013/2014

Nell'anno accademico 2013/2014 la Facoltà ha attivato i seguenti corsi di studio:

2013/2014

Corso di laurea in Design e Arti (L-4)

La Facoltà ha attuato le seguenti misure di ottimizzazione volte **all'incremento qualitativo dell'offerta formativa** esistente:

- Migliorare la comunicazione verso l'esterno tramite una nuova pagina web al fine di incrementare il numero degli iscritti

Il Preside ha incaricato un professore di comunicazione visiva del progetto. Nell'ambito di un progetto di semestre del prof. Krois gli studenti hanno elaborato delle proposte per un nuovo sito internet della Facoltà. Una di queste proposte viene ora implementata e a breve messa online.

I seguenti **punti critici** vanno migliorati:

- Intensificare l'attività di promozione del corso di studio all'estero
- Per quanto possibile cercare di rendere più equilibrata la distribuzione delle lingue di insegnamento
- Attivare una procedura permanente di monitoraggio sulle aspettative del mercato occupazionale ai fini di verificare la coerenza del corso di studi con il territorio
- Monitoraggio delle attività dei laureati ai fini di recuperare indicazioni utili all'implementazione nel corso di studi

4.5.1.2 Altre misure nel campo della didattica

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte all'ottimizzazione della didattica:

- Pianificazione del corso di formazione della durata di un anno *Design for Culture and Tourism* (titolo provvisorio) in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Innsbruck. L'avvio del corso è previsto in autunno 2016. In un programma compatto svolto in 4 atenei (Bolzano, Innsbruck, Barcellona, Hong Kong) viene offerta agli studenti una formazione orientata al progetto e interdisciplinare in progettazione di mostre/architettura di interni e design della comunicazione
- La prof. De Cecco ha aperto i suoi corsi "Storia dell'Arte Contemporanea" e "Storia dell'Arte Contemporanea 2" per gli studenti dello Studium Generale.

4.5.2 Ricerca

4.5.2.1 Macroaree di ricerca

La Facoltà ha focalizzato l'attività di ricerca sui seguenti ambiti:

FSP

Cultura visuale e suo impatto sulla società

Structural, Digital, Material: fenomeni, processi e risultati del progetto tridimensionale

Teorie, forme e linguaggi del design, delle arti e della cultura visuale

Le macroaree di ricerca in dettaglio

▪ **Cultura visuale e suo impatto sulla società**

In ambito del progetto "Graphic design, exhibition context and cultural practices" (Camuffo) si è tenuto un congresso internazionale i cui risultati sono stati pubblicati in un volume.

In ambito del progetto "By Design or by Disaster" (Krois) si è tenuto un convegno internazionale i cui risultati verranno pubblicati nel 2015 in un volume.

Progetto *EDDES* (Camuffo) – Il primo anno di ricerca ha incluso: ricostruzione dello stato dell'arte; incontri e interviste con i vari rappresentanti dei partner esterni; visite, osservazioni e partecipazione a laboratori; organizzazione di incontri di revisione dei membri del gruppo di ricerca afferenti alla Facoltà di Design con studentesse di Scienze della Formazione del corso di "Pluralità dei linguaggi" condotto da Beate Weyland; organizzazione dell'evento "Come on Kids!2: Fare un libro" (Bolzano/Venezia); organizzazione di una conferenza presso la Fondazione *Querini Stampalia* di Venezia; da aprile a dicembre 2014 si sono tenuti vari incontri interni al gruppo di ricerca e con i rappresentanti dei partner esterni; durante il primo anno di ricerca le attività del gruppo di ricerca sono state rese pubbliche e disseminate attraverso i siti web *eddes.unibz.it* e *come-on-kids.unibz.it*.

Organizzazione del simposio internazionale "Graphic Design: History and Practice" il 19 maggio 2014 presso la Facoltà di Design e Arti.

Alcuni risultati del progetto "SEMUI" (Krois) sono stati pubblicati nel 2014 alla *13th International Conference on Knowledge Management and Knowledge Technologies, New York: ACM*.

▪ ***Structural, Digital, Material*: fenomeni, processi e risultati del progetto tridimensionale**

I risultati del progetto "Mostrare Architettura" (Gigliotti) verranno pubblicati nel 2015 come volume e come capitoli in altre pubblicazioni.

Il progetto "Impact of electro-mobility on automotive design and production" sono stati pubblicati in riviste specialistiche e rientrano nella dissertazione del ricercatore (pubblicazione nel 2015, Luccarelli).

▪ **Teorie, forme e linguaggi del design, delle arti e della cultura visuale**

In ambito del progetto "MECWRITE – Mechanisches Schreiben – kulturelle und designhistorische Wirkung der Schreibmaschine" sono stati elaborati più di 10.000 record, pubblicati nella banca dati altoatesina dei musei "Adlib" (Upmeier, Kohlhuber, Glüher).

Una parte dei risultati del progetto di ricerca concluso „Centro studi e analisi del prodotto industriale. Istituzione di una collezione di oggetti" (Glüher) sono stati pubblicati dal collaboratore scientifico Alessandro Titone da *bu-press* con il titolo "I segreti degli strumenti di scrittura".

Si è tenuto il ciclo di conferenze "artiparlando" in collaborazione con il Museion e sono stati pubblicati i contributi dell'anno accademico 2012/2013.

Si è tenuto il convegno "Culture meets economy" in collaborazione con l'Eurac, sono stati pubblicati gli atti dell'anno 2013.

4.5.2.2 Altre misure nel campo della ricerca

La Facoltà ha inoltre attuato le seguenti misure volte al potenziamento della ricerca:

- Organizzazione del workshop "Bügelschlitten" in collaborazione con l'azienda Salewa presso la Scuola professionale provinciale per l'industria e l'artigianato di Bolzano
- Partecipazione al concorso per il padiglione altoatesino dell'Expo di Milano
- Partecipazione attiva all'incontro delle Università dell'Euregio ad Innsbruck e all'*Euregio Higher Education Day* a Trento

In particolare la Facoltà ha adottato le seguenti misure per l'**incremento di fondi terzi**:

- Progetto "Visuelle Wissenschaftsvermittlung" su incarico dell'Eurac (Istituto per lo Sviluppo Regionale e il Management del Territorio)
- Diverse donazioni dal Comune dei Dobbiaco, l'azienda Nordwal, Cortina Turismo ecc.

4.5.3 Personale accademico

Al 31 dicembre 2014 sono incardinati presso la Facoltà di Design e Arti 2 professori di I fascia, 7 di II fascia, e 8 RTD.

Situazione personale 2014 vs. 2013



4.5.3.1 Nuovi professori e ricercatori

Nell'anno 2014 sono stati **assunti** i seguenti RTD:

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione
RTD jr.	INF/01	Gianluca Seta	01/03/2014
RTD jr.	ICAR/13	Mariagiovanna Di Iorio	15/06/2014

Le seguenti procedure di reclutamento sono state **concluse** nell'anno 2014 (presa di servizio 2015):

Qualifica	SSD	Nome	Data di assunzione	Università di provenienza
Professore di I fascia	ICAR/13	Nitzan Cohen	01/01/2015	Hochschule der bildenden Künste Saar, Saarbrücken
RTD jr.	M-FIL/04	Valeria Burgio	01/03/2015	/

Al 31 dicembre 2014 erano inoltre ancora **in corso** le seguenti procedure:

Qualifica	SSD	N°	Canale di reclutamento
Professore di I fascia (Arte)	L-ART	1	

4.5.3.2 Cessazioni dal servizio

Nell'anno 2014 i seguenti ricercatori sono **cessati dal servizio** a seguito della scadenza del contratto:

Qualifica	SSD	Nome	Data di cessazione
RTD jr.	ING-IND/16	Giampietro Gai	30/09/2014
RTD jr.	ING-IND/16	Martin Luccarelli	30/09/2014

4.5.3.3 Carriera interna

Tre componenti della Facoltà si sono candidati per l'abilitazione nazionale, che non hanno però superato.

4.5.3.4 Altre misure relative al personale accademico

La Facoltà ha inoltre contribuito come segue al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo relativi al personale accademico:

- Introduzione della piattaforma di studio "Lynda" ossia "video2brain" con più di 1.000 *tutorial*, *video training* e programmi nell'ambito del design, metodologia e creatività, di cui si avvalgono tutti i professori
- Si è tenuto un "jour fixe" mensile tra Preside e Vicepresidi durante il quale venivano discussi eventuali problematiche nel programma didattico e presi provvedimenti per risolverli.

4.5.4 Third Mission

Un importante tratto distintivo della Facoltà sono i progetti di cooperazione a breve e medio termine con aziende regionali e nazionali, organizzazioni private e iniziative civiche, nonché con enti pubblici. Spesso le richieste che giungono in Facoltà sono tali, che richiedono la collaborazione degli studenti. Nascono quindi progetti di design da lavori semestrali o workshop, il cui scopo è quello di proporre o mettere in atto idee, concetti e progetti di comunicazione, le loro strategie, oggetti e progetti. Questi progetti semestrali e workshop devono offrire sempre un'alta percentuale di lavoro di ricerca, perché sono richieste risoluzioni di problemi e concetti innovativi. Questi progetti sono orientati soprattutto alla pratica, ma spesso viene lasciato molto spazio alla ricerca. Tutti i risultati vengono presentati ai partner e resi poi pubblici nell'ambito di mostre, eventi o servizi. Nel 2014 sono state realizzate le seguenti attività:

- Nell'ambito del progetto "Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino": workshop intitolato "Euregio keep on the move" a settembre 2014 e progetto semestrale "Euregio-Landia" con successiva mostra all'Eurac, a Bruxelles e al Mercatino di Natale (Benincasa)
- Organizzazione di una "Design summer school" in collaborazione con la scuola forestale Latemar per lo sviluppo di concetti sul tema "legno sonoro" (Glüher) in seguito ad una richiesta dei Comuni di Nova Ponente e Nova Levante (progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo). Si è inoltre tenuto a inizio settembre a Carezza un progetto per lo sviluppo di un "sentiero sonoro" con un docente a contratto e 12 studenti della Facoltà.
- Elaborazione di idee e concetti per il *Welcome desk* dell'unibz, l'arredamento di piazza Darwin e del *Kidspace* nell'ambito di un progetto semestrale. I progetti verranno realizzati nel 2015.
- Realizzazione di diversi progetti (Prey): "Orientamento e identità utilizzando come esempio la fiera di Bolzano", "Tra pedagogia e architettura" in collaborazione con Beate Weyland della Facoltà di Scienze della Formazione, "Arbeiten im Freien" in collaborazione con l'azienda Nordwal, "Portali Dobbiaco" con l'Associazione turistica ed il Comune di Dobbiaco
- Allestimenti di mostre (Prey): "Tocchiamo al gestaltung zum anfassen", convegno annuale „0kmH2O" CIPRA presso l'Eurac, "Ponteggiando" con Enzo Siviero, "8 x faszination schmuck 2014" nell'ambito della fiera *Arredo 2014*, "D.E.M. und ApfelKern" nell'ambito dell'*Arredo 2014*, "Handgemacht" presso l'*Arredo 2014*, "Hittl" presso l'*Arredo 2014*, "100% TobeUS", "In vitro veritas" presso la *Mantova creativa 2014*, "Design erzählt Geschichte" presso il Comune di Bolzano, "Tobeus_Festung" a Fortezza
- Designfestival *Centre Periphery* dal 16 al 20 settembre 2014 (Gigliotti)
- Workshop "Zuppa e Pane / Brot und Suppe", cucina sperimentale: nuovi metodi e strumenti per la

- produzione e offerta dei cibi in collaborazione con lo chef Michael Seehauser (Camerer)
- Scambio con ricercatori della *Elisava School of Design & Engineering Barcelona*: Workshop e mostra "Food and Memory" per il progetto *bcn.reset* a Barcellona (con *Grafts Architects* e *Miralles Foundation*), Workshop "Illegal Walls" a Bolzano, redazione di una pubblicazione per il giornale "Elisava TdD - Temes de Disseny" (Camerer)
- Conferenza "Eigenproduktion im Design/Design von Eigenproduktion" allo Skonsumo-Festival 2014 (Camerer)
- Mostra del progetto di ricerca "Designing Process" all'incontro degli imprenditori dell'Alto Adige il 13 gennaio 2014 (Camerer)
- Apertura degli insegnamenti "Storia dell'Arte Contemporanea" e „Storia dell'Arte Contemporanea 2" per gli studenti dello Studium Generale (De Cecco)
- Pubblicazione del progetto di ricerca "La Repubblica popolare Bolzano" su *Der Spiegel* e *Courier International*, presentato e discusso dalle televisioni e testate locali Rai Alto Adige, *Rai Südtirol*, Corriere dell'Alto Adige, Alto Adige, FF, Radio RAI (Moretti)
- Progetto interdisciplinare "Making Stories - The upcycling Challenge: New Uses for old Things" in collaborazione con la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche dell'unibz, il *TIS Innovation Park* e l'*Open City Museum* (Simonelli)
- Conferenza nell'ambito della tipografia e la comunicazione visiva intitolata "Graphic design for public use: the posters of Massimo Dolcini for the municipality of Pesaro, 1971 to 1989" presso la *University of Reading* (Pierini)
- Presentazione del *paper* intitolato "Fortunato Depero e il libro bullonato. Contesto e metodologia progettuale" il 26 febbraio 2014 presso la *University of Reading* nell'ambito del progetto di ricerca „Depero Futurista" (Camillini)
- Ciclo di conferenze "artiparlando" in collaborazione con il Museion
- „Werkstattgespräche"
- Ciclo di seminari „By design or by disaster talks"

4.5.5 Infrastrutture per la didattica e la ricerca

Le officine sono integrate molto bene con la didattica e la ricerca. Sono state effettuate riparazioni dei macchinari e sono stati fatti investimenti soprattutto per rinnovare le apparecchiature.

5 CENTRI DI COMPETENZA

5.1 Centro di competenza Lingue

5.1.1 Quadro delle macroaree di ricerca del Centro di competenza Lingue

FSP

Monitoraggio delle competenze linguistiche
Contatto linguistico e comunicazione plurilingue
Banca dati

Le macroaree di ricerca in dettaglio

▪ Monitoraggio delle competenze linguistiche

Sia all'interno che all'esterno dell'unibz sono stati rilevati e analizzati dati sulle competenze scritte e orali soprattutto in giovani adulti. Nel 2014 sono proseguite le raccolte dei dati, ad esempio del progetto GRASS, iniziato nel 2013. Il progetto *KOMMA* è stato ripreso ad ottobre. Ad aprile è stato consegnato il primo test orale sviluppato per l'esame di lingua del Centro Linguistico.

Divulgazione:

- Convegno "Wozu Grammatik?" dal 16 al 17 ottobre 2014 per insegnanti della Provincia (Risse)
- Pubblicazioni in riviste (*peer reviewed*) e case editrici, come Droz, Springer, de Gruyter, Bulzoni (Videsott, Risse, Irsara, Veronesi, Varcasia, Vietti, Spreafico, Franceschini) ad esempio sui risultati di ricerca sui ladini (competenze del tedesco e dell'inglese) oppure relativi al progetto europeo *DYLAN*
- Inviti alla partecipazione in convegni internazionali, ad esempio LMU sulle competenze del tedesco in bambini plurilingui (Risse)

Interdisciplinarietà:

- Organizzazione del 2° convegno internazionale "Historische Aspekte der Mehrsprachigkeit: Verdeckte Mehrsprachigkeit" dal 12 al 13 dicembre 2014 a Bolzano (Franceschini)
- Invito alla conferenza su relazioni tra neuro-didattica e plurilinguismo intitolata "The Multilingual Brain" presso l'Università cattolica Eichstätt (Franceschini)
- Pubblicazione interdisciplinare in collaborazione con la Facoltà di Economia (progetto europeo Baroncelli) (Veronesi/Franceschini)

▪ Contatto linguistico e comunicazione plurilingue

Il progetto *KONTATTO* è terminato ufficialmente con il workshop "Bilingual Speech", tenutosi il 22 maggio 2014; proseguono le attività di pubblicazione a livello nazionale e internazionale (Dal Negro, Ciccolone). E' già stata inoltrata la domanda di proseguimento del progetto (fondi esterni).

Il progetto di sociofonetica "Ultrasound tongue imaging potential" è nella fase di raccolta dati dei parlanti bilingui. Al team si è aggiunto un nuovo ricercatore (fondi esterni). La tesi di dottorato in sociofonetica di Chiara Meluzzi è stata insignita del premio "Claudia Augusta" (Bolzano).

Divulgazione:

- Convegno internazionale "Teorie e approcci usage-based in linguistica" della *SLI-Società di linguistica italiana* il 23 e 24 maggio 2014 (Vietti, Spreafico)
- Giornata di studi sull'interazione sociale il 7 novembre a Bolzano; collaborazione nell'Euregio (Veronesi)
- Pubblicazioni in riviste e case editrici internazionali, come il *Journal of Pragmatics*, *Int. Journal for Bilingualism*, *Social Semiotics*; Steiner, de Gruyter, Benjamins (Dal Negro, Fiorentini, Franceschini, Vietti, Spreafico, Veronesi)
- Partecipazioni a congressi previa *peer review*: Berkley, Torino (Spreafico, Vietti), presentazioni su invito, ad esempio a Groningen, Trento e alla Società Italiana di Foniatria e Logopedia (Vietti, Spreafico)
- Interdisciplinarietà:
- Sviluppo e utilizzo del "silent interfaces" (progetto *ISSI*, Spreafico)
- Progetto *NEUROBILIAGE* in neurobiologia del multilinguismo (Franceschini, Videsott G.)

▪ Banca dati

L'immissione dei dati delle ricerche sul campo è un compito costante. Nel 2014 è stata data priorità al completamento e all'elaborazione dei dati dei progetti *KONTATTO*, *Biografie linguistiche* e *KOMMA*; questi dati sono stati formattati in modo da essere compatibili con le correnti iniziative di digitalizzazione a livello europeo, come il consorzio *CLARIN*, al quale l'Alto Adige prenderà parte (iniziativa con Eurac). Si è iniziato ad inserire ulteriori progetti, quali *GOETHE* e *NEURO-BILIAGE*. La visibilità dei dati (dati grezzi e dati annotati) aumentano l'attrattiva dell'Alto Adige come luogo di ricerca nell'ambito delle lingue.

Divulgazione:

- È stato organizzato un ciclo di formazioni interne per aumentare le conoscenze in *Digital humanities*
- Workshop "Language Documentation V" dal 15 al 17 dicembre 2014 a Bolzano in collaborazione con l'associazione Ethnorèma (Dal Negro)

5.1.2 Altre misure nel campo della ricerca

Il Centro di competenza ha inoltre contribuito come segue al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo nel campo della ricerca:

- Ciclo di conferenze "WIP-Work in Progress" in collaborazione con l'Eurac: scambio sui progetti in corso; l'indirizzo è interdisciplinare e multilingue (responsabili Vietti, Engemann; Glaznieks)
- Collaborazione con l'intendenza scolastica tedesca, *BIB*: partner nel progetto di sviluppo della scuola Goethe (Saxalber/Franceschini)
- Scuola professionale provinciale per l'artigianato e l'industria: sviluppo del curriculum professionale "DAZ-Deutsch als Zweitsprache" per giovani con background migratorio, progetto ESF (Risse)
- Sezione DAZ dell'intendenza scolastica italiana: consulenza sul testing (Cirillo, Franceschini)
- Partecipazione a LingNetEurope (rete di collaborazione di centri di ricerca in ambito linguistico); in tale contesto soggiorno di Nikolay Stankov, praticante di Friburgo (D) nel progetto KOMMA
- Adesione al "Centro Interuniversitario AIM" per l'analisi dell'interazione e della mediazione
- *Erasmus+ Intensive Programme "GeoRomaniKa"* (31.08-11.09): rete di collaborazione con le Università di Costanza, Zurigo, Ginevra, Verona e Trento (Dal Negro coordinatrice locale; coinvolti: Vietti, Spreafico, Videsott P., Videsott G., Franceschini)
- Accoglienza di Courtney Johnson Fowler della *Penn State University*, assegnataria di una borsa di studio "Fulbright" (2 mesi).

In particolare il Centro di competenza ha adottato le seguenti misure per l'**incremento di fondi terzi**:

- Domanda DAAD, settore B: "Thematisches Netzwerk Mehrsprachigkeit", coordinamento LMU (Riehl)
- Domanda DAAD, settore B: "Thematisches Netzwerk LingNet Europe", coordinamento Friburgo i. Br. (Kortmann)
- *SFB-Sonderforschungsbereich* del *FWF* (fondo di ricerca austriaco): "Diö-Deutsch in Österreich", coordinamento Vienna (Lenz)
- Finanziamento provinciale (Legge 13.12.2006, n.14, art. 9): inoltre di 3 progetti (Franceschini, Dal Negro, Veronesi) e partner in un progetto su invito dell'Eurac (Franceschini, Veronesi), nei quali partecipano anche colleghi delle Università di Innsbruck e di Trento

5.1.3 Third Mission

Nell'anno 2014 sono state organizzate le seguenti attività nell'ambito della "Third Mission" d'Ateneo:

- Ciclo di trasmissioni radiofoniche "Auf ein Wort", RAI-Sender Bozen (09.01/19.02/16.04/21.05/04.06/16.10/03.12) (Franceschini)
- Interviste richieste dalla stampa, radio e televisione locale ecc., ad esempio: *Zebra-Die Straßenzeitung für Südtirol*: "Weshalb sprechen wir Dialekt?" (novembre), M-Südtirol Marketing: intervista sull'acquisizione delle lingue: "Eine Frage der Einstellung" (n. 1-3), *APZ-Forum Schule heute*: "Fit für die Kommunikation: für einen lockeren Umgang mit Sprachen, und die funktionale Mehrsprachigkeit" (ottobre), Oe-1: Radio austriaca - *Dimensionen der Wissenschaft*: "Mehrsprachigkeit und Gehirnentwicklung"
- Divulgazione del film scientifico "Babylon im Kopf"
- *Summer school* per studenti delle classi delle scuole secondarie di II grado ad agosto 2014 (Spreafico)
- Partecipazione a *LUNA 2014* con uno spazio premiato dedicato a "Verba volant" (Vietti/Spreafico)
- Consiglio scolastico di Gries: conferenza "Sprachförderung in Schule und Kindergarten" il 15 ottobre 2014 (Saxalber/Franceschini)

5.2 Centro di competenza di Storia regionale

5.2.1 Quadro delle macroaree del Centro di competenza di Storia regionale

FSP	Storia regionale contemporanea Storia regionale moderna Storia regionale delle donne e di genere
-----	--

Le macroaree di ricerca in dettaglio

- **Storia contemporanea regionale**

Nel corso del 2014 sono proseguiti i lavori per la realizzazione dei due progetti di ricerca condotti dall'ambito di ricerca "Storia contemporanea regionale", il primo dedicato alle vicende dei soldati di lingua italiana combattenti durante la prima guerra mondiale nell'esercito austro-ungarico, il secondo sui piani di insediamento italiani in Alto Adige tra fascismo e repubblica. Nell'ambito delle attività dedicate al tema "100 anni prima guerra mondiale" sono state inoltre realizzate numerose manifestazioni scientifiche ma anche rivolte a un ampio pubblico, tra le quali il convegno internazionale "La prima guerra mondiale ai confini. Regioni e società di confine in prospettiva europea" organizzato insieme all'*Arbeitskreis Historische Friedensforschung (AKHF)*, così come un ciclo di conferenze sulla storia della prima guerra mondiale con la presenza di dieci rinomati relatori.

- **Storia regionale moderna**

Al centro del lavoro scientifico è stata posta la continuazione del progetto di ricerca "Grenzkatholizismen: Religion, Raum und Nation in Tirol 1840–1870", il quale verrà terminato nel 2015. Inoltre è stato organizzato il convegno internazionale "Vormärz. Una storia condivisa trentino-tirolese", il quale si è tenuto l'11 ed il 12 di dicembre a Bolzano ed al quale hanno partecipato 15 storici e storiche provenienti dall'Italia, dalla Germania e dall'Austria. Inoltre l'ambito di ricerca ha organizzato il 5 giugno la serata tematica "Bronte 1860. Das andere Risorgimento" con Lucy Riall (EUI Firenze), Pieter Judson (EUI Firenze), Laurence Cole (PLU Salisburgo) e Marco Mondini (FBK Trento).

- **Storia regionale delle donne e di genere**

Al centro del lavoro della macroarea vi è stata la realizzazione del progetto di ricerca "Corpo e malattia in età moderna: le autotestimonianze di Osvaldo Ercole Trapp (1634-1710)". Inoltre la macroarea partecipa a due progetti con partner internazionali – il progetto di ricerca "Spazi giuridici e ordini di genere come processi sociali in prospettiva transregionale. Pattuire e disporre in contesti urbani e rurali del Sudtirolo tra il XV e l'inizio del XIX secolo" e la rete di ricerca "Auto_Biografia e genere". Nel 2014 sono state realizzate numerose iniziative scientifiche e di comunicazione p.es. il workshop internazionale "Guerra – Genere – Regione. La Grande Guerra in prospettiva di storia delle donne e di genere. Germania, Austria e Italia a confronto".

5.2.2 Altre misure nel campo della ricerca

Il Centro di competenza ha inoltre contribuito come segue al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo nel campo della ricerca:

- Collaborazione nella ricerca scientifica con diversi progetti e reti di ricerca internazionali, come ad esempio: progetto di ricerca e pubblicazione "1914-1918 online. International Encyclopedia of the First World War"; progetto di ricerca "Spazi giuridici e ordini di genere come processi sociali in prospettiva transregionale. Pattuire e disporre in contesti urbani e rurali del Sudtirolo tra il XV e l'inizio del XIX secolo", rete di ricerca "Auto_Biografia e genere"
- Organizzazione di convegni scientifici/workshop con una partecipazione di carattere internazionale: convegno internazionale: "La prima guerra mondiale ai confini. Regioni e società di confine in prospettiva europea"; workshop internazionale "Guerra – Genere – Regione. La Grande Guerra in prospettiva di storia delle donne e di genere. Germania, Austria e Italia a confronto"; convegno internazionale "Vormärz. Una storia condivisa trentino-tirolese"; convegno internazionale "Option und Erinnerung/La memoria delle opzioni"

- Cooperazione nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, ad es.: „Katastrophenjahre. Der Erste Weltkrieg und Tirol (insieme con l'*Institut für Geschichtswissenschaften und Ethnologie* dell'Università di Innsbruck); „La Grande Guerra italo-austriaca“ (insieme al Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali dell'Università degli Studi di Siena); „La vittoria senza pace. Le occupazioni militari italiane alla fine della Grande Guerra“ in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste
- Collaborazioni con partner regionali presenti in ambito scientifico e culturale in Alto Adige e nell'Euregio finalizzate alla realizzazione di manifestazioni comuni e iniziative di ricerca, ad es. con *Geschichte und Region*/Storia e Regione, Archivio provinciale di Bolzano, Università di Innsbruck, Università di Trento, Società di Studi Trentini di Scienze Storiche, nonché diverse istituzioni culturali locali, associazioni storiche e culturali

In particolare il Centro di competenza ha adottato le seguenti misure per l'**incremento di fondi terzi**:

- Presentazione del progetto di ricerca “Il letto del parto come luogo di conflitto. Possibilità di scelta di prestazioni mediche in occasione di gravidanza, parto e puerperio. Un'analisi comparativa con fonti sudtirolesi (1816-ca.1850)” per il bando del Fondo per la ricerca della Provincia Autonoma di Bolzano
- Elaborazione di un progetto finalizzato a una più stretta collaborazione nell'ambito della ricerca storica regionale tra le Università dell'Euregio di Bolzano, Innsbruck e Trento

5.2.3 Third Mission

Nell'anno 2014 sono state organizzate le seguenti attività nell'ambito della “Third Mission” d'Ateneo:

- Numerose conferenze storiche svoltesi in tutto l'Alto Adige e rivolte ad un ampio pubblico sui temi dei diversi ambiti di ricerca del Centro di competenza (ad es.: prima guerra mondiale, fascismo in Alto Adige ecc.)
- Formazione degli insegnanti e lezioni di esperti per le scuole medie e superiori dell'Alto Adige su diversi temi e ambiti di ricerca, ad es.: il Monumento alla Vittoria di Bolzano, storia contemporanea dell'Alto Adige, storia regionale delle donne e di genere
- Corso di insegnamento per lo Studium Generale della unibz sul tema: „Annessione, fascismo, guerra, Repubblica: l'Alto Adige/Südtirol dal 1918 al 1948“
- Ciclo di conferenze sul tema „1914–2014. Der Erste Weltkrieg zwischen Ereignis und Erinnerung. Regionale, nationale und globale Perspektiven“ nell'ambito delle iniziative del 2014/2015 sulla storia della prima guerra mondiale
- Serie di articoli sulla prima guerra mondiale all'interno della serie „Geschichte am Freitag“ del quotidiano *Neue Südtiroler Tageszeitung* (11 articoli di due pagine ciascuno di nove diversi autori), così come su altri temi di ricerca
- Numerose conferenze e presentazioni di libri, ad es. delle seguenti pubblicazioni che hanno visto coinvolti membri del Centro di competenza: Hermann J. W. Kuprian/Oswald Überegger (a cura di), *Katastrophenjahre. Der Erste Weltkrieg und Tirol*, Innsbruck 2014; Nicola Labanca/Oswald Überegger (a cura di), *La Grande Guerra italo-austriaca (1915–1918)*, Bologna 2014; Christa Hämmerle/Oswald Überegger/Birgitta Bader Zaar (a cura di), *Gender and the First World War*, Basingstoke 2014. Letture con la scrittrice austriaca Chris Pichler (nell'ambito della presentazione del libro “Gender and the First World War”) e con l'attore teatrale sudtirolese Luis Benedikter (nell'ambito dell'iniziativa “Brixen im Dialog”)
- Consulenza storica per la radio e televisione austriaca (*ORF Landesstudio Tirol, ORF Wien*), la RAI di Bolzano (radio e televisione) e altri media in occasione della realizzazione di documentari storici per televisione e radio; numerose interviste su temi storici e, in generale, sui compiti e le attività del Centro di competenza di Storia regionale
- Partecipazione alla Lunga notte della ricerca 2014 con un contributo dal titolo „Die Geschlechter und der Große Krieg“
- Più di 100 articoli di giornali e riviste (rapporti, interventi ecc.) sull'attività e le manifestazioni del Centro di competenza storia regionale della unibz sulla stampa regionale e nazionale.

6 AREE E SERVIZI CENTRALI

L'anno 2014 si è incentrato sul miglioramento dell'efficienza e efficacia grazie ad una chiara definizione delle singole responsabilità ed alla semplificazione dell'intera organizzazione. Ciascuna unità organizzativa ha posto in primo piano lo sviluppo di servizi orientati al cliente e *user-friendly*. Diverse procedure sono state analizzate ed ottimizzate al fine di una semplificazione per l'utente, di una maggior chiarezza e di uno snellimento dei processi.

Maggiori informazioni in merito agli obiettivi raggiunti e alle attività svolte dalle aree e dai servizi nell'anno 2014 sono reperibili nella relazione sulla performance 2014 (approvata con provvedimento d'urgenza del Presidente n. 6/2015, ratificato dal Consiglio dell'Università con delibera n. 39/2015 del 6 marzo 2015).

7 RICLASSIFICAZIONE – IL BUDGET D'ATENEIO

Si pongono qui a confronto i dati relativi al programma di gestione economico-finanziaria per l'anno 2014 con la chiusura al 31.12.2014.

Individua le aree di attività che hanno generato costi e non – come accade nel bilancio di chiusura – la natura della spesa. Sono inoltre qui ricompresi impegni sul budget 2014, ma che si concretizzeranno solo nel 2015 e che pertanto non rientrano nel bilancio d'esercizio.

La riclassificazione così definita registra residui per 18.749.387 euro.

Entrate

	Entrate	Budget 2014	Chiusura 2014	Differenza	%
	Avanzo anno precedente	13.749.949	13.749.949		
1	Entrate contributive				
1.1	Tasse, sopratasse e contributi scolastici	2.600.000	3.108.340	508.340	19,6%
	Totale	2.600.000	3.108.340	508.340	19,6%
2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
2.2	Trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Bolzano	52.480.000	51.992.132	-487.868	-0,9%
2.2.1	<i>di cui budget di base</i>	<i>47.700.000</i>	<i>47.700.000</i>		
2.2.2	<i>di cui budget delle prestazioni</i>	<i>2.780.000</i>	<i>1.880.909</i>	<i>-899.091</i>	<i>-32,3%</i>
2.2.3	<i>di cui quota ex Miur</i>	<i>2.000.000</i>	<i>2.411.223</i>	<i>411.223</i>	<i>20,6%</i>
2.3	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato	189.300	22.321	-166.979	-88,2%
	Totale	52.669.300	52.014.453	-654.847	-1,2%
3	Entrate per servizi, progetti di ricerca e di sviluppo				
3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	555.500	639.634	84.134	15,1%
3.5	Altre entrate	561.382	740.373	178.991	31,9%
3.6	Entrate per progetti di ricerca	2.149.933	2.381.930	231.997	10,8%
3.7	Entrate per iniziative di sviluppo (Parco tecnologico)	2.935.281	1.004.070	-1.931.211	-65,8%
3.8	Contributi Fondazione Cassa di Risparmio	185.000	47.670	-137.330	-74,2%
	Totale	6.387.096	4.813.677	-1.573.419	-24,6%
	Totale delle entrate	75.406.345	73.686.419	-1.719.926	-2,3%
	Disavanzo di amministrazione				
	TOTALE GENERALE	75.406.345	73.686.419	-1.719.926	-2,3%

Spese

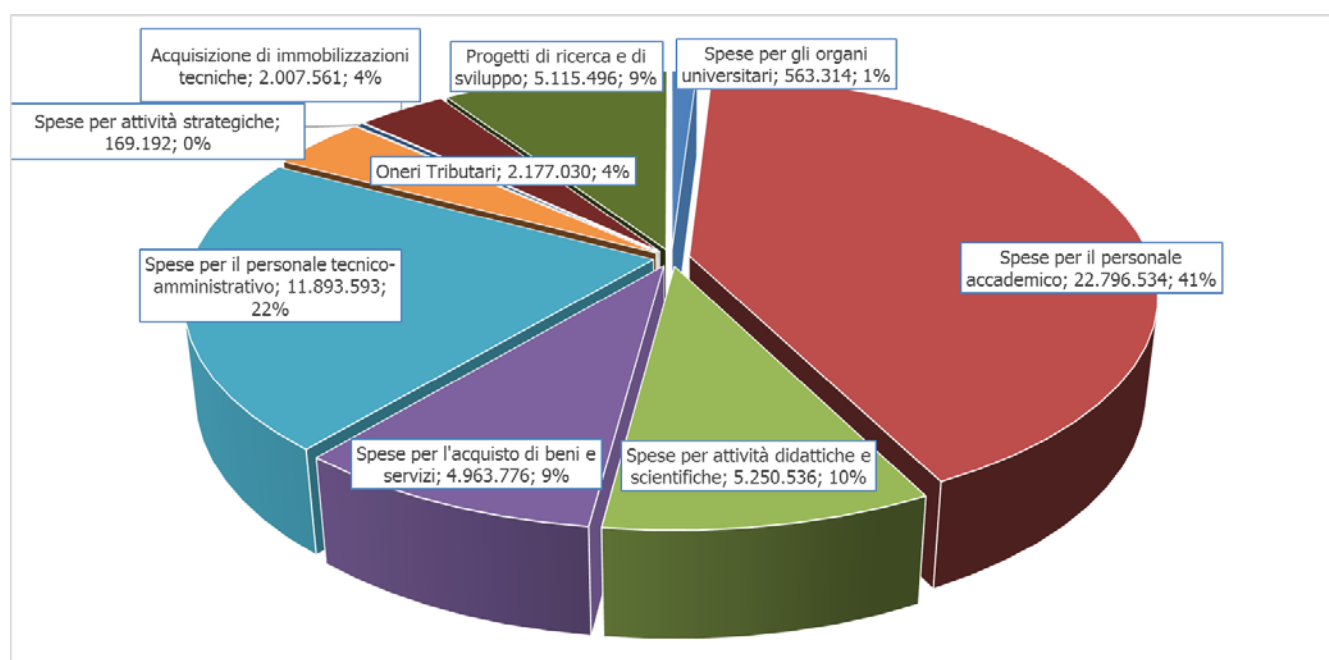
	Spese	Budget 2014	Chiusura 2014	Differenza	%
1.	Spese correnti				
1.1	Spese per gli organi universitari	600.900	563.314	-37.586	-6,3%
1.2	Spese per il personale accademico	24.329.687	22.796.534	-1.533.153	-6,3%
1.3	Spese per attività didattiche e scientifiche	6.695.197	5.250.536	-1.444.661	-21,6%
1.4	Spese per l'acquisto di beni e servizi	6.284.610	4.963.776	-1.320.834	-21,0%
1.5	Spese per il personale tecnico-amministrativo	12.295.303	11.893.593	-401.710	-3,3%
1.6	Oneri Tributari	2.300.000	2.177.030	-122.970	-5,3%
1.9	Spese per attività strategiche	12.629.640	169.192	-12.460.448	-98,7%
	Totale	65.135.337	47.813.975	-17.321.362	-26,6%
2.	Spese in conto capitale				
2.1	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.536.344	2.007.561	-528.783	-20,8%
2.3	Progetti di ricerca e di sviluppo	7.734.664	5.115.496	-2.619.168	-33,9%
	Totale	10.271.008	7.123.057	-3.147.951	-30,6%
	Totale delle spese	75.406.345	54.937.032	-20.469.313	-27,1%
	Avanzo di amministrazione		18.749.387	18.749.387	100,0%
	TOTALE GENERALE	75.406.345	73.686.419	-1.719.926	-2,3%

1. Dettaglio spese correnti

	Budget 2014	Chiusura 2014	Differenza	%
1.1. Spese per gli organi universitari				
1.1.1. Organi istituzionali centrali	346.900	312.412	-34.488	-9,9%
1.1.2. Organi istituzionali di facoltà	254.000	250.902	-3.098	-1,2%
Totale	600.900	563.314	-37.586	-6,3%
1.2. Spese per il personale accademico				
1.2.1. Costo del lavoro per personale docente e ricercatore a contratto	12.235.288	11.263.158	-972.130	-7,9%
<i>di cui per docenti a contratto</i>	<i>7.410.313</i>	<i>6.943.209</i>	<i>-467.104</i>	<i>-6,3%</i>
<i>di cui per ricercatori a tempo determinato</i>	<i>4.824.975</i>	<i>4.319.949</i>	<i>-505.026</i>	<i>-10,5%</i>
1.2.2. Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi per il personale docente e ric. di ruolo	12.094.399	11.533.376	-561.023	-4,6%
Totale	24.329.687	22.796.534	-1.533.153	-6,3%
1.3. Spese per attività didattiche e scientifiche				
1.3.1. Spese per l'organizzazione di congressi scientifici, convegni, workshop, ecc.	808.011	560.276	-247.735	-30,7%
1.3.2. Spese per materiale didattico e gestione laboratori	267.573	239.312	-28.261	-10,6%
1.3.3. Escursioni e altre attività studentesche	276.650	85.411	-191.239	-69,1%
1.3.4. Fondo per la mobilità del personale accademico	191.501	109.682	-81.819	-42,7%
1.3.5. Spese a sostegno dell'attività studentesca/servizi agli studenti	584.305	398.957	-185.348	-31,7%
1.3.6. Fondi di dotazione / Fondi per attività scientifiche	499.574	291.268	-208.306	-41,7%
1.3.7. Spese di rappresentanza	10.000	8.393	-1.607	-16,1%
1.3.8. Spese per l'incremento del patrimonio bibliotecario	1.235.000	1.152.957	-82.043	-6,6%
1.3.9. Spese per l'attività informativa delle facoltà, di pubblicità e comunicazione	458.700	433.516	-25.184	-5,5%
1.3.10. Pubblicazioni e stampe universitarie	111.500	51.392	-60.108	-53,9%
1.3.11. Cooperazioni con enti scientifici	180.629	126.547	-54.082	-29,9%
1.3.12. Spese per i corsi di dottorato di ricerca	1.814.954	1.677.297	-137.657	-7,6%
1.3.13. Comitati scientifici	256.800	115.528	-141.272	-55,0%
Totale	6.695.197	5.250.536	-1.444.661	-21,6%
1.4. Spese per l'acquisto di beni e servizi				
1.4.1. Acquisti di materiale di consumo	231.500	185.915	-45.585	-19,7%
1.4.2. Fitto locali	13.000	12.235	-765	-5,9%
1.4.4. Spese generali di gestione	1.282.240	854.339	-427.901	-33,4%
1.4.5. Spese di amministrazione palazzi	3.603.370	3.173.911	-429.459	-11,9%
1.4.7. Consulenze tecniche, amministrative e legali	143.200	18.807	-124.393	-86,9%
1.4.8. Servizi in outsourcing	1.011.300	718.569	-292.731	-28,9%
Totale	6.284.610	4.963.776	-1.320.834	-21,0%
1.5. Spese per il personale tecnico-amministrativo				
1.5.1. Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi per il personale tecnico-amministrativo	12.175.303	11.794.560	-380.743	-3,1%
1.5.2. Corsi di formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo	120.000	99.033	-20.967	-17,5%
Totale	12.295.303	11.893.593	-401.710	-3,3%
1.6. Oneri Tributari				
1.6.1. Imposte e Tasse	2.300.000	2.177.030	-122.970	-5,3%
Totale	2.300.000	2.177.030	-122.970	-5,3%
1.9. Spese per attività strategiche				
1.9.1. Fondo di riserva	50.000		-50.000	-100,0%
1.9.4. Fondo per nuove iniziative legate allo sviluppo dell'Ateneo	12.179.640	99.192	-12.080.448	-99,2%
1.9.5. Fondo start up per nuovi professori	400.000	70.000	-330.000	-82,5%
Totale	12.629.640	169.192	-12.460.448	-98,7%
Totale spese correnti	65.135.337	47.813.975	-17.321.362	-26,6%

2. Dettaglio spese in conto capitale

	Budget 2014	Chiusura 2014	Differenza	%
2.1. Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
2.1.3. Attrezzature didattiche per le facoltà	1.153.800	721.317	-432.483	-37,5%
2.1.4. Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	444.194	361.547	-82.647	-18,6%
2.1.5. Spese per il sistema informatico di ateneo	938.350	924.697	-13.653	-1,5%
Totale	2.536.344	2.007.561	-528.783	-20,8%
2.3. Progetti di ricerca e di sviluppo				
2.3.1. Ricerca scientifica	1.500.000	1.500.000		
2.3.4. Altri progetti pluriennali (Biblioteca digitale)	1.149.450	211.690	-937.760	-81,6%
2.3.5. Spese per progetti di ricerca finanziati da terzi	2.149.933	2.399.736	249.803	11,6%
2.3.7. Spese per progetti di sviluppo (Parco Tecnologico)	2.935.281	1.004.070	-1.931.211	-65,8%
Totale	7.734.664	5.115.496	-2.619.168	-33,9%
Totale spese in conto capitale	10.271.008	7.123.057	-3.147.951	-30,6%
TOTALE GENERALE	75.406.345	54.937.032	-20.469.313	-27,1%



Il budget delle prestazioni

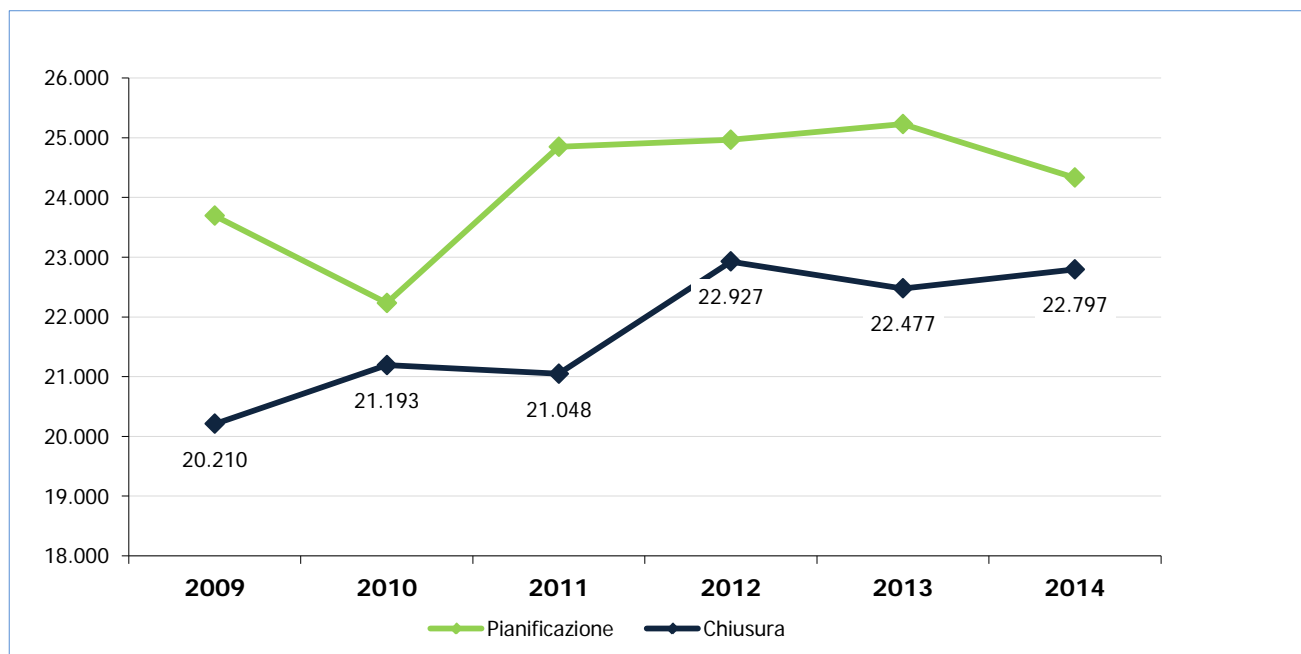
Come previsto nella Convenzione Programmatico-finanziaria, nell'anno 2014 è stato concordato con la Giunta Provinciale un budget delle prestazioni per un importo pari a 2.780.000 euro.
La tabella qui di seguito ne riporta l'effettivo utilizzo.

Iniziativa	Budget	Utilizzo	Nota
Istituzione di una piattaforma/ <i>Graduate school</i> per la ricerca trasformativa per il futuro	30.000	0	Non partito
Stanziamiento di fondi di ricerca attraverso meccanismi di allocazione competitivi	1.500.000	1.500.000	Delibera della Commissione ricerca e delle singole facoltà di approvazione progetti
Ampliamento delle infrastrutture a supporto della didattica e della ricerca	650.000	328.571	Laboratori Parco Tecnologico: lavori in corso, incarichi assegnati. Adeguamento Officine Design
Offerta di servizi aggiuntivi alle istituzioni partner al fine di una razionalizzazione a livello territoriale	300.000	34.356	Calcolo interno costo standard per utente, ore uomo dedicate ai partner e calcolo quota licenze Alma a carico partner
Allocazioni di fondi per progetti strategici di particolare rilevanza e impatto (Euregio)	300.000	17.982	Iniziativa finanziate: Admin Uniday Scuola estiva UniTn/UniBz, Incontri ufficiali, Convegno "Die Bären und Wölfe kehren zurück"
TOTALE	2.780.000	1.880.909	

Sviluppo dei costi

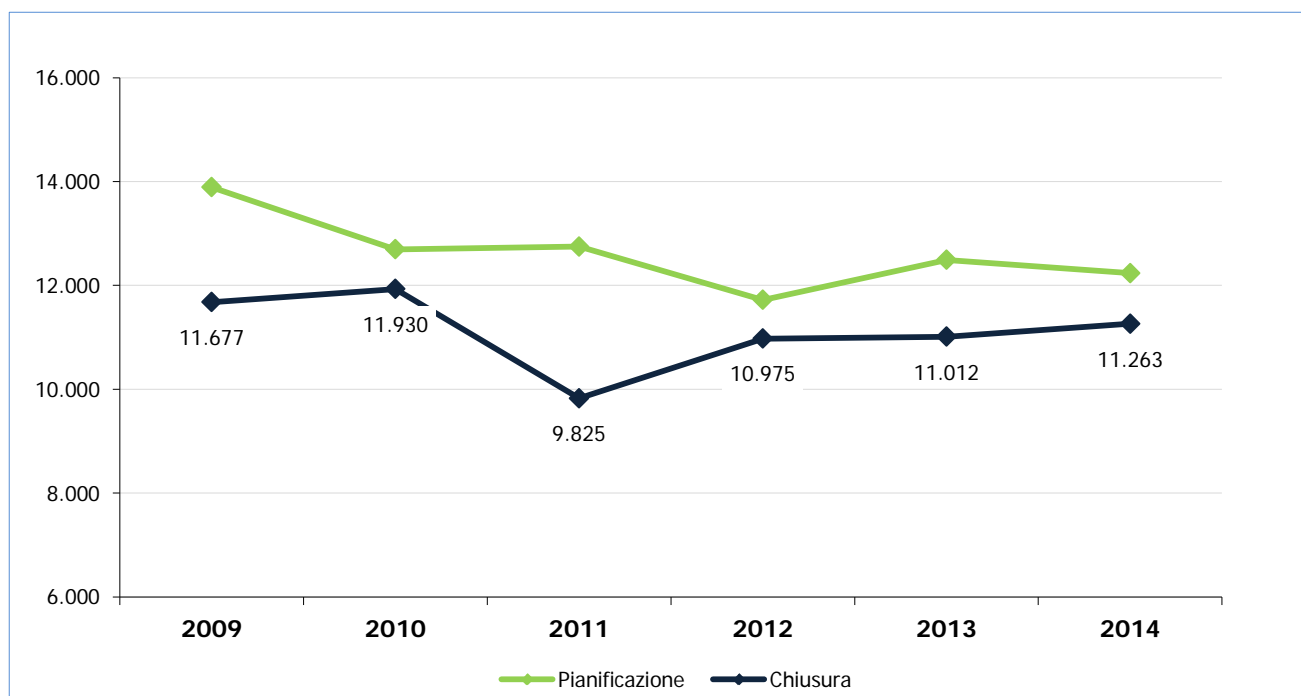
In questa sezione si analizzano le spese effettuate rispetto a quanto preventivato. Dai grafici di seguito riportati si può evincere l'evoluzione temporale delle principali voci di spesa in virtù della loro destinazione. Gli importi sono indicati in migliaia di euro.

Spese per il personale accademico (1.2)



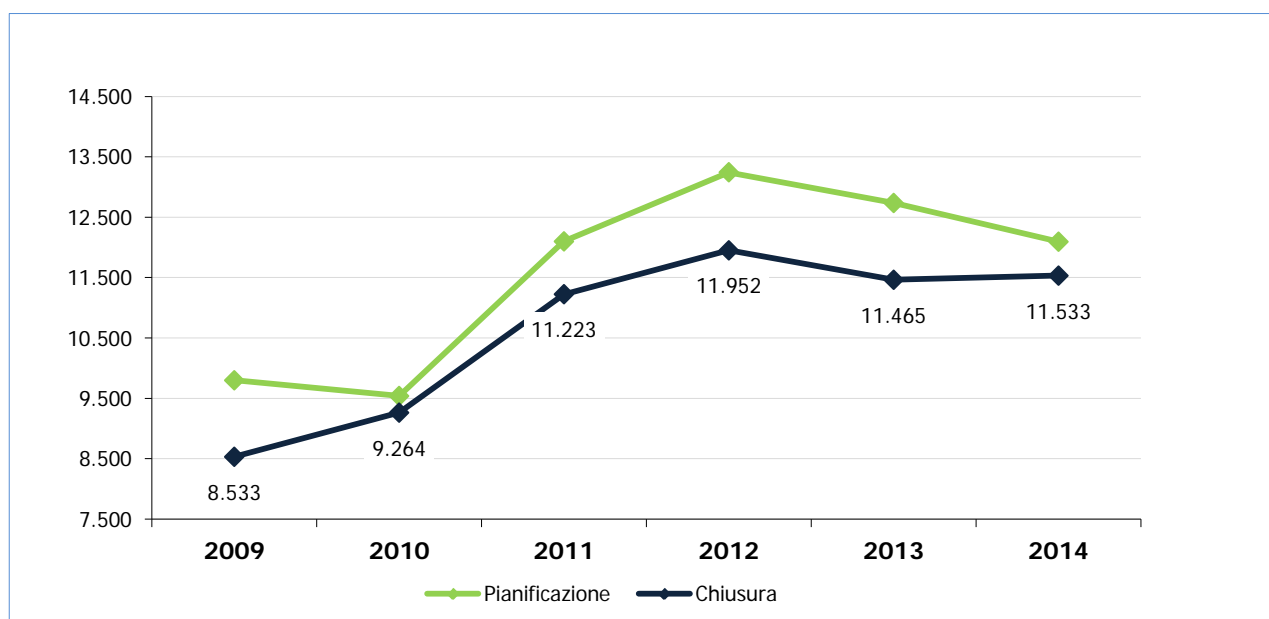
1.2 Questa macrovoce comprende il costo del lavoro del personale docente e ricercatore a contratto nonché gli stipendi, le retribuzioni e altri assegni fissi per il personale docente e ricercatore di ruolo. Per maggiori dettagli in merito al relativo costo del personale si rimanda ai seguenti grafici.

Costi per il personale docente e ricercatore a contratto (1.2.1)



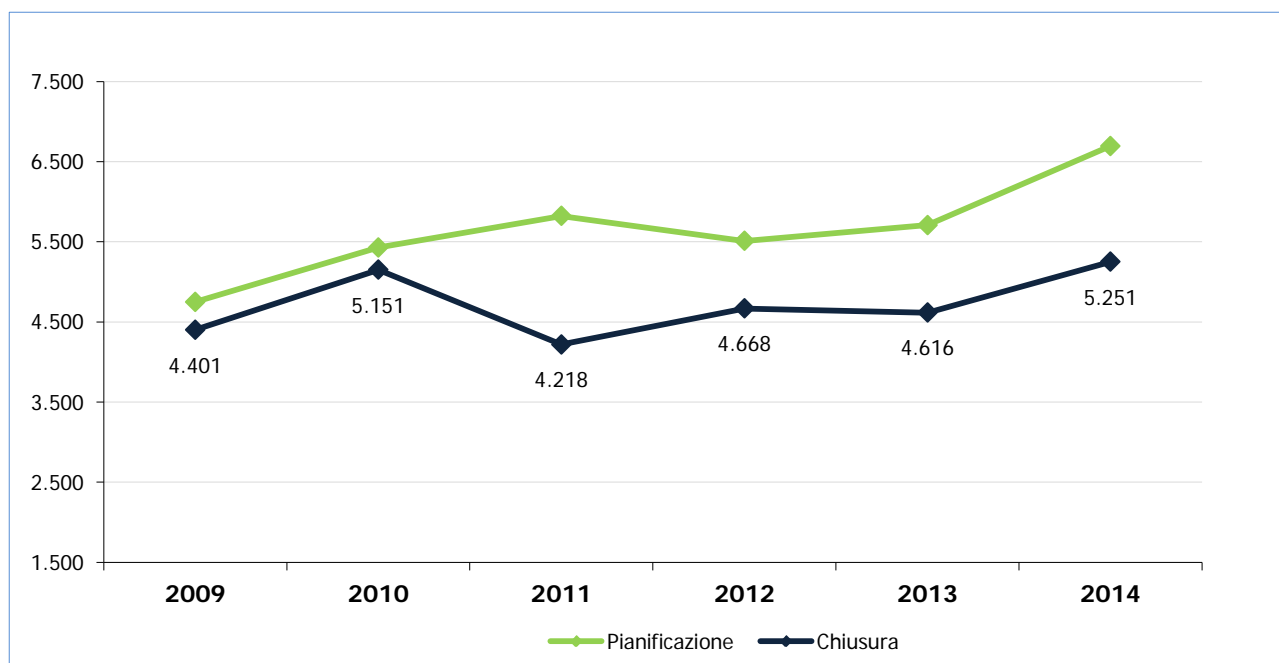
1.2.1 I costi sono in leggera crescita dovuta all'aumento degli RTD e a nuova offerta formativa.

Costi per il personale docente e ricercatore di ruolo (1.2.2)



1.2.2 I costi 2014 sono in leggera crescita, a seguito della cessazione dal servizio in corso d'anno di 6 professori e all'assunzione di 3.

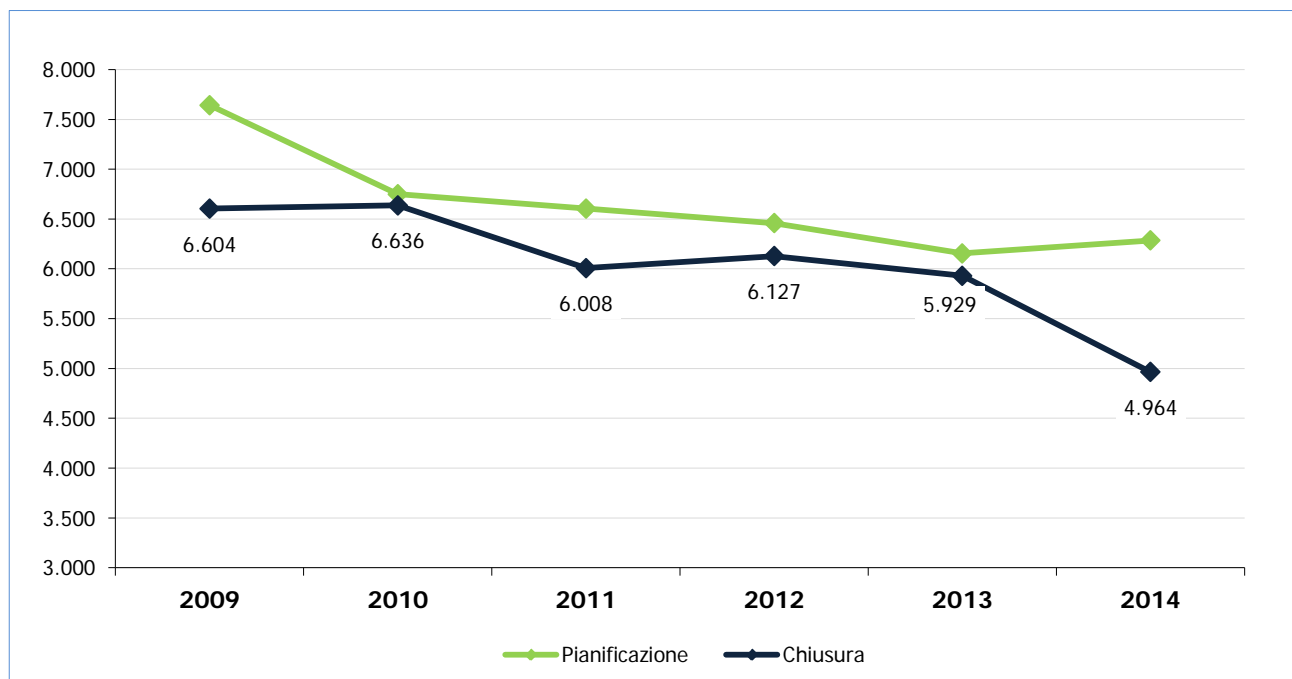
Spese per attività didattiche e scientifiche (1.3)



1.3 Questa macrovoce comprende le spese per l'organizzazione di convegni scientifici, il materiale didattico, le escursioni, la mobilità del personale accademico, le spese a sostegno dell'attività studentesca e i servizi agli studenti, i fondi per attività scientifiche, la rappresentanza, l'incremento del patrimonio bibliotecario, le pubblicazioni, la pubblicità e la comunicazione, le cooperazioni con enti scientifici, i corsi di dottorato e i comitati scientifici.

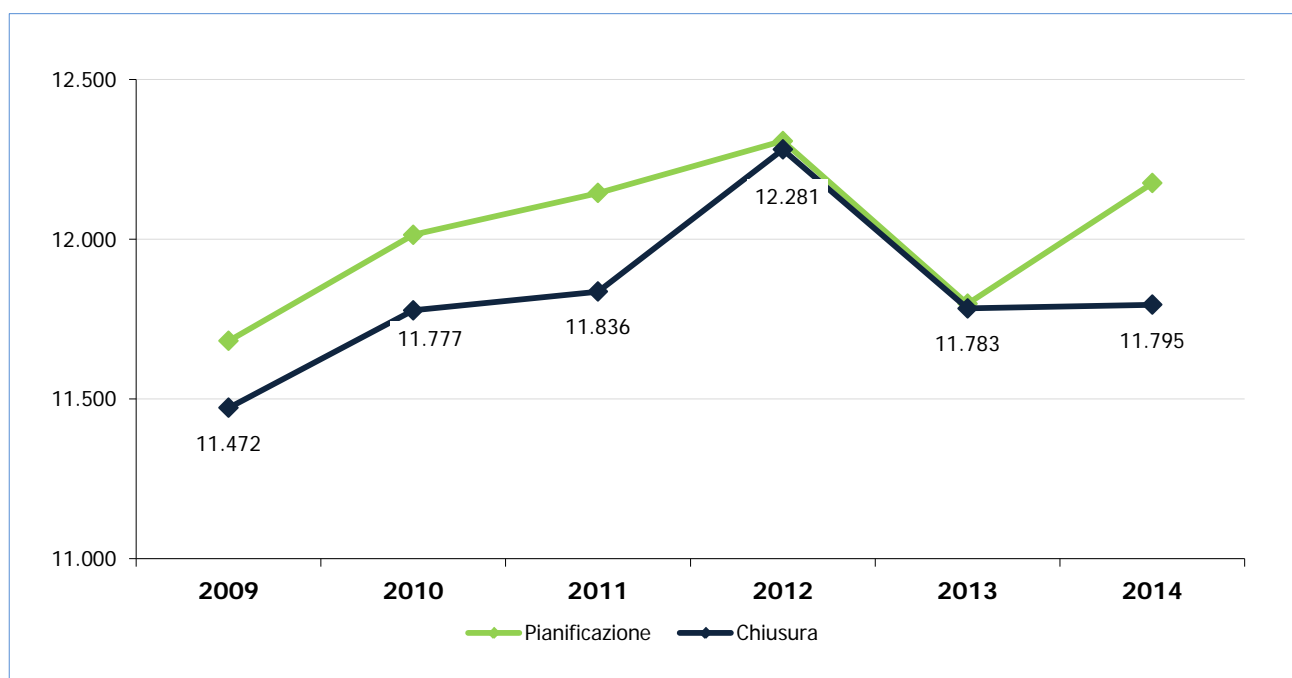
Le spese di questa macrovoce sono in crescita di circa 600 mila euro rispetto all'anno precedente.

Spese per beni e servizi (1.4)



1.4 Questa macrovoce racchiude le spese per l'acquisto di materiale di consumo, l'affitto di locali, le spese generali di gestione e di amministrazione dei palazzi, le consulenze e i servizi in outsourcing. La forte contrazione è da ricondursi a risparmi sostenuti per gli acquisti di materiale di cancelleria, le spese di gestione della rete ICT, le spese di manutenzione dei palazzi, le spese per l'energia elettrica e l'esternalizzazione di servizi e di consulenze.

Costo per il personale tecnico-amministrativo (1.5.1)



1.5.1 I costi per il personale tecnico-amministrativo sono in linea rispetto all'anno precedente e inferiori rispetto al pianificato.

8 RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ

Il patto di stabilità per l'anno 2014 tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Libera Università di Bolzano individuava un saldo obiettivo pari a 1.455.022 euro. La chiusura delle voci a patto evidenzia un saldo pari a 6.247.850 euro e pertanto il patto è stato rispettato.

Ricordiamo che il patto di stabilità deriva dal budget d'Ateneo, ovvero da una riclassificazione del bilancio d'esercizio tenuto conto di poste correttive legate a impegni di spesa a cavallo degli esercizi.

	Patto 2014	Chiusura 2014
RICAVI DI ESERCIZIO		
Entrate contributive	2.600.000	3.108.340
Tasse studentesche	2.600.000	3.108.340
Entrate da trasferimenti correnti	51.408.787	51.919.949
Contributi Provincia Autonoma di Bolzano	47.200.000	47.700.000
- Fondo contributi investimenti	-1.880.794	-1.146.244
Contributi MIUR, passati alla Provincia Autonoma		2.411.223
Contributi Provincia Autonoma di Bolzano con vincolo di destinazione (Bdg delle Prestazioni + Parco tecnologico)	5.715.281	2.884.979
Contributi da enti diversi	374.300	69.991
Entrate diverse	2.725.433	3.761.937
Ricavi per cessione di beni e servizi	575.500	1.380.007
Ricavi per progetti di ricerca e sviluppo	2.149.933	2.381.930
TOTALE RICAVI DI ESERCIZIO	56.734.220	58.790.226
Maggiori contributi Provincia non previsti a patto		-2.911.223
TOTALE RICAVI NETTI DI ESERCIZIO		55.879.003
COSTI DI ESERCIZIO		
Costo per il personale docente e ricercatore di ruolo	11.944.849	11.388.447
Costo per il personale ricercatore a contratto	4.339.350	4.104.230
Costo per il personale tecnico-amministrativo	12.110.303	11.794.560
Costo per la didattica a contratto	6.960.851	6.609.511
IRAP	2.303.999	2.137.775
Costi per le altre attività delle facoltà/servizi	5.215.223	3.729.048
Acquisti di materiale di consumo	232.000	185.915
Fitto locali	13.000	12.235
Spese generali di gestione	1.283.440	854.339
Spese di amministrazione palazzi	3.603.370	3.173.911
Consulenze tecniche e amministrative	46.000	18.807
Servizi in outsourcing	933.600	718.569
Costi per ricerca e sviluppo finanziata da terzi	2.149.933	2.399.736
Spese per progetti di sviluppo (Parco Tecnologico)	2.935.281	1.004.070
Finanziamento Ricerca	1.500.000	1.500.000
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO	55.571.199	49.631.153
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO (RICAVI - COSTI)	1.163.022	6.247.850
Contributo al contenimento della spesa pubblica	292.000	
SALDO OBIETTIVO	1.455.022	6.247.850

La gestione 2014 evidenzia i seguenti aspetti.

Dal lato dei ricavi l'autofinanziamento dell'ateneo è stato maggiore rispetto a quanto previsto. Tasse studentesche e ricavi propri per servizi e progetti di ricerca sono maggiori rispetto al pianificato.

I contributi della Provincia Autonoma di Bolzano con vincolo di destinazione sono stati minori rispetto al preventivato alla luce dei minori costi sostenuti e l'effetto sul saldo è nullo.

Dal lato dei costi, si evidenziano economie di spesa sul fronte dei professori di ruolo in servizio a seguito della cessazione di 6 docenti.

Minori spese rispetto a quelle stimate anche per i ricercatori a tempo determinato, nonché per i docenti a contratto.

Il dato relativo al personale tecnico-amministrativo è in linea rispetto al pianificato ed è pari a 11.794.560 euro. Si ricorda che l'IRAP viene calcolata sulle retribuzioni lorde del personale accademico e amministrativo. Essendo in calo, anche questa risulta inferiore alle stime iniziali.

Le spese per le attività delle facoltà e dei centri di servizio sono pari a 3.729.048 euro a fronte di 5.215.223 euro stanziati.

Nel corso del 2014 si è posta particolare attenzione al contenimento delle spese di gestione e amministrazione. In particolare gli acquisti di materiale di consumo risultano inferiori di 46.085 euro, le spese di gestione in netto calo dai 1.283.440 euro previsti, risultano a fine anno ammontare a 854.339 euro.

L'amministrazione dei palazzi registra uno scostamento dalla pianificazione pari a 429.459 euro. La razionalizzazione delle spese di manutenzione e il calo dei costi per le utenze, in particolare dell'energia elettrica, sono i fattori principali di questo andamento. Anche le consulenze tecniche ed i servizi in outsourcing sono inferiori rispetto al previsto anche grazie alla riduzione della tariffa di alcuni servizi esternalizzati.

Le spese per progetti di ricerca e sviluppo finanziati sono maggiori rispetto al pianificato, anche a seguito dell'acquisizione di nuovi contratti e ammontano a 2.399.736 euro.

Le spese per il Parco tecnologico, coperte da appositi finanziamenti, sono state inferiori rispetto al pianificato e, come già detto, l'impatto sul saldo obiettivo è nullo.

Sono escluse dal Patto di stabilità una serie di attività nuove o altamente strategiche per un importo pari a 4.159.635 euro. Le principali voci qui comprese sono le assunzioni di personale docente di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato (RTD), i fondi *start up* assegnati nell'anno, i dottorati di ricerca nonché tutte le spese legate al potenziamento dell'attività di ricerca, dell'internazionalizzazione e del modello linguistico. Sono altresì esclusi gli investimenti in nuove strutture e le spese legali per eventuali vertenze.

Qui di seguito l'elenco per macrovoce delle **iniziative fuori patto**.

	voci fuori patto 2014	chiusura 2014
Iniziative di sviluppo	10.913.627	1.085.838
Spese legate all'incremento dell'attività di ricerca, dell'internazionalizzazione, del modello linguistico	3.347.594	2.933.797
Investimenti per nuove strutture e per la razionalizzazione delle spese di gestione	551.750	140.000
Spese legali per vertenze	100.000	0
TOTALE	14.912.971	4.159.635